

LAGUNA

LIBRETTO D'ISTRUZIONI



RENAULT raccomanda ELF

ELF sviluppa per RENAULT una gamma completa di lubrificanti:

- ▶ oli motore
- ▶ oli dei cambi manuali e automatici

Avviso: per ottimizzare il funzionamento del motore, l'utilizzo di un lubrificante può essere limitato ad alcuni veicoli. Fare riferimento al documento di manutenzione.

Stimolati dalla ricerca applicata in Formula 1, i lubrificanti sono caratterizzati da un livello di elevata tecnologia.

Aggiornata con i team tecnici di RENAULT, questa gamma risponde perfettamente alle specificità dei veicoli del marchio.

- ▶ I lubrificanti ELF contribuiscono fortemente alle prestazioni del vostro veicolo.



RENAULT raccomanda i lubrificanti ELF omologati per le sostituzioni olio e i rabbocchi.
Consultate la Rete RENAULT o visitate il sito www.lubrifiants.elf.com



Un marchio di **TOTAL**

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Per aiutarvi nella lettura del presente libretto troverete il seguente simbolo:



Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

Infine, in tutto il libretto, quando si fa riferimento alla Rete del marchio, si intende la Rete RENAULT.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

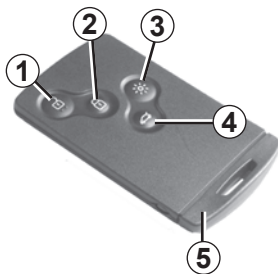


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Carte RENAULT: informazioni generali, utilizzo, chiusura ad effetto globale	1.2
Porte	1.11
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.15
Appoggiatesta – Sedili.	1.16
Cinture di sicurezza.	1.20
Dispositivi di sicurezza complementari:	1.23
alle cinture anteriori	1.23
alle cinture posteriori	1.27
di protezione laterale	1.28
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.30
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.33
installazione del seggiolino per bambini.	1.35
disattivazione, attivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.38
Volante.	1.41
Servosterzo	1.41
Posto di guida	1.42
Apparecchi di controllo	1.46
computer di bordo	1.51
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.61
Ora e temperatura esterna	1.62
Retrovisori	1.63
Avvisatori acustici e luminosi.	1.65
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.66
Regolazione dei fari.	1.69
Tergivetri, lavavetri.	1.70
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.73

CARTE RENAULT: generalità (1/2)

26787



- 1 Sbloccaggio di tutte le parti apribili.
- 2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Accensione a distanza delle luci.
- 4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio.
- 5 Chiave integrata.

Particolarità

La carta RENAULT « SERVICE », per i veicoli che ne sono dotati, può essere identificata con la parola « SERVICE » stampigliata sulla carta. Consultate il paragrafo «Carta RENAULT SERVICE» del capitolo 1.

La carta RENAULT consente:

- lo sbloccaggio/bloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio) e dello sportellino del serbatoio (consultate le pagine seguenti);
- l'accensione delle luci a distanza del veicolo (leggete alle pagine seguenti);
- a seconda del veicolo, la chiusura automatica a distanza dei vetri elettrici e del tettuccio apribile, consultate i paragrafi «Alzavetri elettrici ad impulsi: chiusura a distanza» e «Tettuccio apribile elettrico: chiusura a distanza» al capitolo 3;
- l'avviamento del motore, consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2.

Autonomia

Assicuratevi di avere una pila in buono stato, del tipo richiesto e inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: sostituirla quando appare il messaggio «pila carta scarica» sul quadro della strumentazione (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: pila» al capitolo 5).

Campo di azione della carta RENAULT

Varia in funzione dell'ambiente circostante: prestate attenzione quindi a non premere involontariamente i pulsanti della carta RENAULT provocando il bloccaggio o lo sbloccaggio delle porte del veicolo.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. Consultate i paragrafi «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte del veicolo» del capitolo 1 e «Avviamento del motore» del capitolo 2.



Responsabilità del conducente

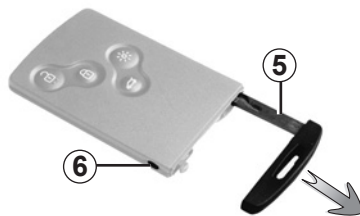
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o bloccare le porte.

Rischio di gravi lesioni.

CARTE RENAULT: generalità (2/2)

26788



Chiave integrata 5

La chiave integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta RENAULT non può funzionare:

- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta;
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Accesso alla chiave 5

Premete il pulsante **6** e tirate la chiave **5** quindi rilasciate il pulsante.

Utilizzo della chiave

Leggete il paragrafo «Bloccaggio/sbloccaggio delle porte».

Una volta entrati nel veicolo con la chiave integrata, riponetela nel relativo alloggiamento all'interno della carta RENAULT, quindi introduce la carta nel lettore per poter avviare il veicolo.

Consigli

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere piegata o rovinarsi involontariamente: ad esempio, quando ci si siede sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione, necessità di una carta RENAULT supplementare

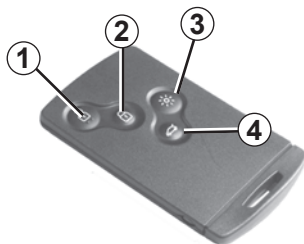
In caso di perdita o se desiderate un'altra carta RENAULT, rivolgetevi esclusivamente ad un Rappresentante del marchio.

In caso di sostituzione di una carta RENAULT, sarà necessario condurre il veicolo insieme a **tutte le carte RENAULT** da un Rappresentante del marchio per reiniziarli.

Ad ogni veicolo possono essere attribuite fino a quattro carte RENAULT.

CARTA RENAULT CON TELECOMANDO: utilizzo

26787



Sbloccaggio delle porte e dello sportellino del serbatoio carburante

Premete il pulsante di sbloccaggio **1**. L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Particolarità (per alcuni paesi):

- premendo una volta il pulsante **1** è possibile sbloccare solo la porta conducente e lo sportellino del serbatoio carburante;
- premendo per due volte consecutive il pulsante **1** è possibile sbloccare tutte le parti apribili.

Bloccaggio delle porte e dello sportellino del serbatoio carburante

Premete il tasto di bloccaggio **2**.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo. Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male, o se una carta RENAULT è rimasta nel lettore, si verifica la chiusura poi l'apertura in rapida successione delle parti apribili **senza lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.

Sbloccaggio/bloccaggio solo del bagagliaio

Premete il pulsante **4** per sbloccare o bloccare il bagagliaio.

I lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo vi segnalano lo stato del veicolo:

- **un lampeggiamento** indica che il veicolo è completamente sbloccato;
- **due lampeggiamenti** indicano che il veicolo è completamente bloccato;

Funzione «illuminazione a distanza»

Consente, per esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Premendo una volta il pulsante **3** le luci anabbaglianti del veicolo, le frecce laterali e l'illuminazione interna si accendono per circa 30 secondi.

Nota: premendo nuovamente il pulsante **3** l'illuminazione si spegne.

Allarme di carta RENAULT non rilevata

Se aprite una porta con motore acceso e carta non presente nel lettore, il messaggio «carta non rilevata» ed un segnale acustico vi avvertono. L'allarme si disattiva quando si reinserisce la carta nel lettore.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (1/4)



27183

Utilizzo

Per i veicoli che ne sono dotati, permette, oltre alle funzionalità della carta RENAULT con telecomando descritta in precedenza, il bloccaggio/sbloccaggio senza agire sulla carta RENAULT presente nella zona di accesso **1**.

Consigli

Non riponete la carta RENAULT in un luogo in cui possa essere a contatto con altri equipaggiamenti elettronici (computer, PDA, telefono...) che possono pregiudicarne il funzionamento.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (2/4)



27183

Sbloccaggio del veicolo

Con la carta RENAULT nella zona **1**, passate la mano dietro la maniglia **2**: il veicolo si sblocca.

In alcuni casi (ad esempio parcheggio del veicolo per più giorni) occorrerà tirare due volte la maniglia **2** per sbloccare il veicolo e aprire la porta.

Una pressione del pulsante **3** o **4** (quando il veicolo ne è dotato) sblocca ugualmente tutto il veicolo.

L'apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo.



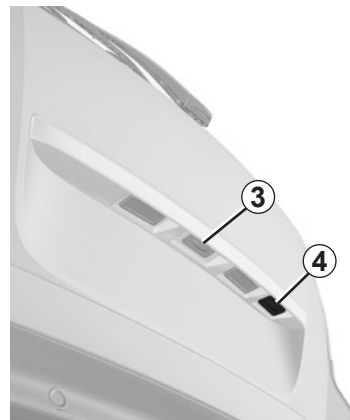
26789



27450

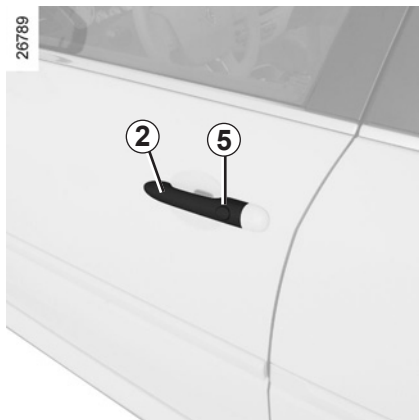
Dopo lo sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.



26983

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (3/4)



Bloccaggio del veicolo

Disponete di tre modalità per bloccare il veicolo: da lontano, con il pulsante **5**, con la carta RENAULT.

Bloccaggio a distanza

Con la carta RENAULT in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanatevi dal veicolo: esso si blocca automaticamente non appena uscite dalla zona **1**.

Nota: la distanza dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.



Il blocco è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e da un segnale acustico. Questo segnale acustico può essere modificato o eliminato. Consultate la Rete del marchio.

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male o se una carta è presente nell'abitacolo (o nel lettore della carta) non si verifica il bloccaggio. In questo caso, **non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo**.

In caso di veicolo dotato di chiusura a distanza dei vetri, il bloccaggio delle porte tramite il pulsante **5** comporta anche la chiusura di tutti i vetri (consultate il paragrafo « Alzavetri elettrici, tettuccio apribile elettrico» del capitolo 3).

Bloccaggio con il pulsante 5

Con le porte e il bagagliaio chiusi, premete il pulsante **5** della maniglia della porta conducente. Il veicolo si blocca. Se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi male, si verifica un bloccaggio/sbloccaggio rapido del veicolo.

Nota: la presenza di una carta RENAULT è obbligatoria nella zona d'accesso (zona **1**) del veicolo per consentire il bloccaggio mediante il pulsante.

Particolarità

Se desiderate verificare la chiusura dopo che avete effettuato il bloccaggio con il pulsante **5**, disponete di circa **tre** secondi per azionare le maniglie delle porte senza sbloccarle.

Successivamente la modalità accesso facilitato sarà di nuovo attiva e qualsiasi azione sulla maniglia della porta provocherà lo sbloccaggio del veicolo.

CARTA RENAULT «ACCESSO FACILITATO»: utilizzo (4/4)



26787



27037

Bloccaggio con la carta RENAULT

Con porte e bagagliaio chiusi, premete il pulsante **6**: il veicolo si blocca.

Il bloccaggio è visualizzato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità

Il bloccaggio del veicolo non può essere effettuato se:

- una parte apribile (porta o bagagliaio) è aperta o chiusa male;
- una carta è rimasta nella zona **7** (o nel lettore) e nessun'altra carta si trova nella zona di rilevamento esterna.

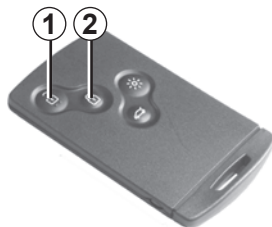
Con motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nell'abitacolo, il messaggio «carta non rilevata» (accompagnato da un segnale acustico quando la velocità supera un certo limite) vi avvisa che la carta non è più all'interno del veicolo. Ciò evita ad esempio di partire dopo aver fatto scendere un passeggero con la carta in tasca.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio da lontano e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento «accesso facilitato»: riavviare il veicolo.

CARTA RENAULT: chiusura ad effetto globale

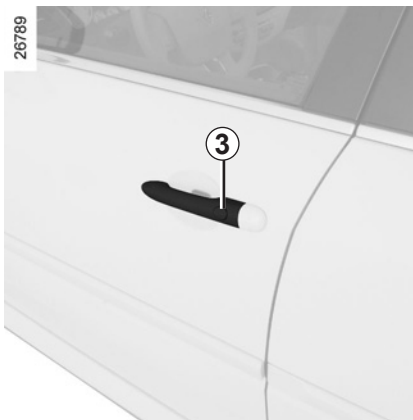


26787

Se il veicolo è dotato della funzione di chiusura ad effetto globale, questa permette di bloccare le parti apribili e d'impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).



Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.



26789

Per attivare la chiusura ad effetto globale

Potete scegliere tra due modalità di attivazione della chiusura ad effetto globale:

- premete due volte consecutivamente il pulsante 2;
- o premete due volte consecutivamente il pulsante della maniglia della porta conducente 3.

Il bloccaggio è confermato da **cinque** lampeggiamenti delle luci di segnalazione pericolo.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante 1 della carta RENAULT.

Lo sbloccaggio è confermato da un lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo.

L'attivazione della chiusura ad effetto globale attiva anche, per i veicoli che ne sono dotati, la chiusura a distanza dei vetri e/o del tettuccio apribile elettrico.

Dopo un'attivazione della chiusura ad effetto globale con il pulsante 2, il bloccaggio a distanza e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per ritornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

CARTA RENAULT «SERVICE»

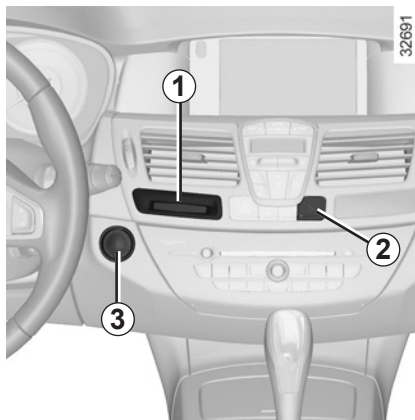
27967



Quando il veicolo è dotato di questa carta, può essere identificata con la parola «SERVICE» incisa sulla carta.

In alcune situazioni, desiderate affidare il vostro veicolo ad una terza persona (parcheggiatore, riparatore...) limitandogli l'accesso.

La carta RENAULT «SERVICE» autorizza la chiusura del veicolo, ma permette solamente l'apertura della porta conducente e l'avviamento del veicolo.



Attivazione della modalità «SERVICE»

Inserite la carta RENAULT «SERVICE» nel lettore della carta **1**. Tutte le parti apribili del veicolo si bloccano (tranne la porta conducente).

Disattivazione della modalità «SERVICE»

Esistono due possibilità:

- Premete un pulsante della carta RENAULT (diversa dalla carta RENAULT «SERVICE»);
- avviate il motore con una carta RENAULT (diversa dalla carta RENAULT «SERVICE»). Con la carta nel lettore **1**, premete il pulsante **3**.

Il comando di bloccaggio/sbloccaggio dall'interno **2** viene disattivato durante l'utilizzo del veicolo con la carta RENAULT «SERVICE».

Ciascun veicolo può essere dotato di una sola carta RENAULT «SERVICE».

Durante l'utilizzo di una carta RENAULT «SERVICE», le altre carte mantengono tutte le loro funzionalità.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



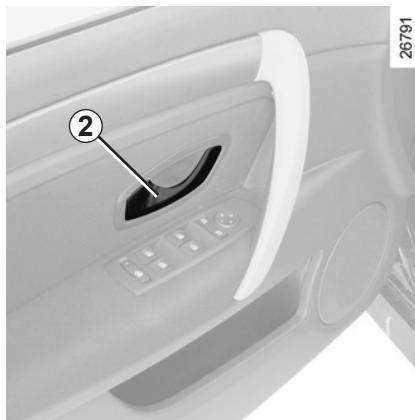
Apertura dall'esterno

Con porte aperte o carta RENAULT ad accesso facilitato in tasca, impugnate la maniglia **1** e tiratela verso di voi.

In alcuni casi, occorre tirare due volte la maniglia per aprire la porta.



Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.

Nota: le luci e gli accessori (autoradio...) continuano a funzionare dopo l'arresto motore. Si spengono quando si apre la porta del conducente.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura di una porta, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza carta

Quando si apre la porta del conducente, se la carta è rimasta nel lettore appare sul quadro della strumentazione il messaggio «togliere la carta» insieme ad un segnale acustico.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

Se una parte apribile (porta o bagagliaio) è rimasta aperta o non è chiusa correttamente, non appena il veicolo supera la velocità di 10 km/h circa, il messaggio «bagagliaio aperto» o «porta aperta» (a seconda della parte apribile) compare sul quadro della strumentazione insieme all'accensione di una spia.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)



Sicurezza dei bambini



Veicolo con tasto 1

Premete il tasto **1** per autorizzare l'apertura delle porte posteriori. Se il veicolo è dotato di alzacvetri elettrici posteriori, questa azione autorizza anche il loro funzionamento.

L'accensione della spia integrata al tasto indica la chiusura delle porte.

Nota: in caso di anomalia del sistema, il messaggio «sicurezza dei bambini da controllare» compare sul quadro della strumentazione: rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può autorizzare il funzionamento delle porte posteriori e, a seconda della versione del veicolo, degli alzacvetri premendo il tasto **1** lato della figura.

A seconda della versione del veicolo, in caso di anomalia:

- viene emesso un segnale acustico;
- un messaggio è visualizzato sul quadro della strumentazione;
- la spia integrata non si accende.

Dopo aver scollegato la batteria dovete premere il tasto **1** lato del simbolo, per chiudere le porte posteriori.



Veicolo con bloccaggio manuale delle porte

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **2** e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questo potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (1/2)

Bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'esterno

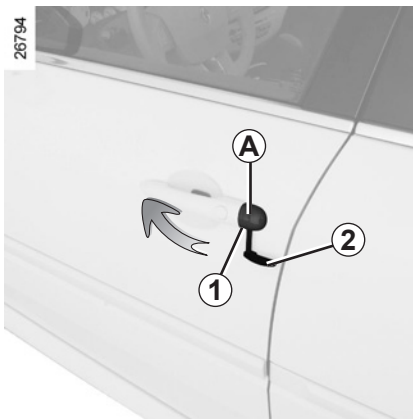
Si ottiene mediante la carta RENAULT: consultate i paragrafi «Carta RENAULT» del capitolo 1.

In alcuni casi, la carta RENAULT potrebbe non funzionare:

- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...
- utilizzo di apparecchi che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

- utilizzare la chiave integrata nella carta per sbloccare la porta anteriore sinistra;
- bloccare manualmente ogni porta (consultate la pagina seguente);
- utilizzare il comando di bloccaggio/sbloccaggio delle porte dall'interno (consultate le pagine seguenti).



Utilizzo della chiave integrata nella carta RENAULT

Togliete la chiave integrata (consultate il paragrafo «Carta RENAULT: generalità»).

Togliete la protezione **A** della porta sinistra (facendo leva con l'estremità della chiave **2**) all'altezza dell'incavo **1**.

Effettuate un movimento verso l'alto per togliere la protezione **A**.

Introducete la chiave **2** nella serratura e bloccate o sbloccate la porta anteriore sinistra.



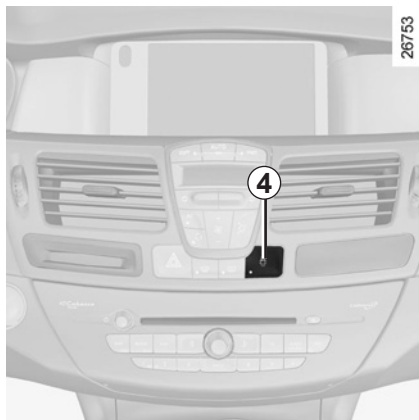
Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la vite **3** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta anteriore sinistra potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PARTI APRIBILI (2/2)



Comando di bloccaggio/sbloccaggio dall'interno

Il tasto **4** comanda simultaneamente le porte, il bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, lo sportellino del serbatoio carburante.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

In caso di trasporto di oggetti con il bagagliaio aperto, potete tuttavia bloccare le altre parti apribili: **a motore spento**, premete per oltre cinque secondi il tasto **4** per bloccare le altre parti apribili.

Bloccaggio delle parti apribili senza la carta RENAULT

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta RENAULT...

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, premete per oltre cinque secondi il tasto **4**.

Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la carta RENAULT situata nella zona d'accesso del veicolo.

Dopo il bloccaggio/sbloccaggio del veicolo o del solo bagagliaio con i pulsanti della carta RENAULT, il bloccaggio da lontano e lo sbloccaggio in modalità accesso facilitato sono disattivati.

Per tornare al funzionamento accesso facilitato: riavviare il veicolo.

Spia delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto **4** segnala lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.



Non lasciate mai il veicolo con una carta RENAULT all'interno.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PORTE DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si oltrepassa la velocità di circa 10 km/h.

L'apertura avviene:

- premendo il pulsante **1** di sbloccaggio delle porte.
- a veicolo fermo, aprendo una porta anteriore.

Nota: se viene aperta/chiusa una porta, essa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiungerà la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/disattivazione della funzione

Leggete il paragrafo «Menu della personalizzazione delle regolazioni del veicolo» al capitolo 1, funzione «Blocco automatico delle porte durante la guida»:



: funzione attivata



: funzione disattivata.

Anomalia di funzionamento

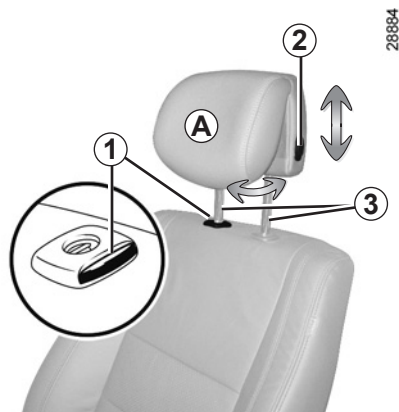
Se constatate un funzionamento anormale (la chiusura automatica non interviene, la spia integrata nel pulsante **1** non si accende alla chiusura delle parti apribili...) verificate prima di tutto che le parti apribili siano state chiuse bene. Se sono chiuse correttamente, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **2** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per regolare l'inclinazione

A seconda della versione del veicolo, allontanate o avvicinate la parte **A** fino ad ottenere la posizione desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevate l'appoggiatesta nella posizione più alta (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro). Premete il pulsante **1** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

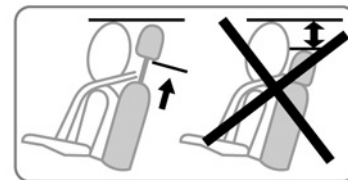
Per rimettere l'appoggiatesta

Estraete le aste **3** al massimo, tirandole verso l'alto. Abbiate cura di allinearle correttamente e a non sporcarle e, in caso di difficoltà, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro).

Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante **1** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo..

Abbiate cura di bloccare correttamente ogni asta **3** sullo schienale del sedile tentando di sollevarle o abbassarle.

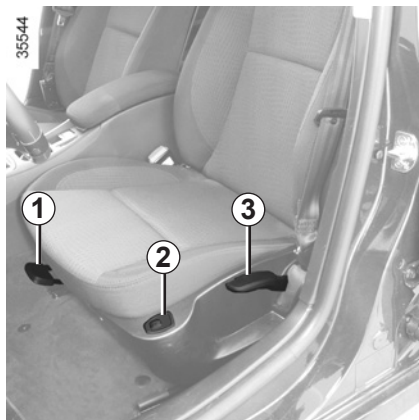


Le tre tacche superiori possono essere manipolate senza premere il pulsante **2**. Tuttavia è preferibile premere questo pulsante per abbassare l'appoggiatesta.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI MANUALI



Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate la maniglia **1** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per inclinare lo schienale

Ruotate la rotella **4** fino alla posizione desiderata.

Per regolare il sedile conducente a livello lombare

Abbassate la leva **5** per accentuare il sostegno e sollevatela per diminuirlo.



Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

Manovrate la leva **3** tante volte quanto necessario verso l'alto o verso il basso.

Sedili termici

(a seconda della versione del veicolo)
Con motore acceso, ruotate il comando **2** su una delle posizioni **1**, **2** o **3** (secondo la temperatura desiderata). Una spia si accende sul quadro della strumentazione non appena il riscaldamento di uno dei sedili anteriori è in funzione.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste regolazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILI ANTERIORI CON COMANDI ELETTRICI

Il contattore **3** serve alle regolazioni dello schienale e il contattore **4** serve alle regolazioni della seduta.

Per i veicoli che ne sono dotati, i pulsanti **2** servono a memorizzare la posizione di guida scelta (leggete nella pagina seguente).

Regolazione della seduta:

- **Per avanzare o indietreggiare la seduta**

Azionate il tasto **4** in avanti o indietro.

- **Per sollevare o abbassare la parte posteriore della seduta**

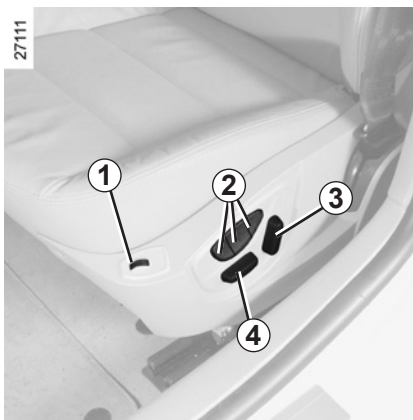
Azionate la parte posteriore del tasto **4** verso l'alto o verso il basso.

- **Per sollevare o abbassare la parte anteriore della seduta**

Azionate la parte anteriore del tasto **4** verso l'alto o verso il basso.

Regolazione del sedile del conducente a livello dei lombari:

Abbassate la leva **5** per accentuare il sostegno e sollevatela per diminuirlo.



Regolazione dello schienale:
Per inclinare lo schienale, azionate la parte superiore del contattore **3** in avanti o indietro.

Sedili termici

(a seconda della versione del veicolo)
Con motore acceso, ruotate il comando **1** su una delle posizioni **1**, **2** o **3** (secondo la temperatura desiderata). Una spia si accende sul quadro della strumentazione non appena il riscaldamento di uno dei sedili anteriori è in funzione.

Il sistema, dotato di termostato, regola il riscaldamento, disattivandolo se necessario.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

SEDILE CONDUCENTE CON MEMORIZZAZIONE

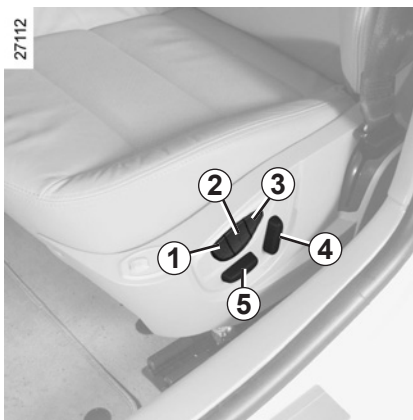
È possibile memorizzare **tre** posizioni di guida.

Una posizione di guida raggruppa le regolazioni della seduta, dello schienale del sedile conducente e dei retrovisori esterni.

Funzionamento

La memorizzazione e il richiamo della posizione di guida premendo i pulsanti, sono possibili:

- con carta « accesso facilitato » rilevata o, a seconda della versione del veicolo, con carta RENAULT nel lettore;
- all'apertura della porta conducente.



Memorizzazione della posizione di guida

Regolate il sedile con i tasti **4** e **5** (vedere pagina precedente).

Regolate i retrovisori esterni (consultate il paragrafo «Retrovisori» del capitolo 1)

Premete il pulsante **1, 2 o 3** fino a sentire un segnale acustico: la posizione di guida (sedile e retrovisori esterni) viene memorizzata.

Per memorizzare altre posizioni di guida, ripetete questa procedura per ognuno dei pulsanti **1, 2 e 3**.

Richiamo di una posizione di guida memorizzata

Veicolo fermo, premete brevemente il pulsante **1, 2 o 3** a seconda della posizione di guida memorizzata desiderata.

Nota: il richiamo in corso della posizione di guida memorizzata viene interrotto premendo uno dei pulsanti di regolazione del sedile.

Durante la guida, non è possibile procedere al richiamo della posizione di guida.

CINTURE DI SICUREZZA (1/3)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi della corretta chiusura del sedile unico posteriore. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore» del capitolo 3.



Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**



Regolazione delle cinture di sicurezza

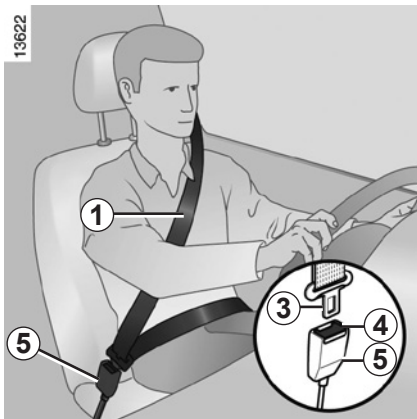
Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

CINTURE DI SICUREZZA (2/3)



Bloccaggio

Svolgete la cintura **lentamente, senza strappi**, e inserite la fibbia **3** nella scatola **5** (controllate che sia ben agganciata tirando la fibbia **3**). In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Si accende all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 2 minuti.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata

Il numero delle cinture posteriori allacciate compare sul quadro della strumentazione per circa 30 secondi ad ogni:

- avviamento del veicolo;
- apertura di una porta;
- allacciamento o non allacciamento di una cintura posteriore.

Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sul sedile unico posteriore.

Sbloccaggio

Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore

Utilizzate il pulsante **6** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura del torace **1** passi come indicato in precedenza:

- per abbassare la cintura, premete il pulsante **6** e abbassate contemporaneamente la cintura;
- per alzare la cintura, spingete verso l'alto il pulsante **6**.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

CINTURE DI SICUREZZA (3/3)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportare alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi.
- Per casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cinghia bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Quando ricollocate il sedile unico posteriore, fate attenzione a riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne un uso corretto.
- Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/4)

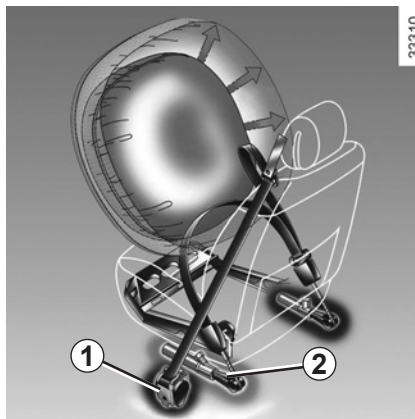
A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- **pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;**
- **pretensionatori della cintura ventrale;**
- **limitatori di sforzo del torace;**
- **airbag frontali conducente e passeggero.**

Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il blocco della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- il pretensionatore della cintura ventrale per posizionare l'occupante sul suo sedile;
- l'airbag frontale «piccolo volume»;
- l'airbag frontale «grande volume».



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che tira indietro immediatamente la cintura;
- il pistone **2** sui sedili anteriori.



– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema completo (pretensionatori, airbag, moduli elettronici, cabbaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche se identico, è rigorosamente vietato.

- Al fine di evitare azionamenti accidentali che possano causare dei danni, solo il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su pretensionatori e airbag.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del generatore di gas dei pretensionatori e degli airbag.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/4)

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Airbag conducente e passeggero

È installato in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

La stampigliatura «airbag» sul volante, sul cruscotto (zona dell'airbag **A**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è composto da:

- un sacco gonfiabile e relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innescio del generatore di gas;
- una spia di controllo unica  sul quadro della strumentazione;
- dei sensori remoti.

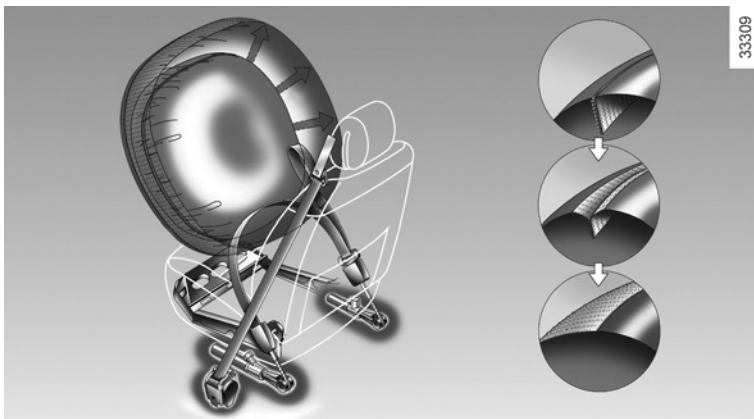


26868



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico, ciò significa che al suo azionamento, produce calore, emette fumo (che non significa principio d'incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (3/4)



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di urti violenti **frontali**, gli airbag si gonfiano permettendo quindi di limitare le conseguenze dell'impatto a livello della testa e del torace del conducente contro il volante e contro il cruscotto per il passeggero; quindi si sgonfiano immediatamente dopo la fine della collisione, per non ostacolare l'uscita dal veicolo.

Particolarità dell'airbag frontale

A seconda della violenza dell'urto, questo è dotato di due volumi di gonfiaggio ed integra un sistema di ventilazione:

- airbag «piccolo volume», si tratta del primo volume di azionamento;
- airbag «grande volume», le cuciture del cuscino si strappano in modo da ottenere un volume di gonfiaggio maggiore (caso degli urti più violenti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/4)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non guidate troppo vicini al volante: adottate una posizione di guida con le braccia leggermente piegate (vedere paragrafo «Regolazione del posto conducente» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertenze riguardanti l'airbag passeggero

- Non incollate né fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cruscotto nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SIANO STATI DISATTIVATI.**

(consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1)

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



- Dopo ogni incidente, fate controllare l'insieme dei sistemi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sugli airbag.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

Airbag laterali

Si tratta di un airbag di cui sono dotati i posti anteriori e, a seconda della versione del veicolo, i sedili posteriori laterali e che si aziona ai lati del sedile (lato porta) per proteggere gli occupanti dagli urti laterali violenti.

Airbag a tendina

Si tratta di airbag inseriti nella parte superiore della vettura che si dispiegano lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urti laterali violenti.



Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Nella parte anteriore non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI RITEGNO COMPLEMENTARI

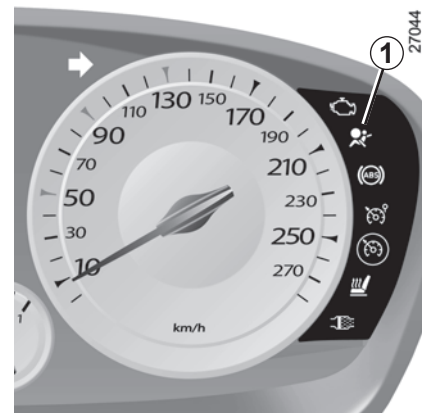
Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, buche nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Anomalie di funzionamento

La spia **1** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia nel sistema (airbag, pretensionatori, ...) nei posti anteriori e/o posteriori.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (1/2)

Trasporto di bambini

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza per bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera! Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: generalità (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: Scelta del seggiolino per bambini

31235



Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto ed il suo collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino all'età di almeno 2 anni). Essa sostiene la testa ed il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

31233



Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

La testa e l'addome dei bambini sono le parti da proteggere con priorità. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di impatto della testa. Trasportate il vostro bambino in un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o riparo fintanto che le sue dimensioni lo permettono.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

31234



Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.

Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.

Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.



Non vanno apportate modifiche ad alcun elemento del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX e seggiolini nonché relativi fissaggi.

Fissaggio mediante sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:

- universale ISOFIX a 3 punti rivolto verso il senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- specifico.

Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

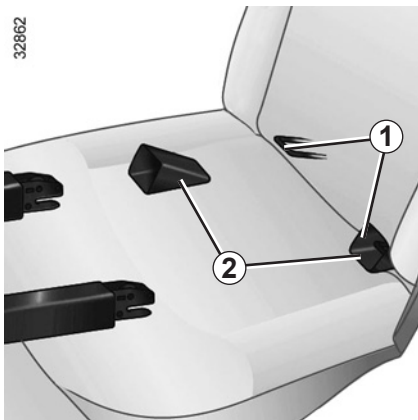
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX, se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



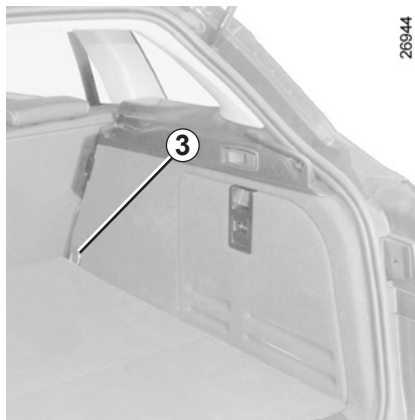
Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)



I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un'etichetta.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli **1**, utilizzate le guide d'accesso **2** del seggiolino per bambini.



Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Fissate il gancio della cintura sull'anello **3** e tendete la cintura affinché lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.



Verificate che lo schienale del seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.

In tal caso, il seggiolino per bambini non appoggia sempre sulla seduta del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, sollevate al massimo la seduta del sedile.

Non modificate più queste regolazioni dopo l'installazione del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI FERITE:

prima di installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Disattivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Nel posto posteriore laterale

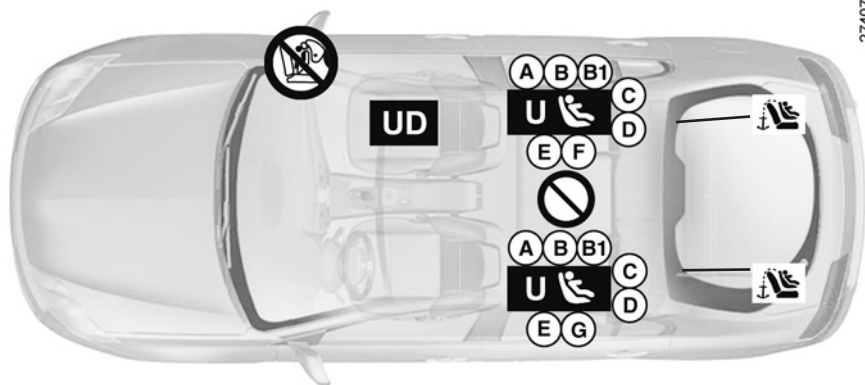
La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile disposto davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (2/3)



Grafica d'installazione dei seggiolini per bambini



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



Posto che consente il fissaggio mediante la cintura **soltanto** di un **seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia** omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul sedile del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX



Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.



I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti sul retro del sedile unico posteriore.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- D e E: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G: culle del gruppo 0 (inferiore a 10 kg).



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini (3/3)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino ISOFIX	Posto anteriore passeggero (1) (5)	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< a 10 kg	F, G	X	U - IL (2)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D, E	U	U - IL (3)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1	X	U - IUF - IL (4)	X
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg		X	U (4)	X

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF/IL = Posto che consente, per i veicoli che ne sono dotati, il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Universale/semi-universale o specifico di un veicolo»; verificate la possibilità di montaggio.

- (1) Solo un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (2) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo e occupa due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (3) Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, quindi fatelo arretrare al massimo, evitando il contatto con il seggiolino per bambini.
- (4) Seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolate l'altezza dell'appoggiatesta o se necessario toglietelo; inoltre, non fate arretrare il sedile davanti al bambino oltre il centro di regolazione delle sue guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.



(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore (per i veicoli che ne sono dotati)

Per poter installare un seggiolino per bambini sul sedile del passeggero anteriore dovete **tassativamente** disattivare l'airbag passeggero anteriore.



Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** su **OFF**.

Con contatto inserito, verificate **tassati-**

vamente che la spia **2**  sia effettivamente accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «Airbag passeggero disattivato».

Questa spia resta sempre accesa finché l'airbag rimane disattivato.



L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (2/3)



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra l'apertura dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON** utilizzate mai un dispositivo di ritegno per bambini in tale posizione su un sedile protetto da un **AIRBAG ATTIVATO** collocato davanti ad esso. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**

Ⓑ



Ⓒ



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **B** o **C** nelle posizioni **A** situate su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come le etichette riportate sopra) vi ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA BAMBINI: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore (3/3)



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate l'airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per riattivare l'airbag: a veicolo fermo, spingete e ruotate il fermo **1** su **ON**.

Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  sia spenta.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.



Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia rilevata durante l'attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra l'apertura dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON** utilizzate mai un dispositivo di ritegno per bambini in tale posizione su un sedile protetto da un **AIRBAG ATTIVATO** collocato davanti ad esso. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**

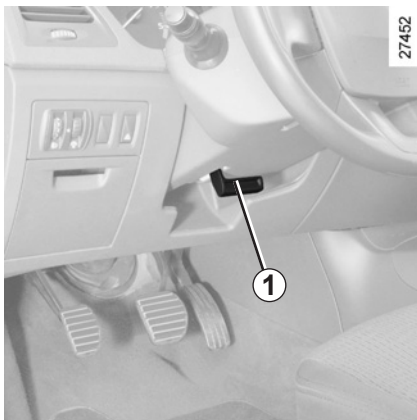


L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire **a veicolo fermo**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del commutatore, disinserite il contatto e poi reinsertetelo nuovamente.

VOLANTE/SERVOSTERZO



Regolazione in altezza e in profondità

Tirate la leva **1** e portate il volante nella posizione desiderata.

Successivamente, spingete la leva oltre il punto di resistenza per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni con il veicolo fermo.

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è un sistema elettronico che varia l'assistenza dello sterzo in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Non guidate con la batteria scarica. Il volante rischia di non funzionare correttamente.

Con motore fermo o in caso di guasto del sistema, è sempre possibile girare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.

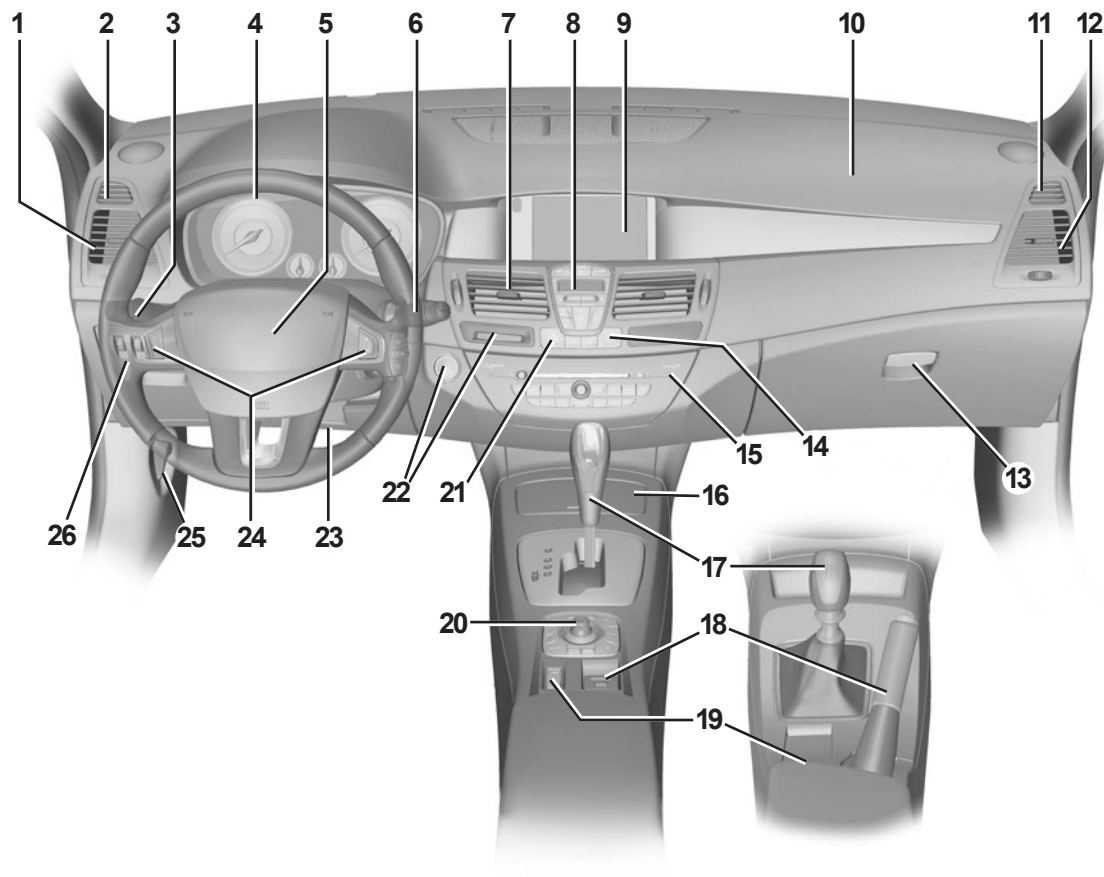
È normale che si possa udire un rumore durante l'azionamento rapido del volante.

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo fornito sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)

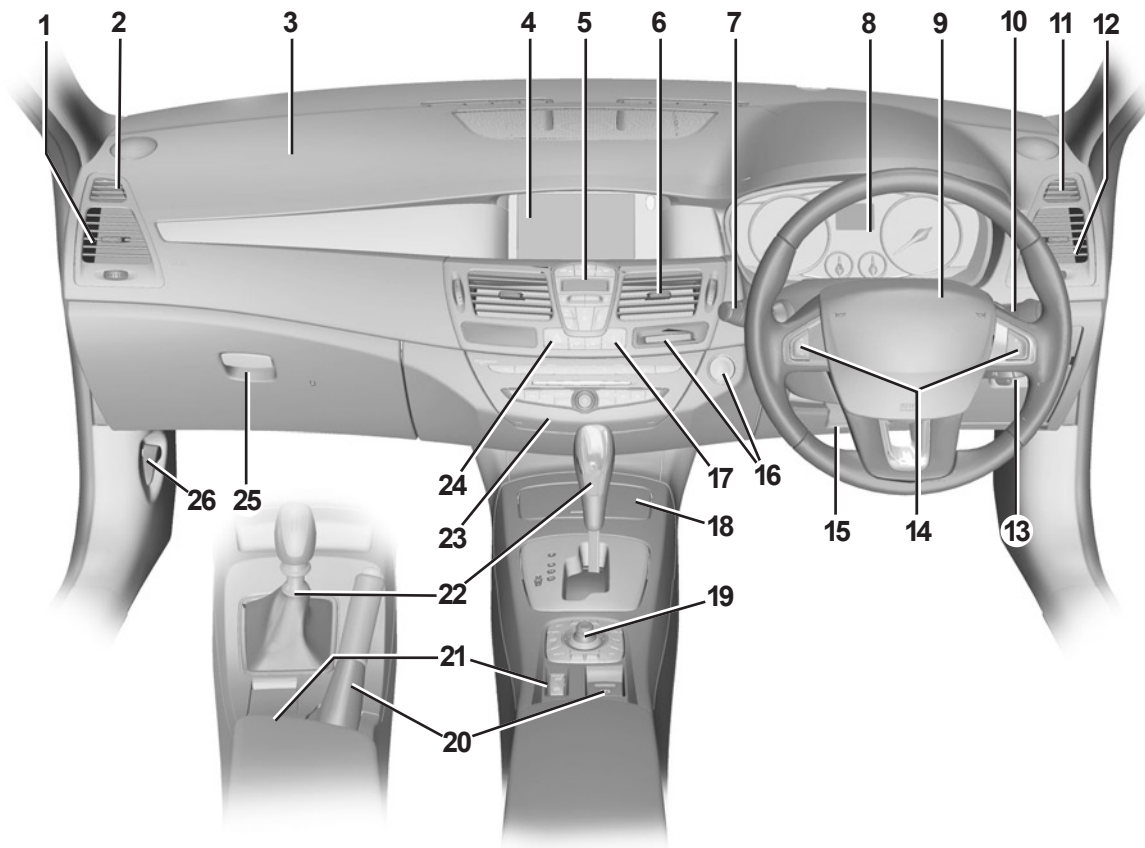


POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- | | | |
|--|--|--|
| <p>1 Aeratore laterale.</p> <p>2 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.</p> <p>3 Levetta:</p> <ul style="list-style-type: none">– luci indicatori di direzione;– illuminazione esterna;– luci antinebbia anteriori;– luce antinebbia posteriore. <p>4 Quadro della strumentazione.</p> <p>5 Sede airbag conducente, avvisatore acustico.</p> <p>6 – Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto;</p> <ul style="list-style-type: none">– Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo. <p>7 Aeratori centrali.</p> <p>8 Comandi della climatizzazione.</p> | <p>9 – Visualizzazione dell'ora, della temperatura, delle informazioni radio, del sistema di navigazione...</p> <ul style="list-style-type: none">– Spia della cintura di sicurezza conducente e passeggero anteriore non allacciata e spia di disattivazione dell'airbag passeggero. <p>10 Sede airbag passeggero.</p> <p>11 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.</p> <p>12 Aeratore laterale.</p> <p>13 Vano portaoggetti.</p> <p>14 Contattore di bloccaggio/bloccaggio elettrico delle parti apribili.</p> <p>15 Sede autoradio, sistema di navigazione...</p> <p>16 Vano portaoggetti/presa accessori o posacenere/accendisigari.</p> <p>17 Leva del cambio.</p> <p>18 Comando del freno di stazionamento assistito o freno di stazionamento manuale.</p> | <p>19 Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>20 Comando di alcuni equipaggiamenti multimediali.</p> <p>21 Comando delle luci di segnalazione pericolo.</p> <p>22 Tasto di avviamento/spegnimento del motore e lettore carta RENAULT.</p> <p>23 Comando di regolazione in altezza e in profondità del volante.</p> <p>24 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.</p> <p>25 Comando di sbloccaggio del cofano motore.</p> <p>26 Comandi di:</p> <ul style="list-style-type: none">– regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;– reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;– attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione;– attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start. |
|--|--|--|

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



27078

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Aeratore laterale.
- 2** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 3** Sede airbag passeggero.
- 4** – Visualizzazione, a seconda del veicolo, dell'ora, della temperatura, delle informazioni dell'autoradio, del sistema di navigazione...
 - Spia di mancato allacciamento della cintura di sicurezza conducente e passeggero e spia di disattivazione dell'airbag passeggero.
- 5** Comando della climatizzazione.
- 6** Aeratori centrali.
- 7** Levetta per:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luce antinebbia posteriore.
- 8** Quadro della strumentazione.
- 9** Sede airbag conducente, avvisatore acustico.

- 10**– Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto;
 - Comando della sequenza informazioni del computer di bordo e del menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo.
- 11** Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.
- 12** Aeratore laterale.
- 13** Comandi di:
 - regolazione elettrica dell'altezza delle luci anteriori;
 - reostato di illuminazione degli apparecchi di controllo;
 - attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione;
 - attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start.
- 14** Comandi del regolatore/limitatore di velocità.
- 15** Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.
- 16** Comando di avviamento o spegnimento del motore e lettore carta RENAULT.

- 17** Comandi di chiusura/apertura elettrica delle parti apribili.
- 18** Vano portaoggetti, presa accessori o posacenere e accendisigari.
- 19** Comando di alcuni equipaggiamenti multimediali.
- 20** Comando del freno di stazionamento assistito o freno di stazionamento manuale.
- 21** Comando generale del regolatore/limitatore di velocità.
- 22** Leva del cambio.
- 23** Sede autoradio, sistema di navigazione...
- 24** Tasto delle luci di segnalazione pericolo.
- 25** Vano portaoggetti.
- 26** Comando di sbloccaggio del cofano motore.

SPIE LUMINOSE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Quadro della strumentazione A: si illumina all'inserimento del contatto. L'accensione di alcune spie è accompagnata da un messaggio.

La spia  indica la necessità di una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia della luce antinebbia posteriore



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie e/o a messaggi sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende assieme ad altre spie e/o messaggi, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di anomalia del freno di stazionamento assistito e spia di guasto sul circuito freni

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di carica della batteria

Se si accende insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.



Spia della pressione dell'olio

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia di serraggio del freno a mano o del freno di stazionamento assistito

Consultate i paragrafi «Freno a mano» o «Freno di stazionamento assistito» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida, fate il pieno al più presto. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.



Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Si accende all'avviamento del motore poi, se la cintura del conducente o del passeggero anteriore (con sedile occupato) non è allacciata ed il veicolo raggiunge circa 20 km/h, lampeggia e si attiva un segnale acustico per circa 120 secondi.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.

Allarme di cintura posteriore non allacciata

Il numero delle cinture posteriori allacciate compare sul quadro della strumentazione **A** per circa 30 secondi ad ogni:

- avviamento del veicolo;
- apertura di una porta;
- allacciamento o non allacciamento di una cintura posteriore.

Verificate che i passeggeri posteriori abbiano allacciato correttamente la cintura e che il numero di cinture allacciate indicato corrisponda al numero dei posti occupati sul sedile unico posteriore.



Airbag passeggero OFF

Consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1.



Spia dell'Airbag

Si accende all'avviamento del motore, spegnendosi dopo pochi secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o si accende durante la guida, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spie del limitatore e del regolatore di velocità

Consultate i paragrafi «Regolatore di velocità» e «Limitatore di velocità» del capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE.



27118



Spia di funzionamento dei sedili termici

Indica che uno dei sedili termici è in funzione.



Non utilizzata



Spia dei dispositivi di correzione della guida

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione della guida» del capitolo 2.



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultate il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» del capitolo 2.



Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. Non appena si spegne, il motore si avvia.



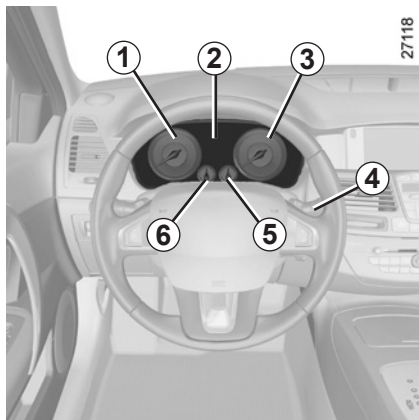
Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

DISPLAY E INDICATORI



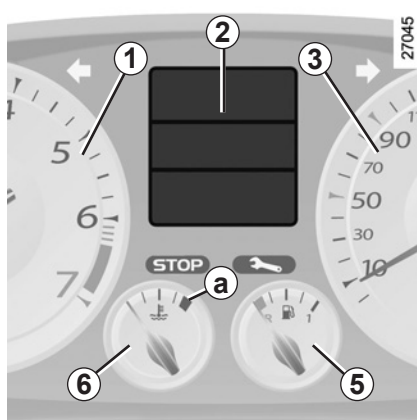
Contagiri 1 (g/min × 1000)

Spia del minimo del livello dell'olio motore 2

All'avviamento del motore, il display 2 avvisa quando si raggiunge il livello minimo dell'olio. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.

Al primo avviso, potete eliminarlo premendo uno dei pulsanti in fondo alla levetta 4.

Gli avvisi successivi scompaiono automaticamente entro 30 secondi.



Tachimetro 3 (km o miglia all'ora)

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda della versione del veicolo e del paese, un allarme acustico si attiva per circa 10 secondi ogni 40 secondi, quando viaggiate a più di 120 km/h.

Indicatore del livello di carburante 5

Se il livello è al minimo, la spia  integrata nell'indicatore si accende. Affrettatevi a fare rifornimento. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.

Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento 6

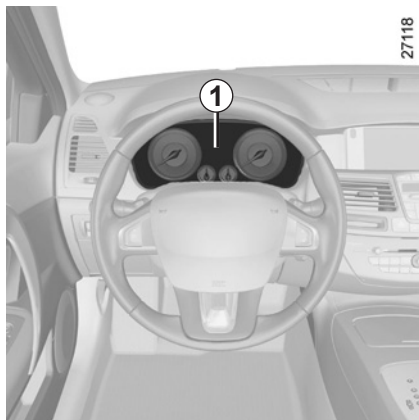
In normali condizioni di guida, la lancetta deve trovarsi prima della zona **a**. Può trovarsi in questa zona in caso di utilizzo «intensivo». L'allarme scatta solo quando la spia **STOP** si accende, insieme al messaggio sul quadro della strumentazione e contemporaneamente risuona un segnale acustico.

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

All'inserimento del contatto, il quadro della strumentazione si accende e le lancette dei contagiri e dei contachilometri si muovono.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);
- menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

27968



Tasti di selezione della visualizzazione 2 e 3

Fate scorrere verso l'alto (tasto **2**) o verso il basso (tasto **3**) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio:
 - carburante utilizzato;
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;

- c) limite revisione;
- d) sistema di controllo della pressione dei pneumatici;
- e) velocità impostata del limitatore/regolatore di velocità;
- f) menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo;
- g) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento.



Con il display su «contachilometri parziale», premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del contachilometri.

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **2** o **3** fino all'azzeramento del display stesso.

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potete constatare che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:

- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

L'azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
101778 KM 112.4 KM	 a) Contachilometri generale e parziale.
Carburante  8 L	 b) Parametri di viaggio. Carburante utilizzato. Carburante consumato dall'ultimo azzeramento.
Consumo medio  7.2 L/100	 Consumo medio dall'ultimo azzeramento. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Istantaneo  9.4 L/100	 Consumo istantaneo. Valore visualizzato dopo aver superato la velocità di 30 km/h.
Autonomia  541 km	 Autonomia prevedibile con il carburante residuo. Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.
Distanza percorsa  522 km	 Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.
Consumo medio  123 km/h	 Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Manutenzione fra 1936 km/2 mesi	➞ c) Autonomia di manutenzione. Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri e in mesi), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi: – autonomia inferiore a 1500 km o un mese: il messaggio «Manutenzione fra» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo); – autonomia uguale a 0 km o data del tagliando scaduta: il messaggio «Fare manutenzione» compare insieme alla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile. Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla prossima manutenzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa. Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione. Il limite di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando, come previsto dal programma di manutenzione del vostro veicolo. Se decidete di effettuare delle sostituzioni olio più ravvicinate, non reinizializzate questo dato ad ogni cambio olio, per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti prevista nel programma di manutenzione. Particolarità: per reinizializzare il limite di manutenzione, premete per circa 10 secondi, senza interruzioni, uno dei tasti d'azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	d) Sistema di controllo della pressione dei pneumatici. Consultate il capitolo 2, paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici».
Limitatore 90 km/H	
Regolatore 90 km/H	e) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità. Consultate il paragrafo «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/5)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
Menu configuraz.: pressione lunga	 e) Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo. Consente di impostare alcune funzionalità del veicolo (lingua del quadro della strumentazione, parcheggio assistito...). Consultate il capitolo 1, paragrafo «Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo».
Nessun messaggio memorizzato	 f) Giornale di bordo. Visualizzazione in successione: – dei messaggi d'informazione (airbag passeggero OFF, ...), – messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (iniezione da controllare...).

COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Batteria debole avviare il motore »	Indica la necessità di avviare il veicolo per ricaricare la batteria (dopo un arresto prolungato ascoltando ad esempio l'autoradio).
« Togliere la carta »	Richiesta di togliere la carta RENAULT dal lettore quando scendete dal veicolo.
« Test funzioni sotto controllo »	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
« Controllo trazione disattivato »	Indica che avete disattivato la funzione ASR.
« Girare volante + START »	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
« Stop automatico »	Indica che il motore è in stand-by (collegato alla funzione Stop and Start). Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.
« Sterzo non bloccato »	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo. Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Filtro gasolio da spurgare »	Indica la presenza d'acqua nel filtro del gasolio, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.
« Luci da controllare »	Indica un'anomalia dei fari direzionali mobili.
« Veicolo controllare »	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
« Airbag controllare »	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi.
« Antinquinamento controllare »	Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo.
« Batteria da sostituire »	Indica che bisogna sostituire la batteria del veicolo, consultate il paragrafo "batteria" del capitolo 4.

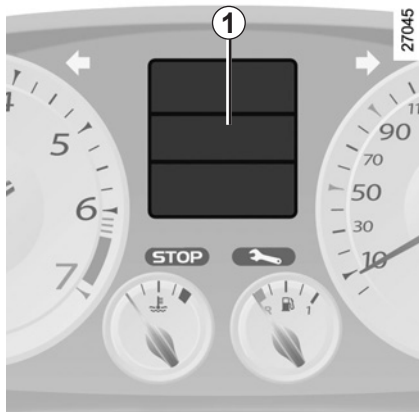
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempio di messaggio	Significato delle informazioni selezionate
« Guasto iniezione »	Indica un'anomalia del sistema di iniezione.
« Rischio rottura motore »	Indica un problema grave a livello del motore.
« Surriscalda-mento motore »	Indica un surriscaldamento del motore.
«Guasto servosterzo» o «Rischio blocco sterzo»	Indica un problema sullo sterzo.
«Guasto freno di stazionamento» o «Immobilizzare il veicolo»	Indica un'anomalia del freno di stazionamento assistito. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
« Guasto ricarica batteria »	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo.
« Guasto pressione olio »	Indica un'anomalia della pressione dell'olio motore.
« Foratura »	Indica una foratura sulla ruota segnalata sulla videata del computer di bordo.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO



Questa funzione, integrata nel computer di bordo **1**, permette di attivare/disattivare e regolare alcune funzioni del veicolo.

Accesso al menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo

A veicolo fermo, premete ripetutamente uno dei pulsanti **2** o **3** fino alla comparsa del messaggio «menu di regolazione: pressione prolungata» sul display **1**. Premete per oltre 2 secondi uno dei pulsanti **2** o **3** per entrare nel menu.

27968



Selezione delle regolazioni

Premete uno dei pulsanti **2** o **3** per selezionare la funzione da modificare:

- a) apertura solo della porta conducente;
- b) bloccaggio automatico delle porte durante la guida;
- c) accensione automatica luci diurne;
- d) tergicristallo posteriore in retromarcia;
- e) parcheggio assistito anteriore;
- f) parcheggio assistito posteriore;
- g) volume parcheggio assistito;
- h) lingua del quadro della strumentazione.



funzione attivata

funzione disattivata

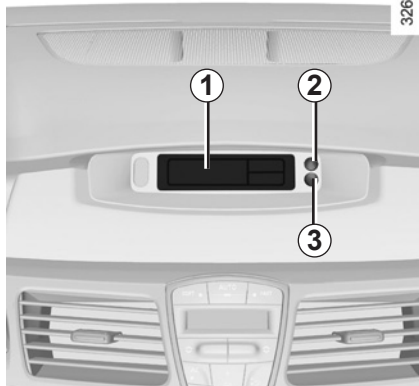
Una volta selezionata la riga, tenete premuto uno dei pulsanti **2** o **3** per modificare la funzione.

Per scegliere «volume parcheggio assistito» o «lingua», occorre ripetere la selezione. In tal caso, effettuate la selezione e confermatela tenendo premuto uno dei pulsanti **2** o **3**, il valore selezionato è rappresentato dal  davanti alla riga.

Per uscire dal menu, selezionate «uscita» o «indietro» poi confermate tenendo premuto uno dei pulsanti **2** o **3**. Può essere necessario ripetere questa operazione.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Oltre i 20 km/h per i veicoli dotati di cambio meccanico (0 km/h per i veicoli dotati di cambio automatico), il display ritorna automaticamente in modalità computer di bordo.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA



Compaiono l'ora e, a seconda della versione del veicolo, la temperatura esterna.

Regolazione dell'orologio 1

Per i veicoli che ne sono dotati, i pulsanti di regolazione **2** e **3** servono a regolare l'orologio.

Premete il pulsante **2** per regolare l'ora e il pulsante **3** per regolare i minuti.

Veicoli dotati di un sistema di navigazione, autoradio...

Per i veicoli che non sono dotati dei pulsanti **2** e **3**, consultate il libretto specifico dell'equipaggiamento per conoscere le loro caratteristiche.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

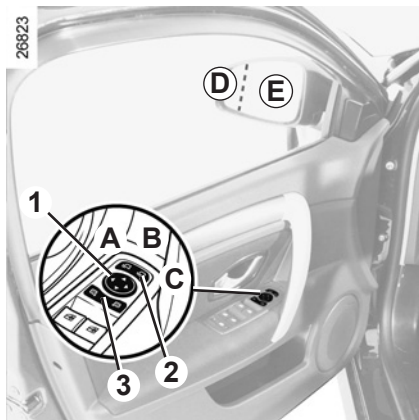
Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, $^{\circ}\text{C}$ lampeggia (segnalando il rischio di ghiaccio).



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

RETROVISORI (1/2)



Retrovisori esterni

Regolazione

Selezionate il retrovisore con il tasto **3**, poi con il pulsante **1**, regolatelo fino alla posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinamento è garantito unitamente a quello del lunotto.

Memorizzazione della regolazione

Per i veicoli dotati del sedile conducente con memorizzazione, consultate il paragrafo «sedile conducente con memorizzazione» del capitolo 1.

Retrovisori ripiegabili

Il ripiegamento dei retrovisori alla chiusura del veicolo è automatico (tasto **2** in posizione **B**). In tal caso, si dispiegheranno al successivo inserimento del contatto.

In ogni caso, potete forzare il ripiegamento (tasto **2** in posizione **C**) o il dispiegamento (tasto **2** in posizione **A**) dei retrovisori.

La modalità automatica è quindi disattivata. Per riattivarla, posizionate il tasto **2** su **B**.



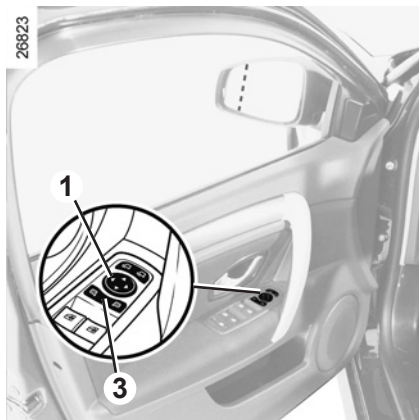
Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Lo specchietto del retrovisore esterno lato conducente comprende due zone chiaramente distinte. La zona **E** corrisponde alla visibilità che si ha con un retrovisore convenzionale. La zona **D** permette di aumentare la visibilità laterale posteriore.

Gli oggetti nella zona **D sembrano molto più lontani che in realtà.**

RETROVISORI (2/2)



Retrovisori inclinabili in retromarcia

Per i veicoli dotati del sedile conducente con memorizzazione, potete inclinare i retrovisori esterni mentre si innesta la retromarcia e memorizzarne la posizione.

Regolazione e memorizzazione

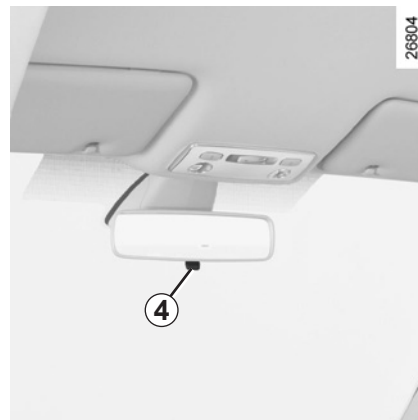
A veicolo fermo e con retromarcia innestata, selezionate il retrovisore con il contattore **3** quindi, con il pulsante **1**, regolatelo fino alla posizione desiderata. Memorizzate la posizione (consultate il paragrafo «sedile conducente con memorizzazione» del capitolo 1).

Richiamo della posizione memorizzata

A veicolo fermo e con retromarcia innestata, selezionate il retrovisore da utilizzare con il contattore **3** e premete brevemente il pulsante di memorizzazione scelto in precedenza (consultate il paragrafo «sedile conducente con memorizzazione» del capitolo 1).

Ritorno in posizione di guida

- 10 secondi dopo aver disinnestato la retromarcia;
- con velocità superiore a 10 km/h;
- con motore spento;
- con contattore **3** in folle.



Retrovisore interno

È orientabile.

Retrovisore con levetta **4**

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **4** situata dietro il retrovisore.

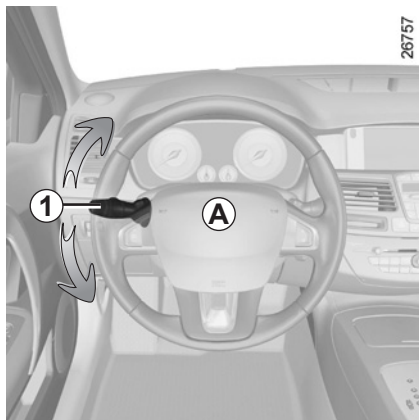
Retrovisore senza levetta **4**

Il retrovisore si oscura automaticamente di notte quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI



Avvisatore acustico

Premete la parte superiore o laterale del cuscino del volante **A**.

Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta **1** verso di voi.

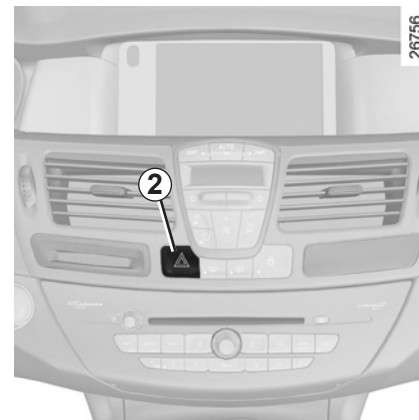
Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Durante la guida, le manovre del volante possono essere insufficienti a riportare automaticamente la levetta nella posizione originaria.

In tal caso, spostate brevemente la levetta **1** in posizione intermedia, quindi rilasciatela: la levetta torna al punto di partenza e la luce indicatrice di direzione lampeggia tre volte.



Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**. Questo dispositivo aziona contemporaneamente i quattro indicatori di direzione e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

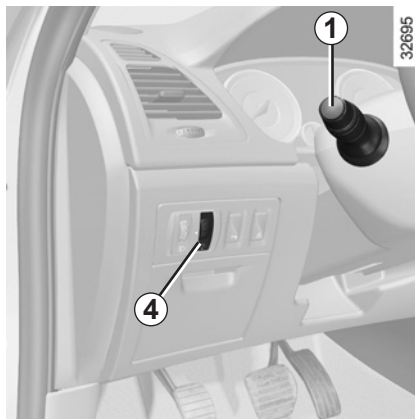
A seconda della versione del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto **2**.



Luci di posizione

Ruotate l'anello **2** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **3**.

Il quadro della strumentazione si illumina. È possibile regolarne l'intensità d'illuminazione ruotando la rotellina zigrinata **4**.



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **2** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **3**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico

(a seconda della versione del veicolo)
Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza della tacca **3**: con motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza agire sulla leva **1**.

Funzione di accensione delle luci diurne (riguarda esclusivamente le luci anteriori)

A seconda del veicolo le luci si accendono senza agire sulla leva **1** all'avviamento del motore. Per attivare o disattivare questa funzione, leggete il paragrafo «Menu di personalizzazione del veicolo» nel capitolo 1.



Luci abbaglianti

Con le luci anabbaglianti accese, tirate la leva **1** verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate il corretto funzionamento dell'impianto elettrico e, a seconda della versione del veicolo, regolate i fari (se non siete nelle condizioni di carico abituali). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati...).

26972



Fari direzionali mobili

A seconda della versione del veicolo, in curva con luci anabbaglianti accese e in determinate condizioni (velocità, angolo del volante, nella marcia avanti...) le luci anabbaglianti si orientano per illuminare l'interno della curva.

Anomalia di funzionamento

Quando il messaggio «controllare luci» accompagnato dalla spia  viene visualizzato sul quadro della strumentazione, indica un guasto del sistema d'illuminazione.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Particolarità:

- Se le luci anabbaglianti sono accese manualmente e la luminosità è sufficiente, i fari direzionali restano fissi;
- se l'accensione automatica delle luci si aziona in curva, i fari direzionali funzionano a partire dalla curva successiva;
- all'accensione delle luci anabbaglianti, con motore acceso e veicolo spento, i fari effettuano un movimento di reinizializzazione. Se ciò non avviene, significa che è presente un'anomalia.

Spegnimento delle luci

Esistono due possibilità:

- Manualmente, portate l'anello **2** in posizione **0**;
- automaticamente le luci si spengono dopo aver spento il motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello **2**.

Funzione «luci esterne follow me home»

Questa funzione permette di accendere momentaneamente le luci anabbaglianti (per illuminare l'apertura di uno sportello, ...).

A motore spento e luci spente, con l'anello **2** in posizione **0**, tirate verso di voi la leva **1**: le luci anabbaglianti si accendono per circa trenta secondi. Per prolungare questa durata, potete tirare la leva fino a quattro volte (tempo totale limitato a due minuti). Il messaggio «illuminazione per __ _» accompagnato dal tempo di accensione viene visualizzato sul quadro della strumentazione per confermare questa azione.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'anello **2** in una posizione qualsiasi poi rimettetelo nella posizione **0**.



Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese.

Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **5** della leva **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **5** della leva fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **6**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Nota: a seconda del veicolo, solo la luce antinebbia si trova sul lato conducente.

Spegnimento

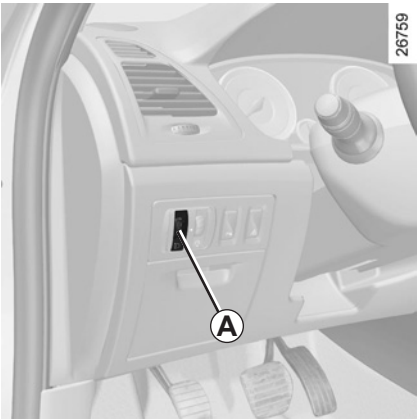
Fate nuovamente girare l'anello **5** per riportare il riferimento **6** davanti al simbolo corrispondente alla luce antinebbia che volete spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

REGOLAZIONE ELETTRICA DELL'ALTEZZA DEI FARI



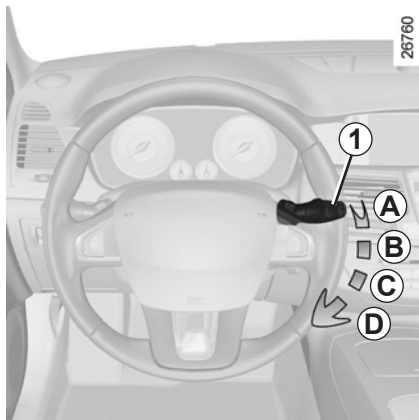
Per i veicoli che ne sono dotati, la rotella **A** permette di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotella **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Per i veicoli che non sono dotati della rotella **A**, la regolazione è automatica.

	Esempi di posizioni di regolazione del comando A in funzione del carico	
	Berlina e Station wagon	Società
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Conducente con un passeggero anteriore e un passeggero posteriore	0	-
Conducente con passeggero anteriore e due o tre passeggeri posteriori	1	-
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e dei bagagli	3	-
Conducente e veicolo carico in configurazione massa massima autorizzata	3	3

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/2)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

A arresto

B funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

27454



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta 1 è prioritario ed annulla l'automatismo.

Per tutti i veicoli, la posizione **C** è accessibile con contatto inserito e le posizioni **B** e **D** sono accessibili esclusivamente a motore acceso.

Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

A arresto

B funzione tergivetro automatico.

In questa posizione, il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. E' possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello 2:

- **E**: sensibilità minima
- **F**: sensibilità massima

nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergiture automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C funzionamento continuo e lento

D funzionamento continuo e rapido

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/2)

27454



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una breve azione attiva, a differenza del lavavetro, una passata dei tergivertri.

Un'azione prolungata attiva, a differenza del lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

Lavafari

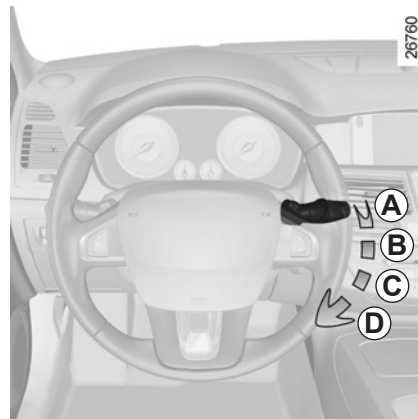
Fari accesi

Per i veicoli che ne sono dotati, tenete la levetta **1** tirata verso di voi per circa 1 secondo, azionate contemporaneamente i lavafari ed il lavavetro.

Nota: quando raggiungete il livello minimo del liquido lavavetri, il circuito del lavafaro può disinnescarsi.

Rabboccate il liquido del lavavetro quindi azionatelo, **con motore acceso**, per reinnescarlo.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivertri (rischio di surriscaldamento del motore).



26760



Quando si interviene nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivertri sia in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni.

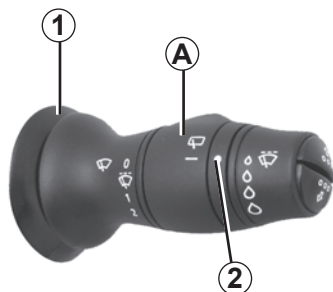


Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta **1** in posizione **A** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE

26973



Tergicristallo posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello **A** della levetta **1** fino a portare il punto di riferimento **2** davanti al simbolo poi rilasciatelo.

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello **A**.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Attivazione/disattivazione del tergicristallo posteriore

Il vostro veicolo è previsto per inserire il tergicristallo posteriore nel passare alla retromarcia (se i tergicristalli anteriori funzionano). Potete scegliere di attivare o di disattivare la funzione. Per effettuare questa operazione, consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo» del capitolo 1, funzione «Tergicristallo posteriore con retromarcia innestata».



funzione attivata;



funzione disattivata.



Tergicristallo / lavavetro posteriore

Con contatto inserito, agite sulla levetta.



Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinatorio, pulizia del parabrezza, ...)

portate la levetta **1** in posizione arresto.

Rischio di lesioni o di danneggiamento.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergicristallo. La loro durata dipende da voi:

- esse devono rimanere pulite: pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

In ogni caso, sostituitele non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Prima di utilizzare il tergicristallo posteriore, verificate che nessun oggetto trasportato interferisca con la corsa della spazzola.

Non utilizzate il braccio del tergicristallo per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

SERBATOIO CARBURANTE (1/3)



Capienza utile del serbatoio: 66 litri circa.

Veicolo sbloccato, per aprire lo sportellino **A**, premete nel punto indicato dalla freccia.

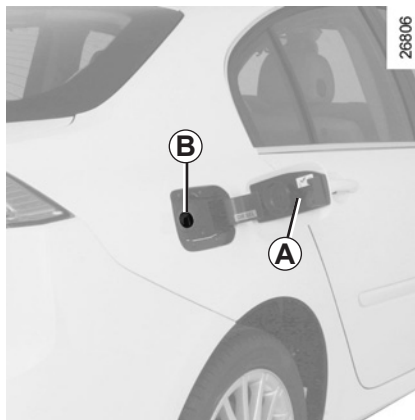
Lo sportellino si apre parzialmente. Apritelo facendolo ruotare.



Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Per evitare di danneggiare il motore, non aggiungete additivi al carburante.



La valvola **B** è integrata nel condotto di riempimento.

Per il rifornimento, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».

Per chiudere lo sportellino **A**, fatelo ruotare quindi premete nel punto indicato dalla freccia per bloccarlo.



Non premere **mai** la valvola **B** con le dita.

Non lavare la zona di riempimento con un pulitore ad alta pressione.

Qualità del carburante

Utilizzate **carburante di ottima qualità** rispettando le norme in vigore specifiche per ogni Paese e **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta collocata sullo sportellino **A**. Consultate il paragrafo «Caratteristiche del motore» nel capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** del gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta all'interno dello sportellino **A**.

Versioni a benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. L'indice di ottani (RON) dev'essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta posta sullo sportellino **A**. Consultate le «Caratteristiche del motore» del capitolo 6.

SERBATOIO CARBURANTE (2/3)

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85% di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile. Per evitare questo problema, utilizzate benzina senza piombo o, per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il riscaldatore integrato al motore: collegate il raccordo specifico della prolunga fornita alla presa integrata alla calandra e l'altra estremità ad una presa a **220V** per almeno 6 ore prima dell'avviamento.

Nota: al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Riempimento di carburante

Con il contatto disinserito, introducete la pistola in modo da aprire la valvola **B** e inseritela **fino in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

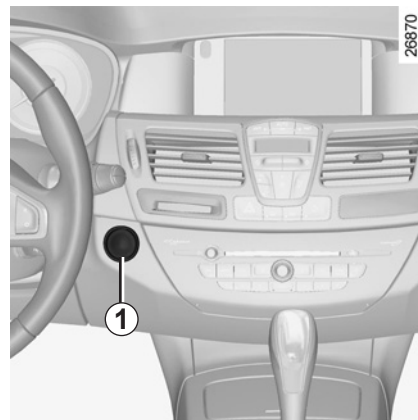
Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetri dell'acqua. La valvola **B** e la relativa parte circostante devono essere pulite.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).



Veicolo dotato della funzione Stop and Start

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore **1** (consultate il paragrafo «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).

SERBATOIO CARBURANTE (3/3)



Caso eccezionale

Per sbloccare manualmente lo sportellino del serbatoio carburante, agendo dal bagagliaio, disimpegnate la moquette di accesso alle lampadine delle luci posteriori, lato sportellino, e tirate l'asta di sbloccaggio 2.



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (moduli elettronici, cabling, circuito del carburante, iniettori, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio	2.2
Avviamento e spegnimento del motore	2.3
Funzione Stop and Start	2.6
Particolarità delle versioni benzina	2.9
Particolarità delle versioni diesel	2.10
Leva del cambio	2.11
Freno a mano	2.11
Freno di stazionamento assistito	2.12
Consigli: antinquinamento, risparmio di carburante	2.15
Ambiente	2.18
Sistema di controllo della pressione dei pneumatici	2.19
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.22
Limitatore di velocità	2.27
Regolatore di velocità	2.30
Parcheggio assistito	2.34
Cambio automatico	2.37

RODAGGIO

Versione benzina

Fino a **1 000 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o da 3 000 a 3 500 g/min.

Soltanto dopo **3 000 km** circa il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

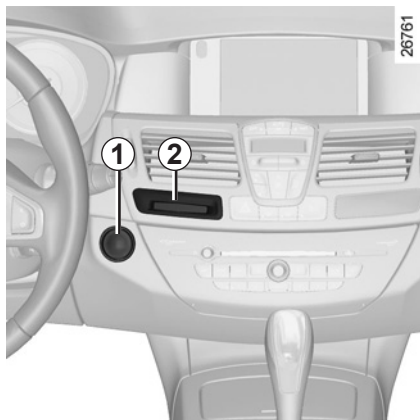
Versione diesel

Fino a **1 500 km**, non superate i 2 500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (1/3)



Avviamento del motore

Carta RENAULT con telecomando

Quando entrate nel veicolo, inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore 2.

Per avviare, premete il pulsante 1. Se una marcia è innestata, premete il pedale della frizione fino ad avviare il motore.



Carta RENAULT in modalità accesso facilitato

La carta RENAULT deve essere inserita nel lettore 2 o nella zona di rilevamento 3.

Per avviare, premete il pedale del freno o della frizione quindi premete il tasto 1. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo premendo il pedale della frizione.

Avviamento dei veicoli

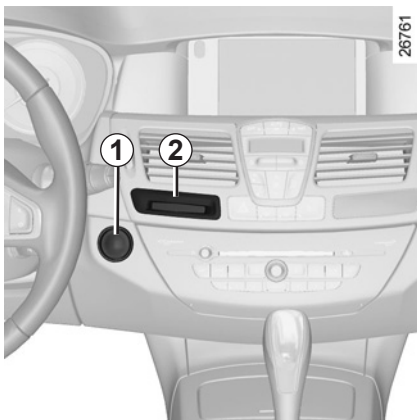
- Per i veicoli con cambio automatico, mettete la leva in posizione **P**.
- Se una delle condizioni di avviamento non viene applicata, il messaggio «Premere freno + START» o «Premere frizione + START» o «Mettere su P» compare sul quadro della strumentazione.
- In alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento **1** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START».

Particolarità: in caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a - 10° C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Avviamento con bagagliaio aperto (in modalità accesso facilitato)

Con la carta nel bagagliaio, non è possibile avviare il motore tranne nel caso in cui sia presente una carta RENAULT «accesso facilitato» nell'abitacolo.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (2/3)



Funzione accessori

(Inserimento del contatto)

Non appena accedete al veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (autoradio, navigazione, tergivetri...).

Per disporre delle altre funzionalità:

- **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT con telecomando**, inserite la carta nel lettore **2**;
- **veicoli equipaggiati con una carta RENAULT «accesso facilitato»**, con la carta presente nell'abitacolo o inserita nel lettore carta **2**, premete il pulsante **1** senza fare pressione sui pedali.

Nota: se una carta è nel lettore, la pressione del pulsante **1** avvia il motore.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe mettere in pericolo la propria incolumità o quella delle altre persone avviando il motore, azionando gli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o bloccare le porte.
Rischio di gravi lesioni.

Anomalia di funzionamento

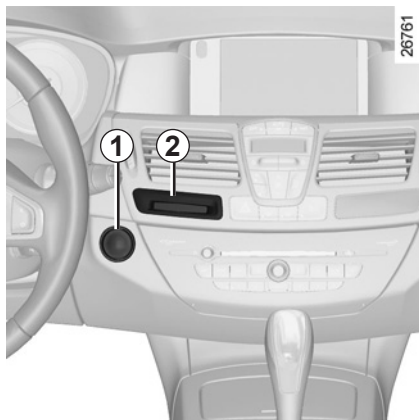
In alcuni casi, la carta RENAULT ad accesso facilitato può non funzionare:

- pila della carta RENAULT scarica, batteria scarica...
- prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Inserire la carta».

Inserite a fondo la carta RENAULT nel lettore **2**.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE (3/3)



Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **N** o **P** per i veicoli con cambio automatico.

Carta RENAULT con telecomando

Con la carta nel lettore **2**, premete il pulsante **1**: il motore si spegne. In questo caso estraendo la carta dal lettore si blocca il piantone dello sterzo.

Particolarità

Se la carta non è più nel lettore quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

Carta RENAULT in modalità accesso facilitato

Con la carta nel veicolo, premete il pulsante **1**: il motore si spegne. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non è più nell'abitacolo, quando richiedete lo spegnimento del motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio «Carta assente premere a lungo»: premete per più di due secondi il pulsante **1**.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio, climatizzazione...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.



Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta RENAULT in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

In effetti potrebbe accendere il motore o far funzionare gli equipaggiamenti elettrici (alzavetri...) rischiando di rimanere incastrato con una parte del corpo (collo, braccio, mano...).

Rischio di gravi lesioni.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbag, pretensionatori.

FUNZIONE STOP AND START (1/3)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente.

Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di funzionamento del sistema

Il motore viene messo in stand-by se:

- il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto;
 - il cambio è in posizione neutra (folle);
 - il pedale della frizione viene rilasciato;
- e
- la velocità del veicolo è inferiore a 3 km/h.



Non guidate quando il motore è in stand-by (appare il messaggio «Stop Automatico» sul quadro della strumentazione).

Il messaggio «Stop Automatico» visualizzato sul quadro della strumentazione segnala la messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Il motore viene riavviato quando viene premuto il pedale della frizione per inserire una marcia.



Particolarità dei veicoli con il freno di stazionamento assistito

In caso di messa in stand-by del motore (appare il messaggio «Stop Automatico» sul quadro della strumentazione), il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente.



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);
- la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 7 km/h (in discesa, ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- ...



Motore in stand-by, il servofreno è disattivato.

FUNZIONE STOP AND START (2/3)

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

- la retromarcia è inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la porta conducente non è chiusa;
- la cintura del conducente non è allacciata;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo elevata (inferiore a 0°C circa o superiore a 30°C circa);
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

- la funzione “visibilità” è attivata (consultate il paragrafo “climatizzazione automatica” del capitolo 3);
- la temperatura del liquido di raffreddamento motore non è sufficiente;
- la rigenerazione automatica del filtro antiparticolato è in corso; oppure
- ...

Per il rifornimento carburante, il motore deve essere spento (e non in stand-by): spegnete tassativamente il motore premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Casi particolari

- Con sistema attivo, motore spento (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.), se il conducente si alza dal sedile o se slaccia la cintura e apre la porta conducente, il contatto viene disinserito e, a seconda della versione del veicolo, il freno di stazionamento assistito si inserisce automaticamente. Per riavviare e riattivare il sistema Stop and Start, premete il pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).
- In caso di fasatura del motore, se il sistema è attivo, premete con decisione il pedale della frizione per il riavviamento.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

FUNZIONE STOP AND START (3/3)



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto **1** per disattivare la funzione. Il messaggio «Stop & Start disattivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata **2** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio «Stop & Start attivato» viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia integrata **2** al tasto **1** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).



Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto premendo il pulsante di spegnimento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore»).

Anomalie di funzionamento

Quando il messaggio «Stop & Start da controllare» viene visualizzato sul quadro della strumentazione, accompagnato dall'accensione della spia integrata **2** al tasto **1**, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di arresto d'emergenza, il motore può ripartire premendo il pedale della frizione se la funzione Stop and Start è attivata.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI BENZINA

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza;

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI DIESEL

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo numero di giri**, qualunque sia la marcia inserita.

Se compare il messaggio «antiquinamento da controllare» accompagnato

dalle spie  e , consultate rapidamente la Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: consultate il paragrafo «serbatoio carburante» del capitolo 1 prima di riavviare il motore.

Precauzioni invernali

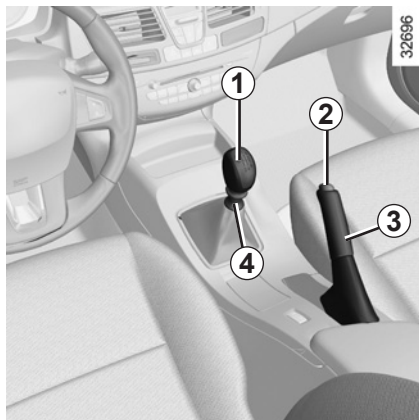
Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica,
- assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

LEVA DEL CAMBIO/FRENO A MANO



Leva del cambio

Innesto della retromarcia

Veicoli con cambio manuale: effettuate il movimento schematizzato sul pomello **1** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello **4** contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si accendono quando è innestata la retromarcia, con contatto inserito.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Freno a mano

Per allentarlo

Tirate la leva **3** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **2** e accompagnate la leva in basso.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto, verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

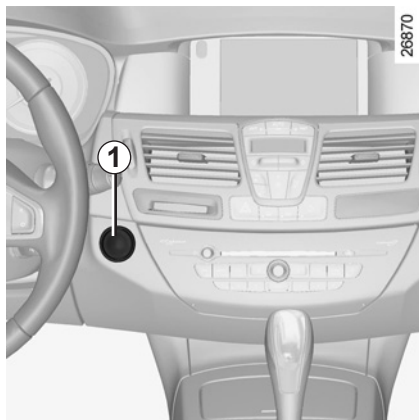


Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento.



In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1^a o retromarcia), nei veicoli con cambio meccanico, o la posizione **P** per i cambi automatici.

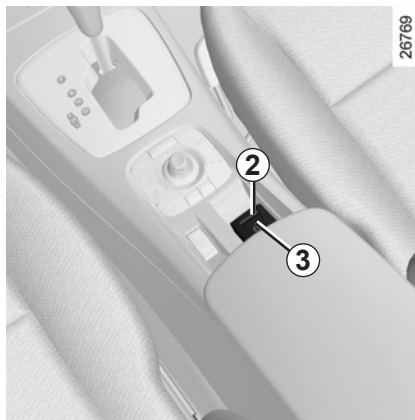
FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO



Funzionamento automatico

Il freno di stazionamento assistito consente di immobilizzare automaticamente il veicolo a **motore spento premendo il pulsante di avviamento/spengimento del motore 1**.

Per alcuni paesi, la funzione serraggio automatico non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».



Il serraggio del freno di stazionamento assistito è confermata dal messaggio «freno di stazionamento serrato», dalla

spia  sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia 2 sul tasto 3.

La spia 2 si spegne alcuni minuti dopo aver serrato il freno di stazionamento

assistito e la spia  si spegne al bloccaggio del veicolo.

Nota

Il messaggio «serrare freno di stazionamento» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da un segnale acustico per indicarvi che il freno di stazionamento assistito è rilasciato. Questo messaggio può comparire:

- con motore acceso: all'apertura della porta conducente;
- con motore spento (ad esempio in caso di spegnimento del motore): all'apertura di una porta anteriore.

In tal caso, tirate poi rilasciate il tasto 3 per serrare il freno di stazionamento assistito.

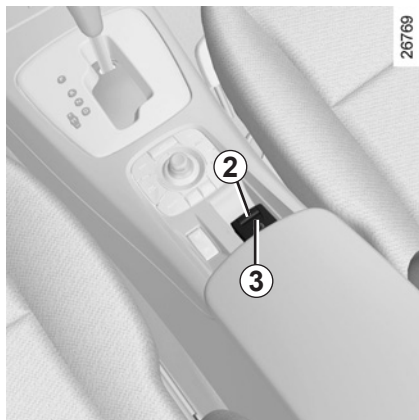
Il disinserimento avviene nel momento in cui premete l'acceleratore.



Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. Il serraggio è confermato dall'accensione della spia 2 sul tasto 3 e dalla

spia  sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (segue)



Funzionamento manuale

Potete comandare manualmente il freno di stazionamento assistito.

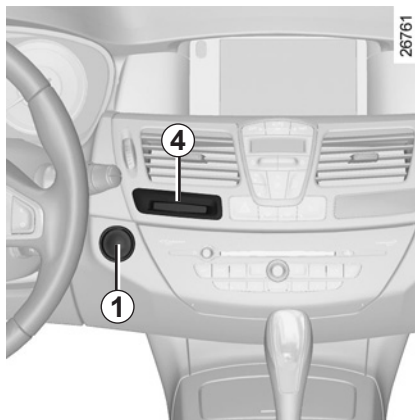
Serraggio del freno di stazionamento assistito

Tirate il tasto **3**. La spia **2** e la spia

 sul quadro della strumentazione si accendono.

Disinserimento del freno di stazionamento assistito

Con contatto inserito, premete il pedale del freno poi premete il pulsante **3**: la spia **2** e la spia  si spengono.



Spegnimento temporaneo

Per azionare manualmente il freno di stazionamento assistito, (arresto ad un semaforo rosso, spegnimento del motore acceso...): tirate e rilasciate il tasto **3**. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.

Casi particolari

Per parcheggiare su un terreno in pendenza o con un rimorchio, ad esempio, tirate il tasto **3** per alcuni secondi al fine di ottenere il massimo sforzo frenante.

Per sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

- a motore acceso, con carta RENAULT nel lettore **4**, spegnete il motore premendo il pulsante di avviamento/spegnimento del motore **1**;
- inserite una marcia (cambio meccanico) o la posizione **P** (cambio automatico);
- premete contemporaneamente il pedale del freno ed il tasto **3**;
- togliete la carta RENAULT dal lettore.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (segue)

Versioni con cambio automatico

Con porta conducente aperta o chiusa male e motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «allentare manualmente» appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.



Non scendete mai dal veicolo senza aver messo la leva del cambio su **P** o **N**. In effetti il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

Anomalie di funzionamento

- In caso di anomalie, la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio «freno di stazionamento da controllare» e in alcuni casi dalla spia .

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

- In caso di guasto del freno di stazionamento assistito, le spie  si accendono accompagnate dal messaggio « guasto del freno di stazionamento », da un segnale acustico e, in alcuni casi dalla spia .

Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.



È tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambi automatici). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (1/3)

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, che entreranno in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Assistenza al risparmio di carburante

A seconda della versione del veicolo, in modo da ottimizzare il consumo, una spia sul quadro della strumentazione vi segnala il momento migliore per inserire la marcia superiore o la marcia inferiore:



inserite la marcia superiore;



inserite la marcia inferiore.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

- **accensione:** non necessita di alcuna regolazione.
- **candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione delle candele, utilizzate le marche, i tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.
- **minimo:** non richiede alcuna regolazione.
- **filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia intasata riduce le prestazioni del motore. Occorre sostituirla.

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (2/3)

Controllo dei gas di scarico

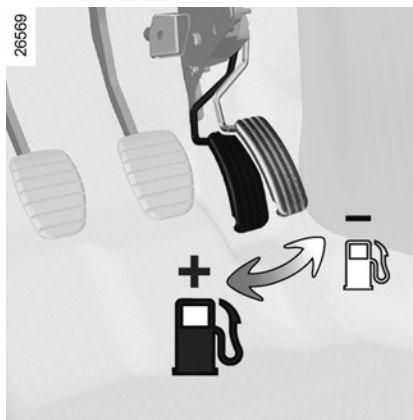
Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

- Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.
- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.



Guida

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.

Utilizzate sempre la marcia più elevata senza tuttavia sollecitare il motore.

Sulle versioni con cambio automatico, rimanete preferibilmente in posizione **D**.

- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

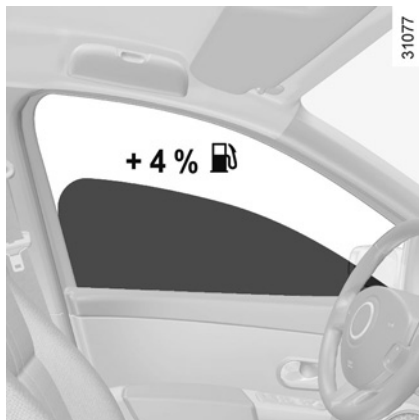


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.

Rischio di inceppamento dei pedali

CONSIGLI: antinquinamento, risparmio di carburante, guida (3/3)



Consigli d'uso

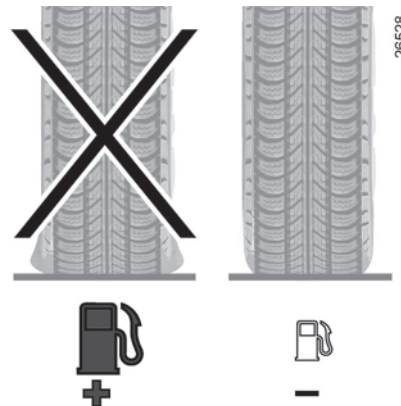
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.
- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.



- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare l'**ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Questo impegno viene rappresentato attraverso la firma eco² del costruttore.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI (1/3)

Quando il veicolo ne è dotato, questo sistema sorveglia la pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura ad intervalli regolari la pressione del pneumatico.

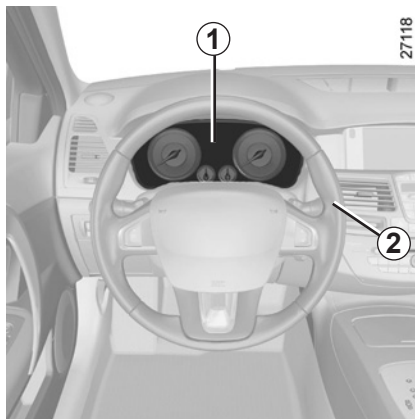
Il sistema segnala al conducente sul computer di bordo **1** che le ruote sono sufficientemente gonfie e lo avvisa in caso di pressione insufficiente o di perdita.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



Il sistema conosce la pressione di gonfiaggio dei pneumatici. Compaiono le informazioni:

- con contatto inserito, facendo scorrere le informazioni del computer di bordo premendo il comando **2** (consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1);
- o in caso di anomalia durante la guida (consultate la seguente pagina per conoscere i messaggi di allarme).

La pressione deve essere controllata a freddo (consultate il paragrafo «Pressioni di gonfiaggio dei pneumatici»).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

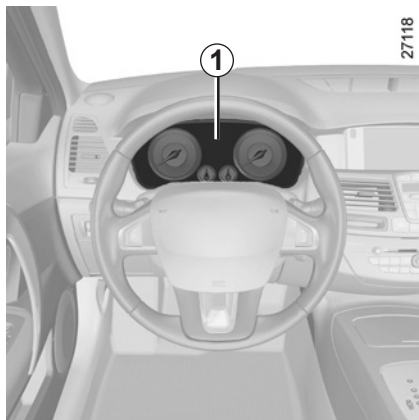
Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.



Sostituzione della ruota

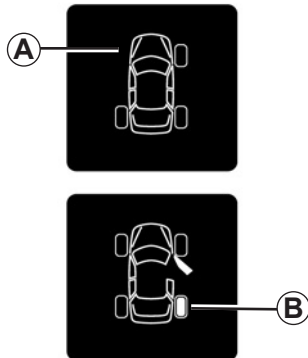
poiché il sistema può richiedere diversi minuti in base alla guida, per rilevare correttamente la posizione delle ruote e la pressione, controllate la pressione dei pneumatici dopo qualsiasi intervento.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI (2/3)



Display

Il display **1** sul quadro della strumentazione indica le eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota bucata, sistema fuori servizio...).



«Sensori pneumatici non presenti» o «sensori pneumatici da controllare»

La scomparsa di una ruota **A** indica un guasto al sensore o l'assenza del sensore su questa ruota (caso che si verifica ad esempio quando si monta la ruota di scorta...).

«Pressione pneumatici da regolare»

Una ruota **B** che diventa piena, segnala una ruota sgonfia.

«Gonfiare un pneumatico alla pressione alta velocità»

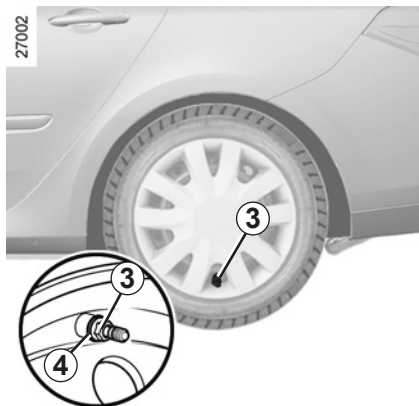
La pressione dei pneumatici non è adatta alla velocità. Moderate la velocità o gonfiate i **quattro** pneumatici alla «pressione alta velocità» (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

«Foratura»

La ruota **B** indica che la ruota interessata è forata o eccessivamente sgonfia. Sostituítela o rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio se è forata. Rigonfiate il pneumatico se è sgonfio.

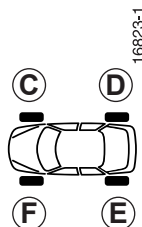
Questo messaggio è accompagnato dalla spia **STOP**.

SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI (3/3)



Intercambiabilità delle ruote

Se desiderate invertire le ruote, recatevi presso un Rappresentante del marchio per reinizializzare il sistema.



Per riconoscere senza possibilità d'errore l'esatta posizione di ogni ruota, controllate il colore dell'anello **4** (dopo averlo eventualmente pulito) di ogni valvola:

C anello giallo

D anello nero

E anello rosso

F anello verde



Ogni sensore inserito nelle valvole **3** è specifico ad una sola ruota: di conseguenza le ruote non sono assolutamente intercambiabili senza che si reinizializzi il sistema.

Il rischio di informazioni erranee può avere gravi conseguenze.

Ruota di scorta

Quando il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Quando è montata sul veicolo, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «sensori pneumatici non presenti».

Sostituzione di ruote/ pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote...).

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Bombolette di riparazione dei pneumatici

A causa della specificità delle valvole, utilizzate unicamente le bombolette omologate dai nostri servizi tecnici.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/5)

A seconda della versione del veicolo, essi possono essere costituiti da:

- l'**ABS (antibloccaggio delle ruote)**;
- l'**ESC (controllo dinamico della stabilità) con controllo del sotto-sterzo e sistema di controllo della trazione ASR**;
- **assistenza alla frenata d'emergenza con, a seconda della versione del veicolo, anticipo della frenata**;
- **ruote posteriori sterzanti**.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Tuttavia, le funzioni non possono sostituirsi al conducente. **Né permettono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, non vi esimono in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato, ...).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ...).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

-  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dai messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESC controllare»: indicano che l'ABS, l'ESC e il servofreno di emergenza sono disattivati. **La frenata è sempre assicurata**;
- , ,  e  accese sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Guasto circuito freni»: **ciò indica un guasto dell'impianto freni**.

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/5)

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze...).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti e/o in salita.

Rischio di gravi lesioni.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/5)

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione ASR

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento

Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia



lampeggia sul quadro della strumentazione

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione ASR

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

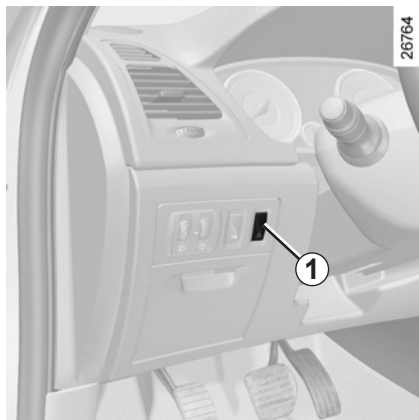
Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione della spia . In questo caso, l'ESC e l'ASR sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (4/5)



Inibizione della funzione ASR

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante **1**.

Il messaggio «Controllo trazione disattivato» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Siccome il sistema di controllo della trazione ASR comporta una sicurezza in più, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il tasto **1**.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Circuito freni controllare» accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:

- se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
- se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

28083

A



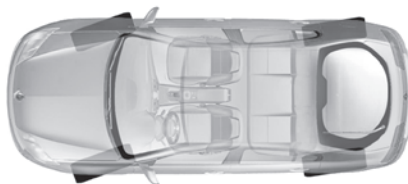
Ruote posteriori sterzanti

Per i veicoli che ne sono equipaggiati, questo sistema permette, con veicolo in marcia, di orientare le ruote posteriori in funzione delle condizioni di guida: a bassa velocità questo sistema privilegia la maneggevolezza, a velocità più elevata ottimizza la stabilità.

Durante la guida a bassa velocità, le ruote posteriori si orientano nel senso inverso delle ruote anteriori (figura **A**) in modo da migliorare la maneggevolezza del veicolo. Questo è utile quando si viaggia in città, su strade tortuose, nelle manovre di parcheggio...

28082

B



Durante la guida a velocità superiore a 60km/h, le ruote posteriori si orientano nello stesso senso delle ruote anteriori (figura **B**) in modo da ottimizzare la stabilità del veicolo. È utile quando si cambia direzione, in una curva...

Anomalie di funzionamento

- Se la spia  con il messaggio «Servosterzo controllare» si accende sul quadro della strumentazione: rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Se la spia **STOP** con il messaggio «Guasto servosterzo» si accende sul quadro della strumentazione, ciò che indica un guasto nel sistema.

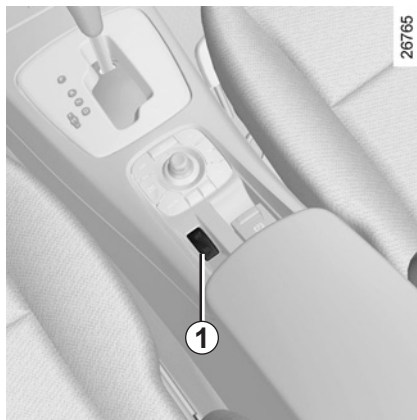


STOP impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

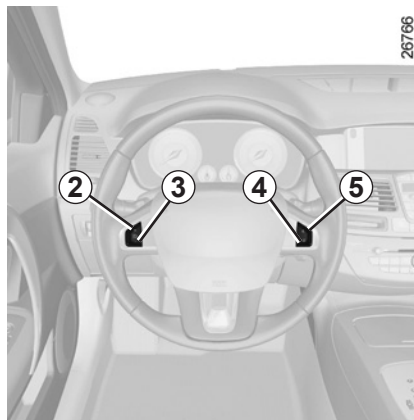
In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potete danneggiare il veicolo (deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

- 1 Interruttore generale di On/Off.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione del limite di velocità (-).
- 4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo del limite di velocità (R).

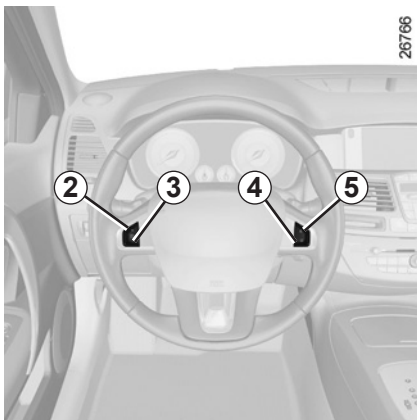


Attivazione

Premete il tasto **1** lato . La spia **6** di colore arancione si accende ed il messaggio «limitatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnato da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attiva ed in attesa di registrare un limite di velocità.

Per registrare la velocità corrente, premete l'interruttore **2** (+) o **3** (-): il limite di velocità sostituisce i trattini. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (2/3)



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione della velocità limitata

Per modificare il limite di velocità agite sul tasto **2 (+)** premendolo consecutivamente per aumentare la velocità o sul tasto **3 (-)** per diminuirla.

Superamento della velocità impostata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

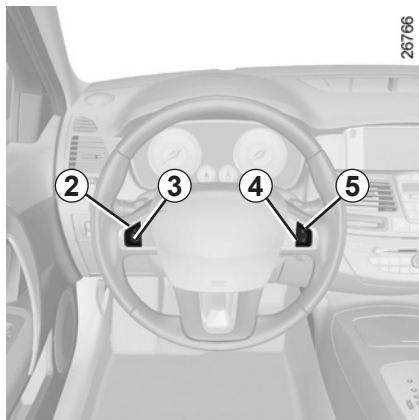
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione limitatore (3/3)



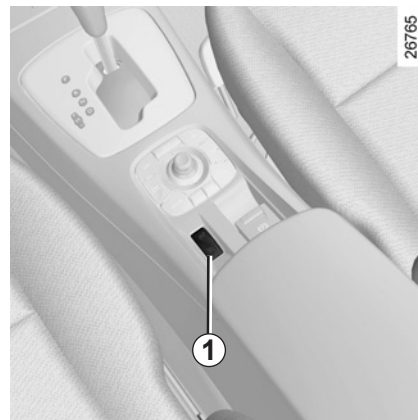
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul tasto **4** (O). In questo caso, il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «in memoria», accompagnato da questa velocità registrata, compare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **5** (R).

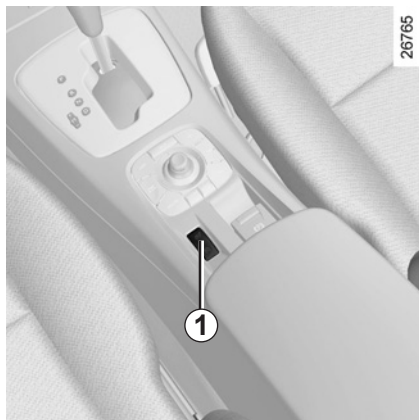
Quando il limitatore è disattivato, premendo i tasti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

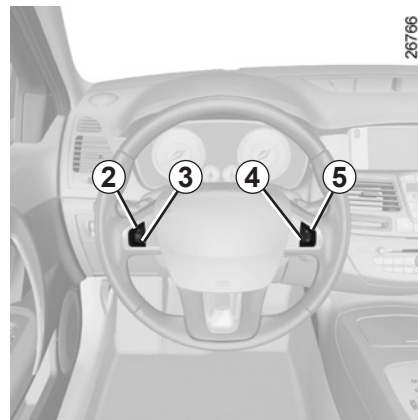


La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente. Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

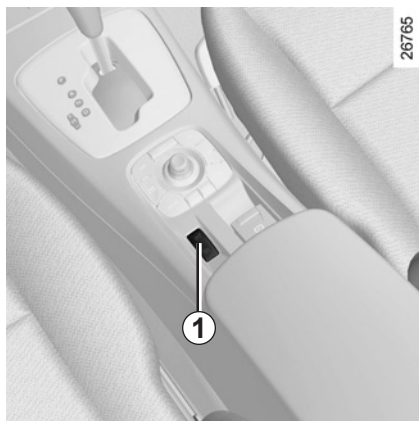
Rischio di incidente.



Comandi

- 1 Interruttore generale di Funzionamento/Arresto.
- 2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).
- 3 Attivazione, memorizzazione e diminuzione della velocità di regolazione (-).
- 4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).
- 5 Attivazione, memorizzazione e richiamo della velocità di regolazione (R).

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (2/4)



Attivazione

Premete il contattore **1** lato .

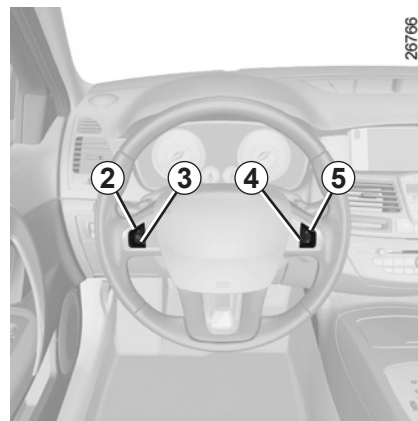
La spia **6** si accende di colore verde ed il messaggio «regolatore» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il contattore **2** (+) o **3** (-): la funzione è attivata e la velocità corrente memorizzata..

La regolazione è confermata dall'accensione della spia **7** di colore verde e dalla spia **6**.



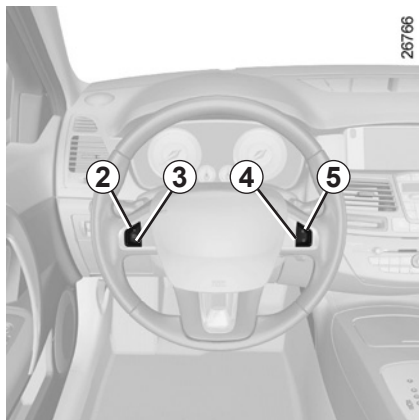
Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, si consiglia tuttavia di mantenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti ad intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (3/4)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2 (+)** per aumentare la velocità,
- il tasto **3 (-)** per diminuire la velocità.

Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

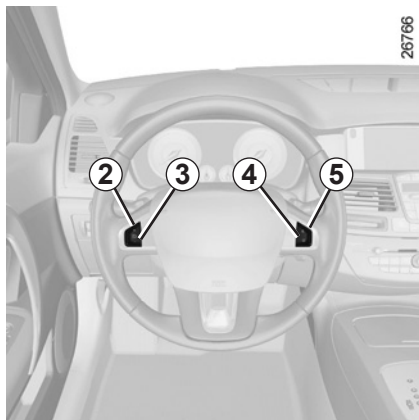
Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

REGOLATORE-LIMITATORE DI VELOCITÀ: funzione regolatore (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo:

- il tasto **4** (O);
- il pedale del freno;
- sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata e il messaggio «in memoria» appare sul quadro della strumentazione.

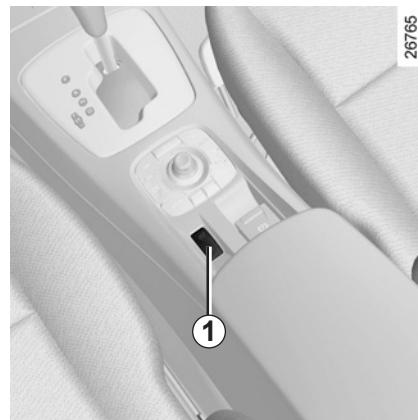
La messa in stand by è confermata dallo spegnimento della spia .

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Velocità del veicolo superiore a 30 km/h, premete il tasto **5** (R).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è disattivato, premendo i tasti **2** (+) o **3** (-) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: è la velocità a cui viaggia il veicolo che viene presa in considerazione.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto **1**, in tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento delle spie verdi  e  sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/3)

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati (a seconda della versione del veicolo) nei paraurti posteriore e/o anteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo ed un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 25 centimetri circa dal veicolo.



Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la retromarcia.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una retromarcia.

Il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta o un passeggino) o di oggetti troppo piccoli per essere rilevati a colpo sicuro (paracarri bassi, picchetti...).

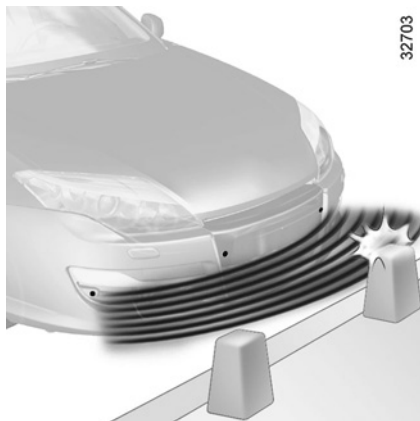
27968



Regolazione del volume acustico parcheggio assistito

Dal menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo (consultate il paragrafo «menu di personalizzazione del veicolo» del capitolo 1), scegliete la riga «volume parcheggio assistito», selezionate la riga relativa al volume acustico del parcheggio assistito, effettuate la selezione e confermatela premendo i tasti **1** o **2**.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/3)



Parccheggio assistito anteriore

(a seconda della versione del veicolo)

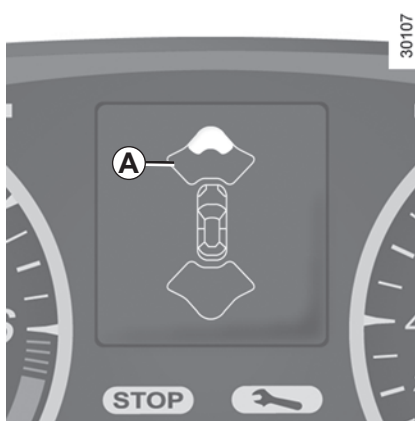
Funzionamento

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

Viene rilevato ogni oggetto che si trovi a meno di 60 centimetri all'incirca dalla parte anteriore del veicolo.

Il display **A** visualizza le zone di rilevamento e viene emesso un segnale acustico.

32703

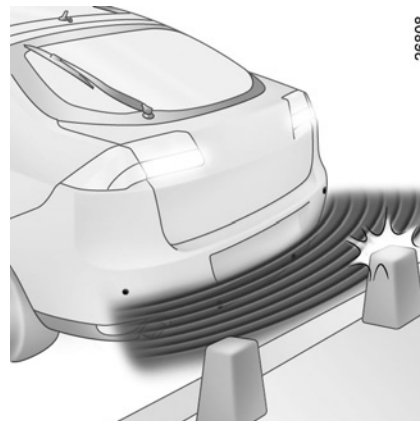


Attivazione/disattivazione automatica del parcheggio assistito anteriore

Il sistema si disattiva:

- quando il freno di stazionamento assistito è serrato;
- quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;
- quando il veicolo rimane fermo per circa cinque secondi (ad esempio in caso di ingorgo o in caso di arresto ad un semaforo rosso...);
- quando il cambio automatico è in folle o nelle posizioni **N** e **P**.

30107



Parccheggio assistito posteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Funzionamento

Nel passare alla retromarcia, qualsiasi oggetto che si trova a meno di 1,50 metri circa dalla parte posteriore del veicolo è rilevato e si attiva un segnale acustico.

Nel caso in cui un ostacolo sia presente nella parte anteriore e posteriore del veicolo, soltanto quello più vicino verrà preso in considerazione e si udirà il segnale acustico corrispondente. Se un ostacolo viene rilevato nella parte anteriore e in quella posteriore nella zona di rilevamento a meno di 30 centimetri, allora i segnali acustici anteriori e posteriori risuoneranno alternativamente.

26808

PARCHEGGIO ASSISTITO (3/3)

Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare separatamente il parcheggio assistito anteriore o posteriore definitivamente.

Dal menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo (consultate il paragrafo «Menu di personalizzazione del veicolo» del capitolo 1), scegliete la riga «parcheggio assistito anteriore» o «parcheggio assistito posteriore» poi attivate o disattivate il sistema:



funzione disattivata;



funzione attivata.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Particolarità

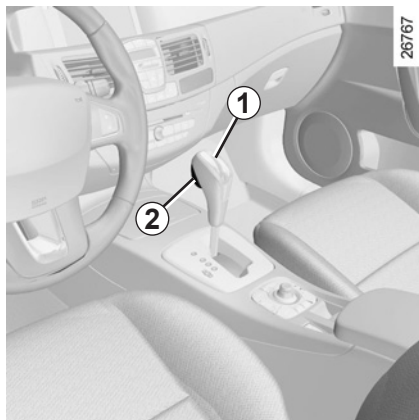
Abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve ...)

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per 5 secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a 10 km/h, alcune fonti di rumorosità (moto, camion, martello pneumatico...) possono attivare dei segnali acustici.

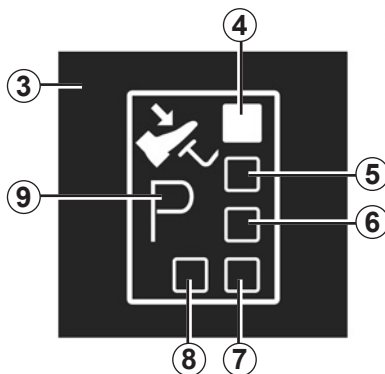
CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio 1

Il display 3 sul quadro della strumentazione indica la modalità di funzionamento del cambio e la marcia innestata.

- 4: P: parcheggio
- 5: R: retromarcia
- 6: N: neutra (folle)
- 7: D: modalità automatica
- 8: modalità manuale
- 9: zona di visualizzazione della modalità o della marcia del cambio innestata in modalità manuale



Accensione

Con la leva del cambio 1 posizionata su P, inserite il contatto.

Per spostare la leva dalla posizione P, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia  sul display 3 si spegne), spostate la leva da P.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva in posizione D. Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto l'automatismo tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione D, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente ad un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

CAMBIO AUTOMATICO (2/3)

Guida in modalità manuale

Con la leva del cambio su **D**, spostate la leva verso sinistra. Successivi spostamenti della leva del cambio permettono di innestare le marce manualmente:

- per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;
- per passare alle marce superiori, spingete la leva in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

Situazioni particolari

- **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.
Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.
- **In caso di temperature molto basse**, per evitare di far spegnere il motore, attendete alcuni secondi prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.
- **Veicoli non equipaggiati con sistema di controllo trazione:** su fondi stradali sdruciolevoli o a bassa aderenza, per evitare lo slittamento delle ruote in partenza, conviene passare al funzionamento manuale, effettuando la partenza in seconda.

Con temperature fredde, il sistema può inibire il passaggio delle marce in modalità manuale finché il cambio non raggiunge la giusta temperatura.

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano o, a seconda della versione del veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia serrato.



In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse...).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

Anomalia di funzionamento

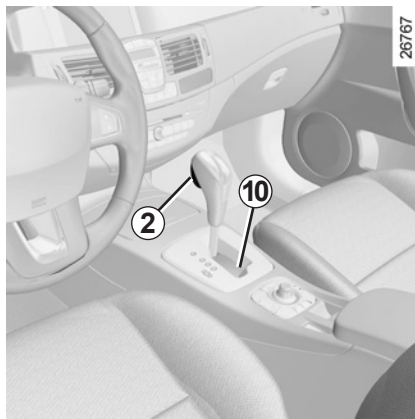
- **Durante la guida**, se il messaggio «Cambio controllare» appare sul quadro della strumentazione insieme alla spia , esso indica un'anomalia.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

- **Durante la guida**, se il messaggio «Cambio Surriscaldamento» appare sul quadro della strumentazione insieme alla spia , fermatevi per far raffreddare il cambio.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

- **Traino di un veicolo con cambio automatico**, consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.



All'avviamento, se la leva è bloccata su **P** quando premete il pedale del freno ed il pulsante di sbloccaggio **2**, è possibile liberarla manualmente. Per effettuare questa operazione, premete il pulsante passando un oggetto nel foro **10** e contemporaneamente premete il pulsante di sbloccaggio **2** situato sulla leva.

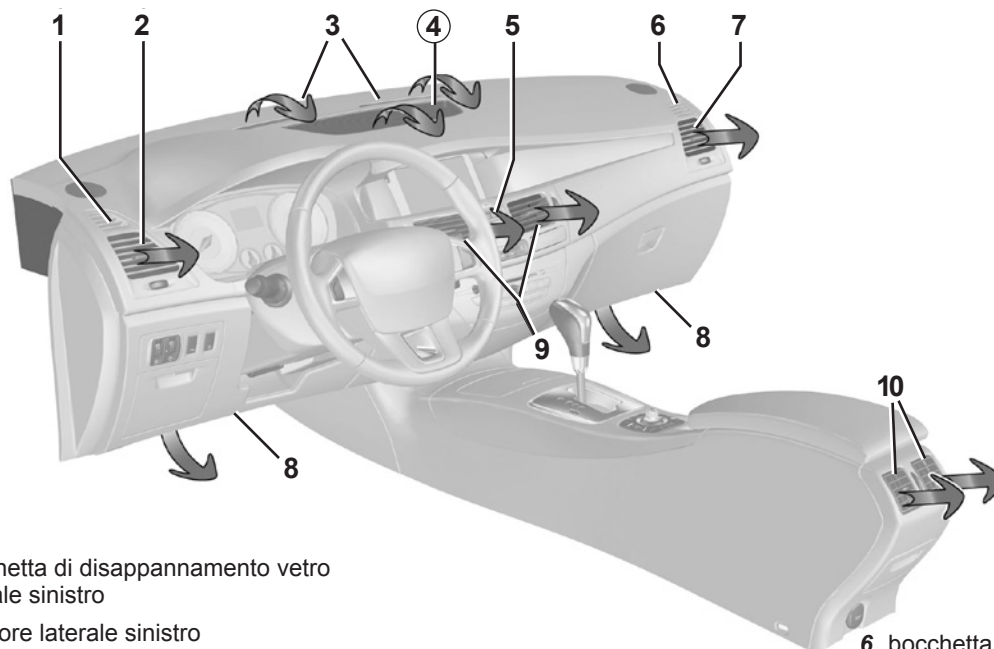


Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento e aria condizionata manuale.	3.4
Climatizzazione automatica.	3.6
Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso	3.10
Alzavetri elettrici, tettuccio apribile elettrico.	3.11
Aletta parasole.	3.14
Illuminazione interna	3.15
Vani portaoggetti dell'abitacolo	3.17
Posacenere, accendisigari	3.21
Presa accessori	3.21
Appoggiatesta posteriore.	3.22
Sedile unico posteriore	3.23
Bagagliaio	3.24
Lunotto apribile	3.25
Ripiano posteriore	3.26
Copribagagli	3.27
Vani portaoggetti del bagagliaio	3.28
Trasporto di oggetti:	3.30
nel bagagliaio	3.30
sistema di traino	3.31
Rete di separazione.	3.32
Equipaggiamenti multimediali	3.35

AERATORI, uscite di aria (1/2)

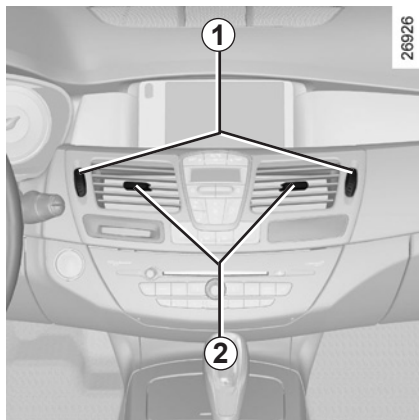
28503



- 1** bocchetta di disappannamento vetro laterale sinistro
- 2** aeratore laterale sinistro
- 3** bocchette di disappannamento parabrezza
- 4** aeratore superiore del cruscotto
- 5** quadro di comando aria condizionata.

- 6** bocchetta di disappannamento vetro laterale destro
- 7** aeratore laterale destro
- 8** uscite riscaldamento ai piedi degli occupanti
- 9** aeratori centrali
- 10** aeratori passeggeri posteriori

AERATORI, uscite di aria (2/2)



Erogazione

Spostate la rotellina zigrinata **1** (oltre il punto di resistenza).

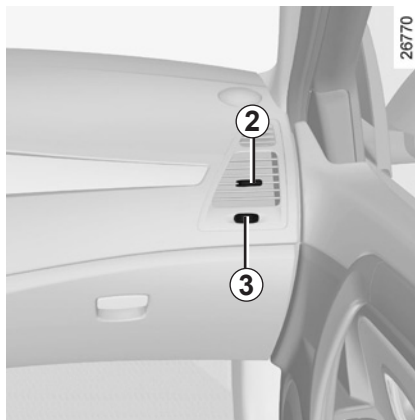
Verso l'alto: apertura massima.

Verso il basso: chiusura.

Agite sulla rotellina zigrinata **3** (oltre il punto di resistenza).

Verso destra: apertura massima.

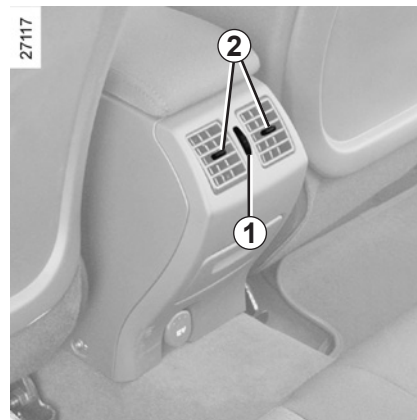
Verso sinistra: chiusura.



Orientamento

Lato destro/sinistro: agite sui cursori **2** verso destra o sinistra.

Alto/basso: abbassate o sollevate i cursori **2**.



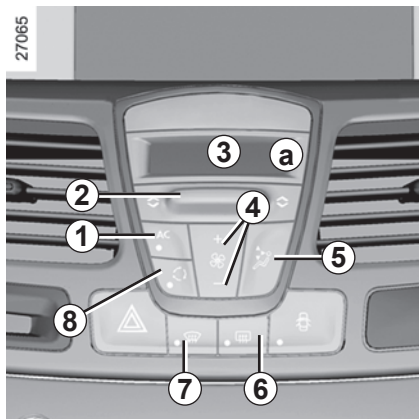
Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA MANUALE



I comandi

- 1 Aria condizionata.
- 2 Temperatura dell'aria.
- 3 Display.
- 4 Velocità di ventilazione.
- 5 Ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 6 Sbrinatorio/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.
- 7 Funzione «visibilità».
- 8 Ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli d'uso: consultate la fine del paragrafo.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto **1** permette l'autorizzazione dell'inserimento (spia accesa) o del disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Regolazione della temperatura dell'aria

Agite sul comando **2** fino ad ottenere la temperatura desiderata. Più quadratini accesi sono presenti sul display, più la temperatura è elevata. Meno quadratini accesi sono presenti sul display, più la temperatura è bassa.

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili sei possibilità di ripartizione dell'aria. Premete il tasto **5** per farle scorrere.

Le frecce presenti nella zona **a** del display **3** si combinano per segnalarvi la ripartizione selezionata:



il flusso dell'aria è diretto verso l'uscita situata sulla parte superiore del cruscotto (posizione che permette una ventilazione più diffusa).



il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto (posizione che permette di riscaldare o di raffreddare più rapidamente l'abitacolo).



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi dei passeggeri.

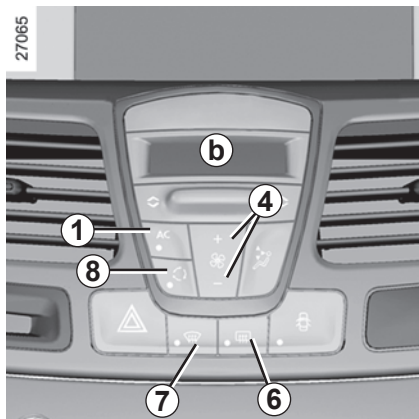


il flusso dell'aria è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali (posizione che permette di limitare l'appannamento).

Disattivazione del sistema

Premete ripetutamente la parte inferiore del pulsante **4** fino al disinserimento del sistema. Per inserirlo premete la parte superiore del pulsante **4**.

RISCALDAMENTO/ARIA CONDIZIONATA MANUALE (segue)



Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Premendo la parte superiore o inferiore del pulsante **4**, aumentate o diminuite la velocità di ventilazione: più l'elica del ventilatore visibile nella zona **b** è piena, più la velocità di ventilazione è elevata.

Nota: per mantenere un livello di comfort, vi consigliamo di utilizzare una posizione compresa tra **3** e **5** semipale.

Posizione 0 (ventilatore della zona b vuoto)

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **7**, la spia integrata si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **6** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Per modificare la velocità di ventilazione: premete il tasto **4**.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**.

Inserimento del ricircolo dell'aria

Premete il tasto **8** di ricircolo dell'aria: la spia si accende.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

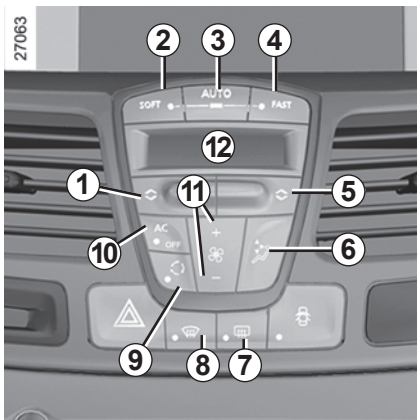
Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di raffreddare più rapidamente la temperatura dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) premendo di nuovo il pulsante **8** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (1/4)



I comandi

- 1 e 5** temperatura dell'aria.
- 2, 3 e 4** programmi automatici.
- 6** Ripartizione di aria nell'abitacolo.
- 7** Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.
- 8** Funzione «visibilità».
- 9** Ricircolo dell'aria.
- 10** Aria condizionata.
- 11** Velocità di ventilazione.
- 12** Display.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria. Questa modalità consta di tre programmi a scelta:

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il tasto **3**.

SOFT: addolcisce il raggiungimento del livello di comfort desiderato. Il livello di comfort è quindi mantenuto in modo più dolce e silenzioso. Premete il tasto **2**.

FAST: accentua l'azione del sistema per raggiungere rapidamente il livello di comfort desiderato. Utilizzate questo programma quando trasportate dei passeggeri nel lato posteriore. Premete il tasto **4**.

Regolazione della temperatura

Agite su uno dei tasti **1** o **5** per aumentare o diminuire la temperatura. Premendo per oltre 2 secondi il tasto **3** si regola la temperatura del passeggero in base alla temperatura del conducente.

Particolarità: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre freddo massimo o caldo massimo (visualizzazione «LO» e «HI» sulla videata **12**).

Disattivazione del sistema

Premete ripetutamente la parte inferiore del pulsante **11** fino al disinserimento del sistema. Per inserirlo premete la parte superiore del contattore **11** o uno dei contattori **2, 3** o **4**.

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

CLIMATIZZAZIONE AUTOMATICA (2/4)



Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione premendo la parte superiore o inferiore del tasto **11** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

In tal caso, la velocità di ventilazione, non più gestita dall'automatismo, compare sul display.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premete il tasto **10** per forzare il disinserimento dell'aria condizionata.

Utilizzate preferibilmente la modalità automatica selezionando uno dei programmi automatici AUTO, SOFT o FAST.

In modalità automatica (spia del tasto **3** accesa), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

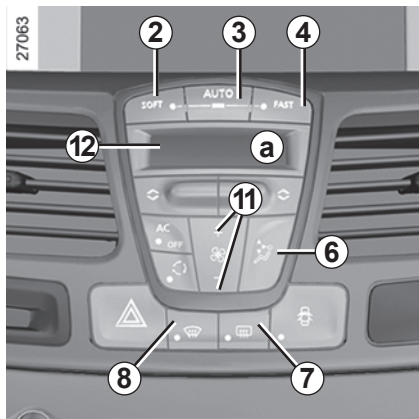
Potete sempre modificare la scelta del sistema, in tal caso, la spia del tasto **3** si spegne e la funzione modificata, non più gestita dal sistema, compare sul display **12**.

Per tornare in modalità automatica, premete uno dei programmi **AUTO**, **SOFT** o **FAST**.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.



Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Sono disponibili sette possibilità di ripartizione dell'aria. Premete il contattore **6** per farle scorrere. Le frecce presenti nella zona **a** del display **12** si combinano per segnalarvi la ripartizione selezionata:

 il flusso dell'aria è diretto verso l'uscita situata sulla parte superiore del cruscotto (posizione che permette una ventilazione più diffusa).

 il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto (posizione che permette di riscaldare o di raffreddare più rapidamente l'abitacolo).

 Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

 il flusso dell'aria è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali (posizione che permette di limitare l'appannamento).

In tal caso, la ripartizione dell'aria nell'abitacolo, non più gestita dall'automatismo, compare sul display.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto **7**, la spia integrata si accende. Questa funzione permette il disappannamento rapido del lunotto e dei retrovisori termici (per i veicoli che ne sono dotati).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.

Funzione «visibilità»

Premete il tasto **8**, la spia integrata si accende e la spia del tasto **3** si spegne.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **7** per disinserire il funzionamento del lunotto termico, la spia integrata si spegne.

Potete modificare la velocità di ventilazione: premete il tasto **11**.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

- nuovamente il tasto **8**;
- uno dei tasti **2**, **3** o **4**.



Ricircolo dell'aria

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete anche attivarla manualmente.

Utilizzo automatico

Il vostro sistema è dotato di un sensore che misura un indice della qualità dell'aria. Esso può quindi decidere di attivare il ricircolo dell'aria, **in tal caso la spia integrata non si accende.**

Nota

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

Utilizzo manuale

Una pressione sul tasto **9** permette di forzare il ricircolo dell'aria, **in tal caso, la spia integrata si accende;**

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **9** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Modificando alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

In alcuni casi (umidità elevata, ...) il ricircolo dell'aria non si attiverà automaticamente per privilegiare la visibilità (mantenimento della ventilazione con dell'aria esterna).

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e consigli d'uso

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione «**visibilità**» per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi. Se l'appannamento persiste, utilizzate il programma FAST.

Nota

Presenza d'acqua sotto il veicolo. Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio:

- **efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.** Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo;
- **l'aria fredda non viene generata.** Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ALZAVETRI ELETTRICI, TETTuccio APRIBILE ELETTRICO (1/3)

Essi funzionano con contatto inserito o con contatto disinserito fino all'apertura della porta conducente (per non più di 5 minuti circa).



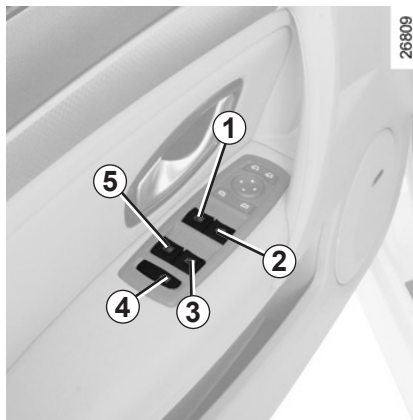
Sicurezza degli occupanti posteriori

A seconda del veicolo, il conducente può disattivare il funzionamento degli alzacristalli e delle porte posteriori premendo il tasto **4**. L'accensione della spia integrata nel tasto conferma la chiusura.

Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Rischio di gravi lesioni.



26809

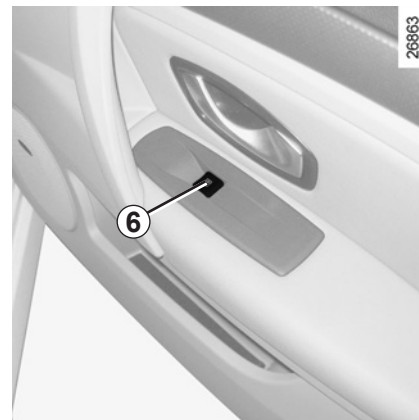
Alzacristalli elettrici

Premete o tirate il pulsante di un vetro per abbassarlo o alzarlo fino all'altezza desiderata: i vetri posteriori non si abbassano completamente. Agite sul tasto:

- 1** per il vetro del conducente;
- 2** per il vetro del passeggero anteriore;
- 3** e **5** per vetri posteriori.

Dai posti passeggeri agite sul pulsante **6**.

Evitare di collocare un oggetto in appoggio su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzacristalli.



26863

Funzionamento ad impulsi

Questo modalità si aggiunge, a seconda della versione del veicolo, al funzionamento degli alzacristalli elettrici. Può essere in dotazione solamente per il vetro conducente o per tutti i vetri. Premete o tirate a fondo (fino a fine corsa) il tasto del vetro: si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

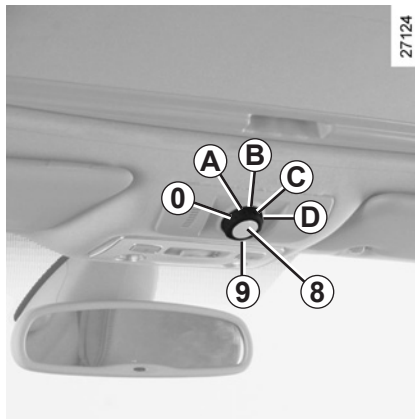
Nota: quando un vetro incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita...) si ferma, poi si riabbassa di alcuni centimetri.



Tendina del tettuccio apribile

Agite sempre sulla tendina del tettuccio apribile chiuso:

- **apertura:** spingete la maniglia 7 verso l'alto poi accompagnatela fino all'avvolgitore;
- **chiusura:** tirate la maniglia 7 fino ad agganciarla nel fermo.



Tettuccio apribile

- **Aprire il pannello;**
- **Apertura a compasso:** ruotate il pulsante 9 in posizione A;
- **Apertura:** ruotate il pulsante 9 in posizione B, C o D in funzione dell'apertura desiderata;
- **Chiusura:** portate il pulsante 9 in posizione 0.

- Non aprite mai il tettuccio apribile con la tendina chiusa.
- Non viaggiate mai con tettuccio aperto e tendina chiusa.

Particolarità

Se il vostro veicolo è dotato di un limitatore di sforzo: quando il vetro del tettuccio incontra una resistenza a fine corsa (ad es.: le dita di una persona, ...) si ferma poi si riabbassa di alcuni centimetri.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la carta RENAULT e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo. Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o il tettuccio apribile elettrico. In caso di incidente, invertite immediatamente il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato. Rischio di gravi lesioni.

ALZAVETRI ELETTRICI, TETTuccio APRIBILE ELETTRICO (3/3)

Chiusura a distanza dei vetri

(veicoli dotati di alzavetri ad impulsi in tutti i vetri).

Al bloccaggio delle porte dall'esterno **premendo due volte consecutivamente il pulsante di bloccaggio della carta RENAULT, o della porta conducente** in modalità accesso facilitato, i vetri si chiudono automaticamente.

Il sistema deve essere azionato solo se il veicolo è ancora nel campo visivo dell'utilizzatore e non vi è nessun occupante all'interno.

Nota: la chiusura tramite la carta RENAULT disattiva la modalità accesso facilitato.



La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.



Per i veicoli che ne sono dotati, questa operazione attiverà la chiusura ad effetto globale.

Assicuratevi che nessuno sia rimasto a bordo del veicolo.

Anomalie di funzionamento

Alzavetri elettrici

In caso di mancato funzionamento della chiusura di un vetro, il sistema passa in modalità non ad impulsi: tirate per quanto necessario il tasto interessato fino alla chiusura completa del vetro, quindi mantenete tirato il tasto (sempre sul lato chiusura) per tre secondi poi fate abbassare e sollevare completamente il vetro per reinizializzare il sistema.

Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Tettuccio apribile elettrico

Se il tettuccio rifiuta di chiudersi, ruotate il pulsante **9** in posizione **0** quindi premete il pulsante **8** fino alla chiusura completa del tettuccio: consultate la Rete del marchio.

Attenzione, in questa fase il limitatore di sforzo del tettuccio apribile è disattivato. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Precauzioni d'uso

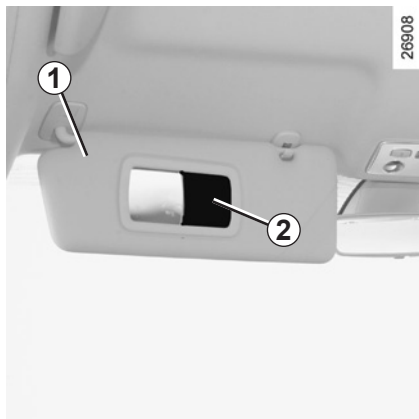
- **controllate** che il tettuccio apribile sia chiuso correttamente quando scendete dal veicolo;
- **pulite** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti consigliati dai nostri servizi tecnici;
- **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo uno scroscio di pioggia o dopo aver lavato il veicolo.
- **Veicolo con barre portapacchi sul tetto.**

In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliaia del tetto...) montati sulle barre del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, rivolgetevi alla Rete del marchio.

ALETTA PARASOLE

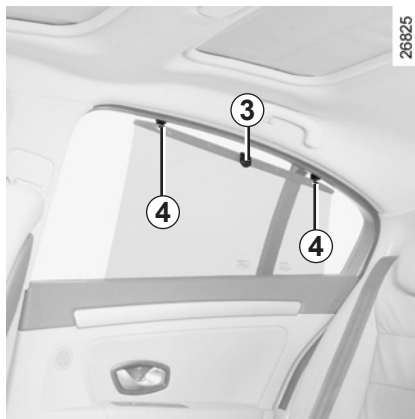


Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole **1** sul parabrezza o sganciatelo e ruotatelo sul vetro laterale.

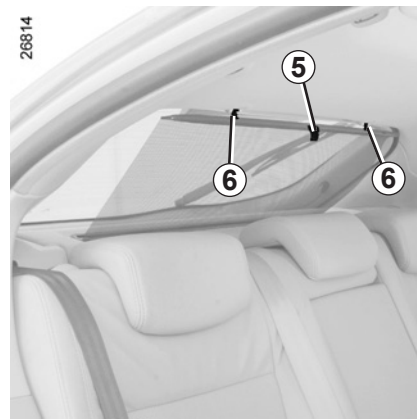
Specchietti di cortesia

Fate scorrere il coperchio **2**, a seconda della versione del veicolo, lo specchietto è illuminato.



Tendina parasole laterale

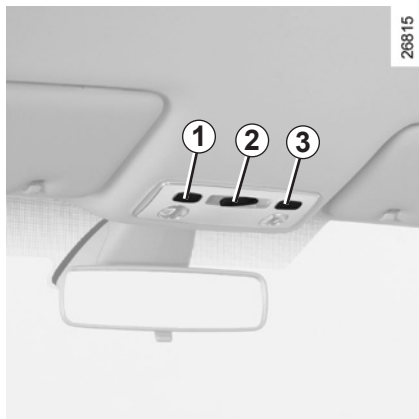
Tirate verso l'alto l'aletta parasole con l'ausilio della linguetta **3** fino ad inserire i ganci **4** nella relativa sede (controllate il corretto innesto dei ganci).



Tendina parasole posteriore

Tirate verso l'alto l'aletta parasole con l'ausilio della linguetta **5** fino ad inserire i ganci **6** nella relativa sede (controllate il corretto innesto dei ganci).

ILLUMINAZIONE INTERNA (1/2)



Plafoniera

Agite sull'interruttore **2**, per ottenere in base alla posizione:

- un'illuminazione permanente;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Si spegne quando le porte interessate sono ben chiuse, dopo un lasso di tempo predeterminato;
- lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

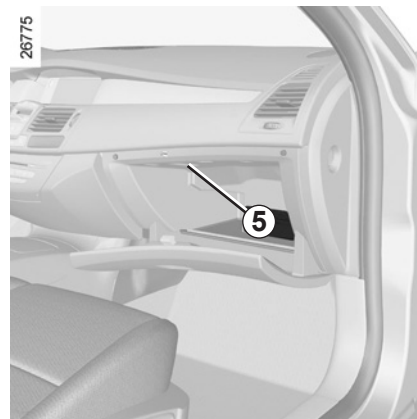
Premete i tasti **1** o **3**.



Luci delle porte anteriori

La luce **4** si accende all'apertura della porta.

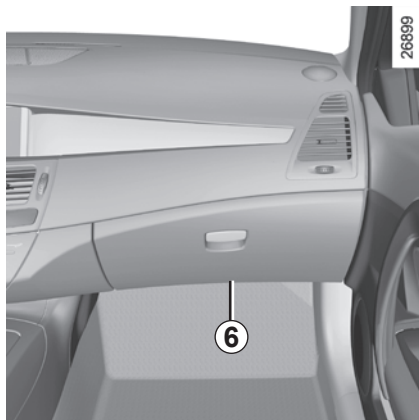
Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del bagagliaio provocano l'accensione temporizzata delle plafoniere e delle luci al pavimento.



Luci del vano portaoggetti 5

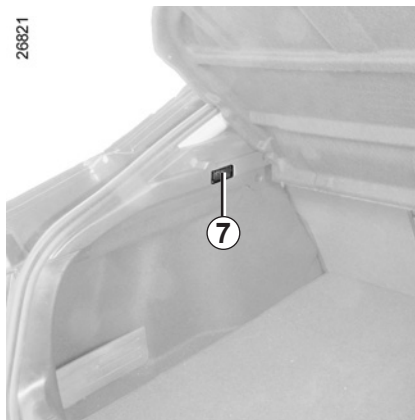
La luce **5** si accende all'apertura dello sportello.

ILLUMINAZIONE INTERNA (2/2)



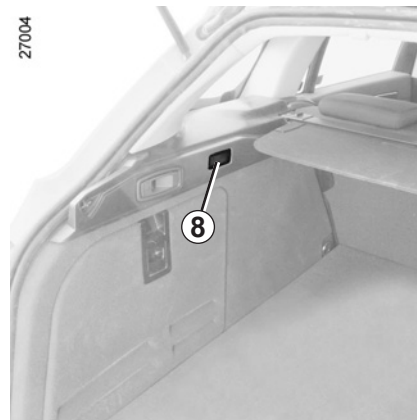
Luci al pavimento 6

La luce al pavimento **6** si accende all'apertura di una porta.

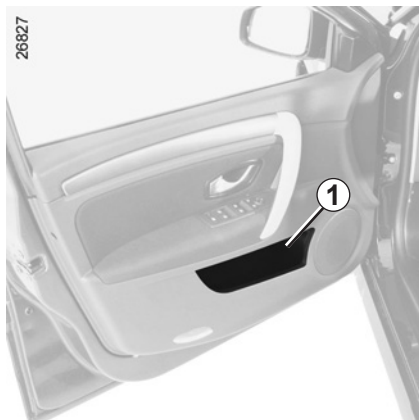


Luci del bagagliaio 7 o 8

A seconda della versione del veicolo, la luce **7** o **8**, si accende all'apertura del bagagliaio.



VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)



Vano portaoggetti delle porte 1



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere in repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.

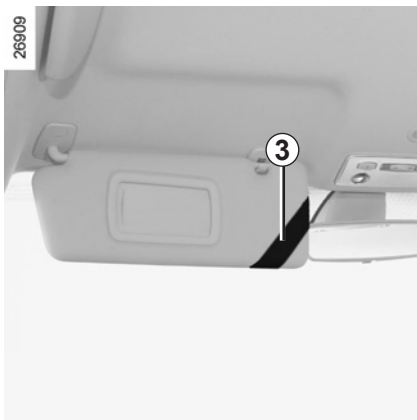


Vano portaoggetti del cruscotto 2



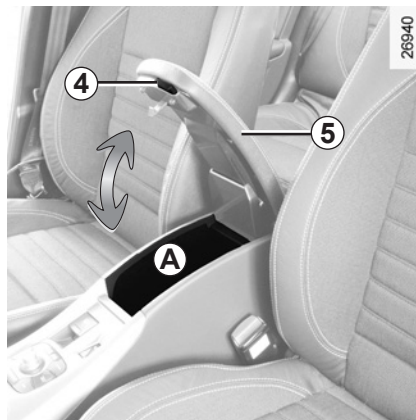
Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)



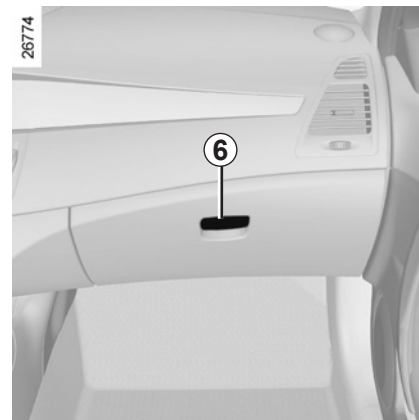
Vano portaoggetti aletta parasole 3

Può contenere biglietti autostradali, carte...



Vani portaoggetti del bracciolo centrale anteriore A

Premete il pulsante 4 e sollevate il coperchio 5.



Vano portaoggetti

Per aprire, tirate la levetta 6.

Questo vano portaoggetti permette di sistemare dei documenti di formato A4, una bottiglia d'acqua grande...

Esso è ventilato e refrigerato.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)



Portalattine 7

Può contenere una lattina, un bicchiere.

Premetelo per aprirlo o chiuderlo.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

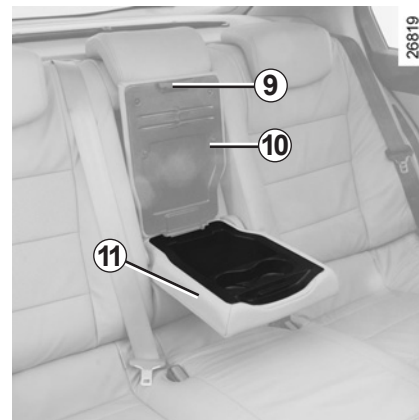
Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vano portaoggetti della porta 8



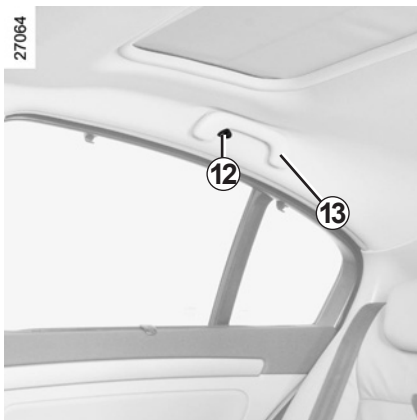
Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere in repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.



Vani portaoggetti nel bracciolo posteriore

Abbassate il bracciolo **11**, sollevate il coperchio **10** dalla maniglia di sbloccaggio **9**.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)

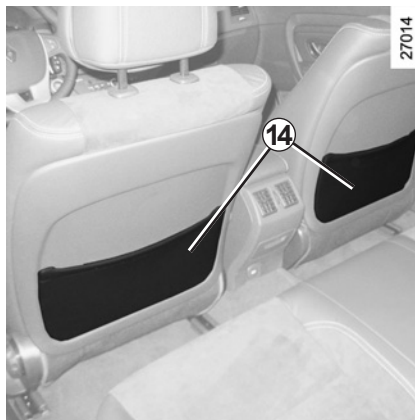


Ganci portabiti 12

Maniglia di ritegno 13

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

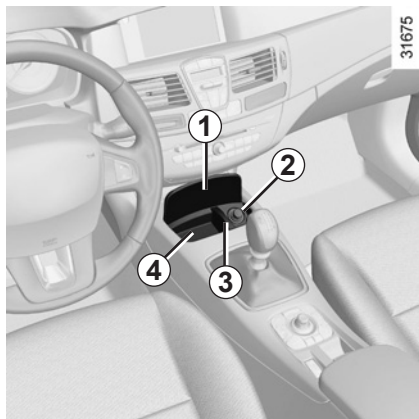


Tasche portaoggetti 14 dei sedili anteriori



Retina per trasporto di oggetti 15

POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



Posacenere anteriore 4

Premete il coperchio **1** per aprirlo. Per svuotarlo, tirate la parete **3** sollevando la parte posteriore del contenitore.

Posacenere posteriore 7

(a seconda del veicolo)

Tirate il coperchio **7** per aprirlo. Per svuotarlo, premere la linguetta **6**.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.



Accendisigari 2

Con contatto inserito, premetelo, scatta automaticamente verso l'esterno non appena è incandescente. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

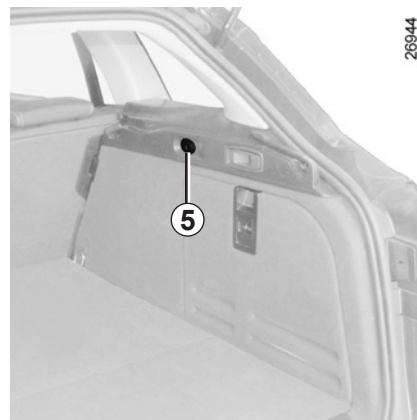
Prese accessori

A seconda della versione del veicolo, è possibile utilizzare una delle prese **5** o l'accendisigari **2**.



Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

Rischio d'incendio.



APPOGGIATESTA POSTERIORE



Posizione d'impiego

Sollevate o abbassate l'appoggiatesta tenendolo tirato verso la parte anteriore del veicolo.

Per toglierlo

Premete la linguetta **1** e **2** simultaneamente ed estraete l'appoggiatesta.

Nota: versione berlina, abbassate prima lo schienale del sedile unico posteriore (leggete il paragrafo «Funzionalità dei sedili posteriori» del capitolo 3).



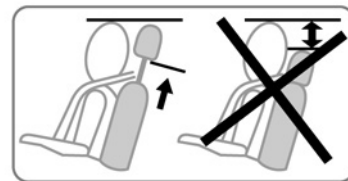
Per ricollocarlo

Introducete le aste nelle scanalature ed abbassate l'appoggiatesta fino al primo scatto.

Posizione riposta

Abbassate l'appoggiatesta al massimo quindi premete la linguetta **2** e abbassatela completamente.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione A) è una posizione riposta: non deve essere utilizzata quando un passeggero è seduto.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

SEDILE UNICO POSTERIORE



Gli schienali possono essere reclinati per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

In ogni caso, abbassate gli appoggiatesta posteriori (consultate il paragrafo «Appoggiatesta posteriore» del capitolo 3).

Versione berlina

Premete il pulsante **1** ed abbassate lo schienale **A**.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Versione station wagon

Premete il pulsante **2** o tirate la levetta **3**: lo schienale si abbassa automaticamente.

Nota: quando sollevate uno schienale, verificate che sia bloccato correttamente (il pulsante **2** è a livello dello schienale).



Verificare che nessuna persona, o animale, si trovi in prossimità del sedile unico posteriore prima di tirare la levetta **3**.

Rischio di lesioni.



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

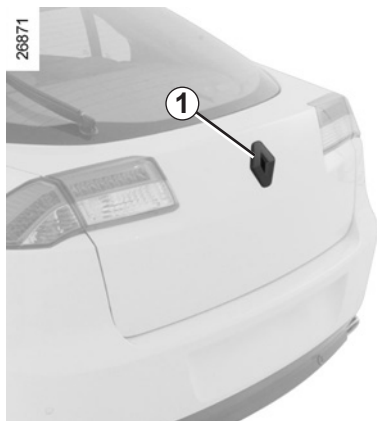
Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, panni, giocattoli...).

BAGAGLIAIO



Versione berlina

Apertura

Premete il pulsante **1** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne **3**.



Versione station wagon

Apertura

Premete il pulsante **2** e sollevate lo sportello del bagagliaio.

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi inizialmente con le maniglie interne **3**.



È vietato montare accessori (portabici, portabagagli...) che appoggiano sullo spoiler **A** dello sportello del bagagliaio.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.



Apertura manuale dall'interno

Particolarità:

Qualora il bagagliaio non si apra, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno.

- potete accedere al bagagliaio ribaltando lo o gli schienali del sedile unico posteriore,
- inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità **4** e fate scivolare l'insieme come indicato sul disegno,
- spingete lo sportello del bagagliaio per aprirlo.

LUNOTTO APRIBILE



26984

Veicolo con lunotto apribile

Il lunotto si blocca e si sblocca insieme alle porte.

Apertura

Premete il pulsante **2**.

Sollevate il lunotto dalla base del tergivetro **1**.



26983

Chiusura

Tenete la base del tergivetro **1** ed abbassate il lunotto fino al bloccaggio.

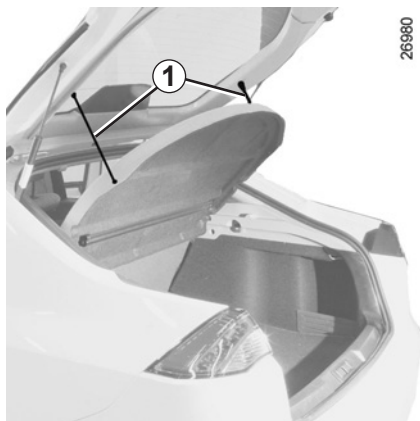
Limitazione dell'utilizzo

Non è possibile aprire lo sportello del bagagliaio e contemporaneamente il lunotto apribile (inibizione elettronica).



Guidare con il lunotto aperto può infastidire i passeggeri a causa di una possibile risalita nell'abitacolo dei gas di scarico. Questo utilizzo deve essere limitato, **su brevi distanze**, al **trasporto di oggetti ingombranti** senza dover aprire lo sportello del bagagliaio. In tal caso, chiudete gli altri vetri e il tettuccio apribile e fate funzionare la **ventilazione a velocità media o massima**, al fine di impedire ai gas di scarico di penetrare nell'abitacolo.

RIPIANO POSTERIORE



Distacco

Staccate i due cordoni **1** (lato sportello del bagagliaio).



Sollevate leggermente il ripiano **2** e tiratelo verso di voi.

Per riporlo, procedete nel senso inverso.



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

COPRIBAGAGLI

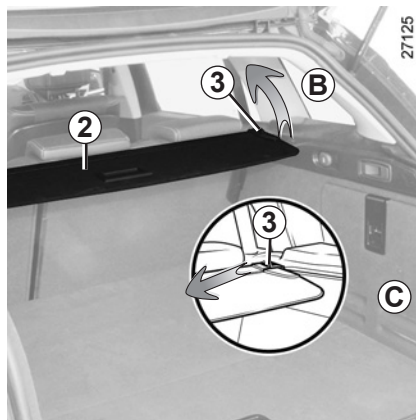


Per avvolgere la parte morbida 1 del copribagagli 2

Premete la parte posteriore del copribagagli (movimento **A**): l'avvolgimento del copribagagli è automatico.



Non collocate oggetti pesanti o duri sul copribagagli. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

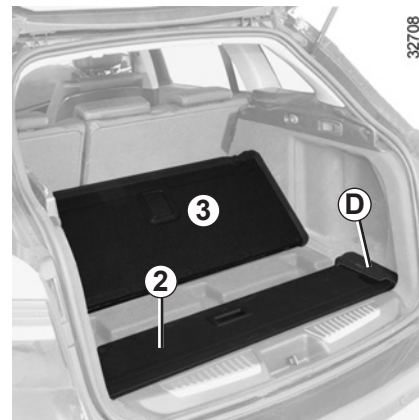


Distacco del copribagagli 2

Fate scorrere il pulsante **3** e sollevate contemporaneamente il lato destro (movimento **B**) dell'avvolgitore.

Quindi sollevate il lato sinistro dell'avvolgitore e staccatelo.

Per riattaccare il copribagagli, procedere nel modo inverso.



Vano portaoggetti del copribagagli 2

Sollevare la parte posteriore del tappetino del bagagliaio **3**;

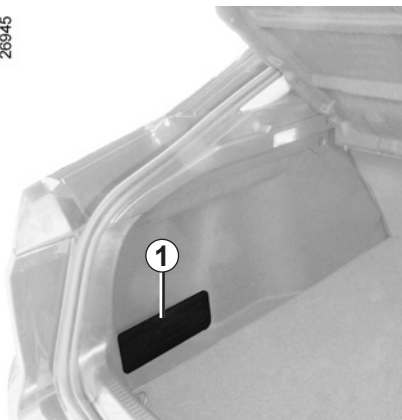
Staccate lo sportellino **C** del vano portaoggetti laterale poi spostate la protezione **D**;

Posizionate il copribagagli **2** inserendo prima un lato poi l'altro;

Riposizionate la copertura **D** e lo sportellino **C**.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (1/2)

26945



Versione berlina

Vani portaoggetti laterali

Disposti su ciascun lato del bagagliaio, questi vani portaoggetti **1** possono ospitare lattine d'olio...

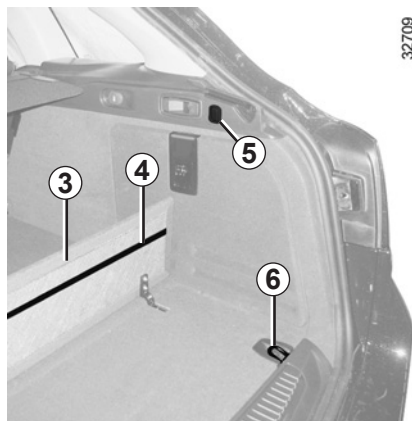
26836



Vano portaoggetti sotto il tappetino 2

Per aprire, ripiegate la parte **A**.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (2/2)



Versione station wagon

Scomparto del bagagliaio

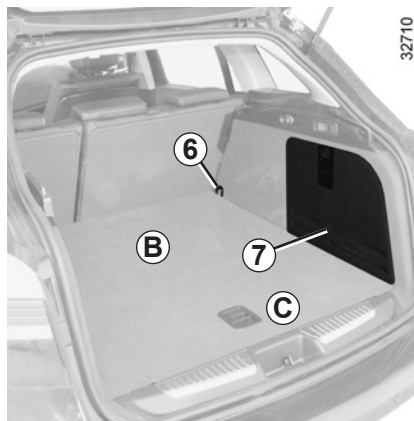
Utile per separare il carico.

Sollevate il separatore **3**.

Sul retro disponete di una banda elastica **4** per mantenere in verticale oggetti di piccole dimensioni.

Massa massima: 30 kg.

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che i più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile unico posteriore.



Trattenimento di borse in curva

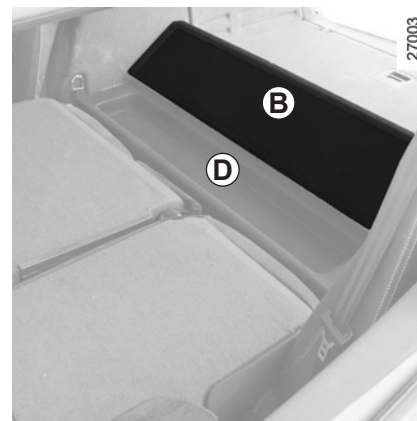
Evita che le borse si spostino in curva.

Premete la patera **5**, essa si apre. Per riporla, sollevatela e premetela nuovamente.

Massa massima: 20 kg.

Vani portaoggetti laterali

Disposti su ciascun lato del bagagliaio, questi vani portaoggetti **7** possono ospitare lattine d'olio...



Ganci di fissaggio

I ganci **6** disposti in ciascun angolo del bagagliaio permettono di sistemare il carico.

Vano portaoggetti sotto il tappetino

Per aprire, ripiegate la parte **C**.

Vano portaoggetti **D**

Ribaltate gli schienali del sedile unico, sollevate la parte anteriore del tappetino **B** del bagagliaio.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (1/2)



Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che il lato più lungo sia appoggiato contro lo schienale del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (ad esempio **A**) o contro gli schienali dei sedili anteriori quando gli schienali del sedile unico posteriore sono reclinati.

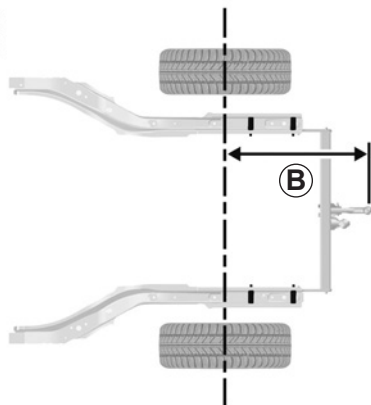
Se dovete appoggiare degli oggetti sullo schienale ribaltato, è obbligatorio togliere gli appoggiatesta prima di ribaltare lo schienale in modo da posizionarlo il più possibile contro il sedile.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio. Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (2/2)/SISTEMA DI TRAINO

27025

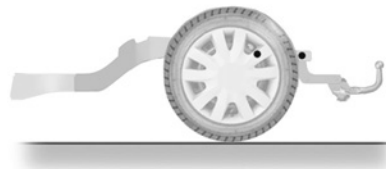


Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

27026



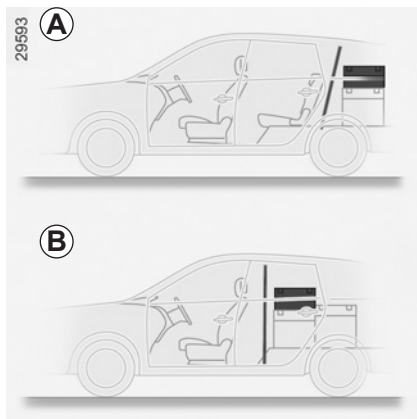
Versione berlina **B** = 1.051 mm

Versione station wagon **B** = 1.159 mm

Rimuovere il gancio di traino in caso di non utilizzo se questo copre la targa e la luce fendinebbia posteriore del veicolo.

In ogni caso, rispettate le disposizioni legali vigenti.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (1/3)



A seconda della versione del veicolo, è utile quando vengono trasportati animali o bagagli per isolarli dalla parte dei passeggeri.

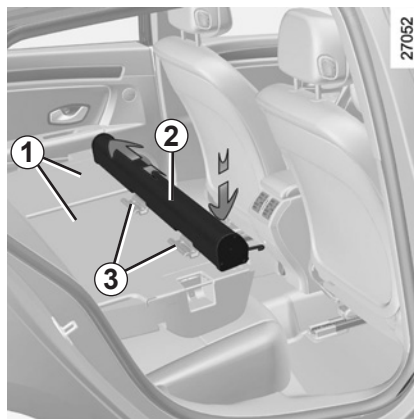
Può essere posizionata:

- dietro i sedili posteriori **A**, sedile unico posteriore in posizione sollevata o sedile unico posteriore ribaltato;
- dietro ai sedili anteriori **B**.



La rete di separazione dei bagagli è predisposta per trattenere una massa massima di 10 kg.

Rischio di lesioni.



Distacco/riattacco della rete di separazione bagagli

Distacco della rete

Sedili **1** del sedile unico posteriore completamente reclinati, dalla porte posteriore destra, tirate verso di voi l'avvolgitore **2** fino a sganciarlo. In seguito, sollevatelo per recuperarlo.

Riattacco della rete

Schienali **1** del sedile unico posteriore completamente reclinati, recuperate l'avvolgitore.

Dalla porta posteriore destra, fate scivolare l'avvolgitore **2** sulle guide **3** posizionate sul retro della parte grande dello schienale del sedile unico posteriore, verificate il corretto bloccaggio effettuando dei piccoli movimenti avanti/indietro, poi bloccate di nuovo gli schienali del sedile unico posteriore.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (2/3)

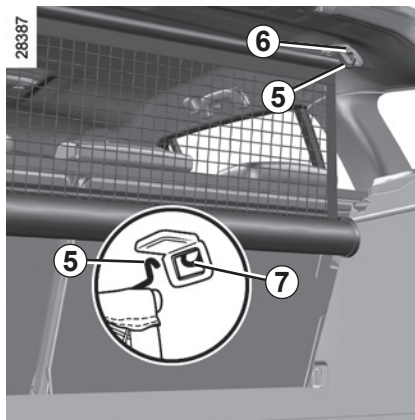


Montaggio della rete di separazione

Dietro ai sedili posteriori

Dai posti posteriori, sollevate le protezioni **4** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete.

Per facilitare lo svolgimento della rete, reclinare la parte piccola dello schienale e tenere la parte grande dello schienale in posizione leggermente reclinata.



Estraete il tirante **5** dal relativo alloggiamento e introducetelo nei punti di ancoraggio **6** (**tassativamente nell'anello 7**).

Sollevare gli schienali e bloccarli. Verificare il corretto bloccaggio effettuando dei movimenti avanti/indietro.

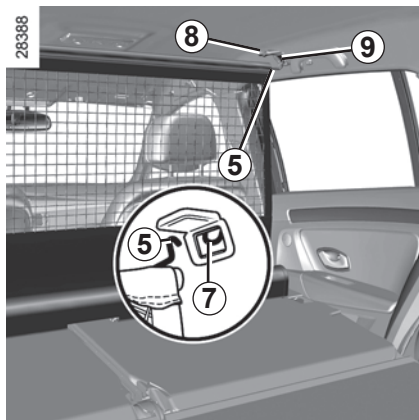
Per lo smontaggio della rete, procedete in senso inverso.



Al momento dell'installazione, non mettete le dita nell'avvolgitore.

Rischio di lesioni.

RETE DI SEPARAZIONE DEI BAGAGLI (3/3)



Dietro ai sedili anteriori

Schienali del sedile unico posteriore reclinati, sollevate la protezione **8** da ogni lato per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete.

Estraete il tirante **5** dal relativo alloggiamento e introducetelo nei punti di ancoraggio **9** (**tassativamente nell'anello 7**).

Per lo smontaggio della rete, procedete in senso inverso.



Al momento dell'installazione, non mettete le dita nell'avvolgitore.

Rischio di lesioni.

Nota: quando l'avvolgitore della rete di separazione dei bagagli è installato sul retro della parte grande dello schienale, un sistema evita il ribaltamento involontario dello schienale. È quindi necessario, dopo lo sbloccaggio dello schienale, ribaltarli, dalla porta posteriore destra, tirando nella parte superiore oltre il punto di resistenza.



Durante la guida, è vietato sedere sulla parte più piccola del sedile unico posteriore se la parte più grande dello schienale è reclinata e con rete montata.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE

Sistema di navigazione

La presenza ed il posizionamento di questi equipaggiamenti dipendono dalla versione del sistema di navigazione del veicolo.

- 1 Autoradio;
- 2 Comando centrale;
- 3 Lettore CD o DVD;
- 4 Microfono;
- 5 Comando al volante.

Comando integrato del telefono viva voce

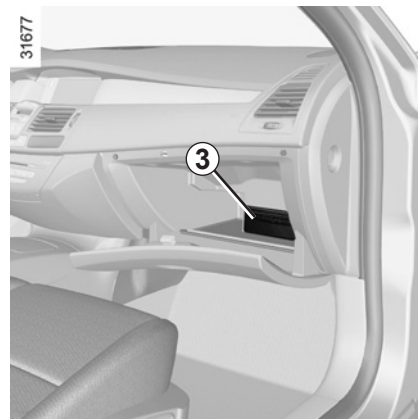
Per i veicoli che ne sono dotati, utilizzate il microfono **4** ed il comando al volante **5**.

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

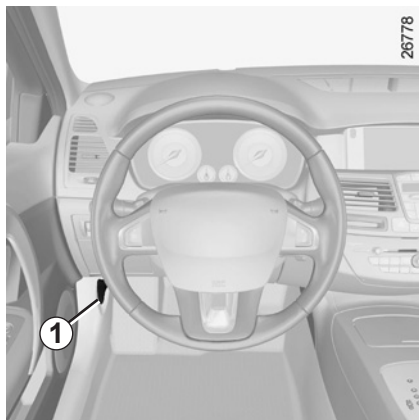




Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore:	4.4
informazioni generali	4.4
rabbocco/riempimento	4.6
Livelli:	4.8
liquido di raffreddamento motore	4.8
liquido dei freni	4.9
serbatoio liquido lavavetri/lavafari	4.10
Filtri	4.10
Pressione di gonfiaggio dei pneumatici	4.11
Batteria	4.12
Manutenzione della carrozzeria	4.14
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.16

COFANO MOTORE (1/2)



Per aprirlo, tirate la levetta **1**, disposta nel lato sinistro del cruscotto.

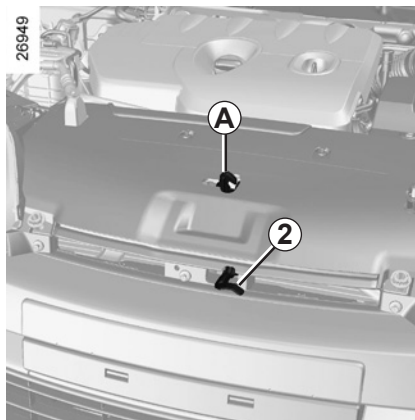
Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per sbloccare, sollevate la linguetta **2** (il gancio **A** libera il cofano).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



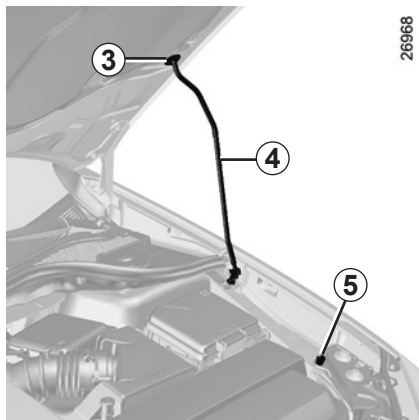
Apertura del cofano

Sollevate il cofano, sganciate l'asta **4** dalla sede di fissaggio **5** e, per sicurezza, inseritela **tassativamente** nella sede **3** del cofano.



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

COFANO MOTORE (2/2)



Chiusura del cofano motore

Verificate che non si sia dimenticato niente nel vano motore.

Per chiudere il cofano, riponete l'asta **4** nella sede di fissaggio **5**, quindi affermate il cofano al centro e accompagnatelo fino a circa 30 cm dalla posizione chiusa e successivamente rilasciatelo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Al termine di qualsiasi intervento nel vano motore, accertatevi di non aver dimenticato nulla (stracci, attrezzi ...).

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.



Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato. Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci...).

LIVELLO OLIO MOTORE: informazioni generali (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

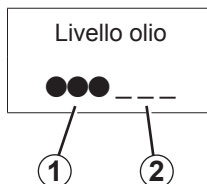
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.



Spia del minimo del livello dell'olio sul quadro della strumentazione

Durante la visualizzazione del messaggio «test delle funzioni sotto controllo» premete uno dei pulsanti **3** o **4**.

Se il livello è al di sopra del minimo: il messaggio «livello dell'olio» compare sul display con quadratini **1** che, quando il livello diminuisce, sono sostituiti da trattini **2**.

Nota: la visualizzazione dettagliata del livello non è possibile se il tragitto precedente è stato breve.

27968



Se il livello è al minimo: Il messaggio «livello dell'olio da regolare» e la spia  si accendono sul quadro della strumentazione.

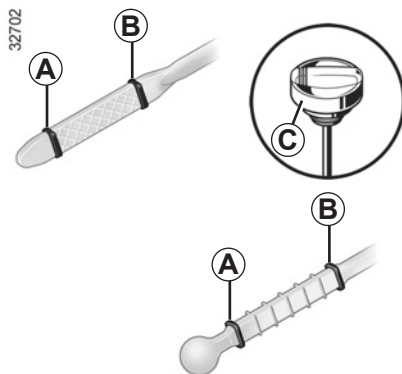
Aggiungete olio quanto prima possibile.

Nota: per leggere il computer di bordo, premete nuovamente **3** o **4**.



Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.

LIVELLO OLIO MOTORE: informazioni generali (2/2)



Controllo del livello con l'asta

- estraete l'asta (consultate le pagine seguenti per conoscere la sua posizione) ed asciugatela con un panno pulito e privo di peli;
- inserite l'asta fino in fondo (per i veicoli equipaggiati con «tappo-asta» **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.

Superamento del livello massimo dell'olio motore

La lettura del livello si deve fare solo con l'asta come spiegato in precedenza.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.

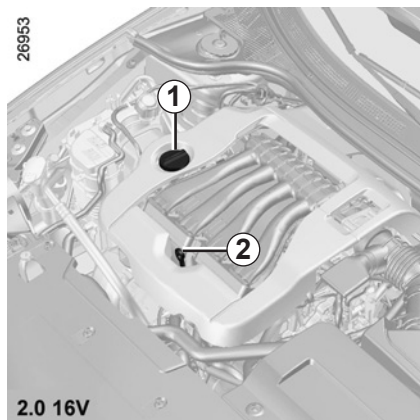


Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Non si deve in alcun caso oltrepassare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del catalizzatore.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (1/2)



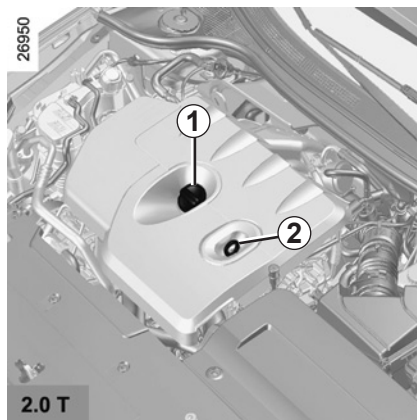
Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

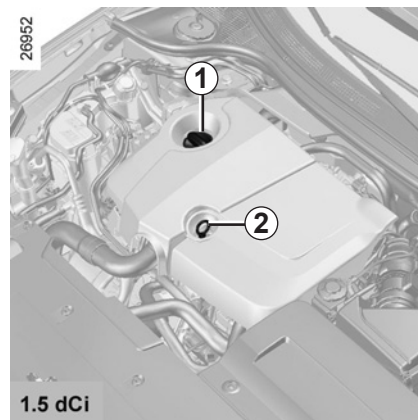
Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Per evitare schizzi, vi raccomandiamo di utilizzare un imbuto durante il rifornimento dell'olio.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'asta **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);

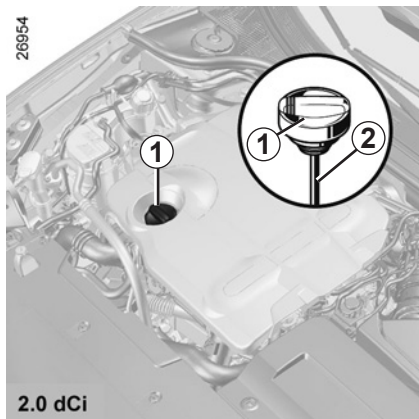


- attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificate il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.

Non superate il livello «maxi» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.

LIVELLO OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento (2/2)/SOSTITUZIONE OLIO MOTORE



Riempimento: quando rabboccate l'olio fate attenzione a non far cadere gocce d'olio sulle parti del motore rischiando di provocare un incendio. Non dimenticate di richiudere correttamente il tappo, altrimenti si rischia di provocare un incendio a causa degli schizzi d'olio sulle parti calde del motore.

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Capacità medie di sostituzione filtro dell'olio compreso
(a titolo informativo)

Motore 2.0 16V : 4,4 litri

Motore 2.0T : 5,4 litri

Motore 1.5 dCi : 4,5 litri

Motore 2.0 dCi : 7,4 litri

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.



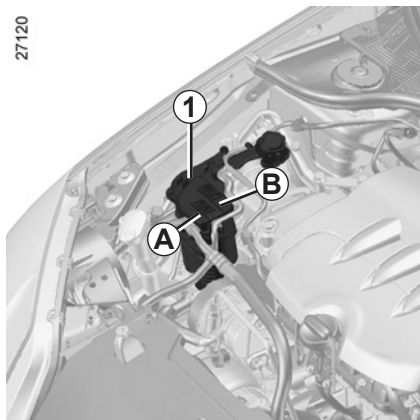
Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.



Liquido di raffreddamento

A motore spento su superficie orizzontale, il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti « MINI » **A** e « MAXI » **B** indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **1**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento « MINI ».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

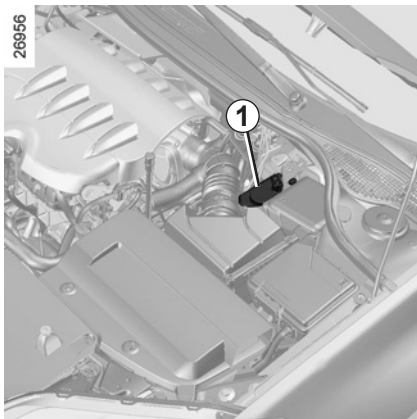
Pericolo di ustioni.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

LIVELLI (2/3)



Liquido dei freni

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale. Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Livello 1

Normalmente il livello scende di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto del livello di allarme « MINI ».

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

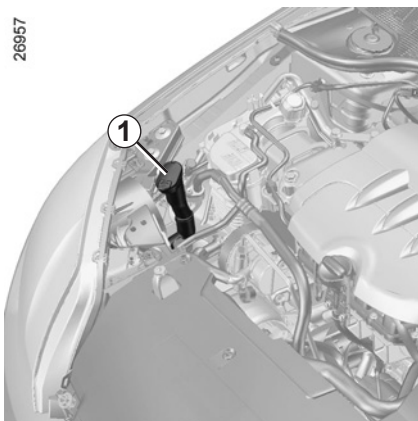
Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

LIVELLI (3/3)/FILTRI

26957



Serbatoio liquido lavavetro/ Lavafaro

Riempimento

Aprire il tappo **1**, riempire fino a vedere il liquido, quindi richiudere il tappo.

NOTA

A seconda del veicolo, per conoscere il livello del liquido, aprite il tappo **1** ed estraete l'asta.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro antipolline, filtro gasolio, ecc.) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

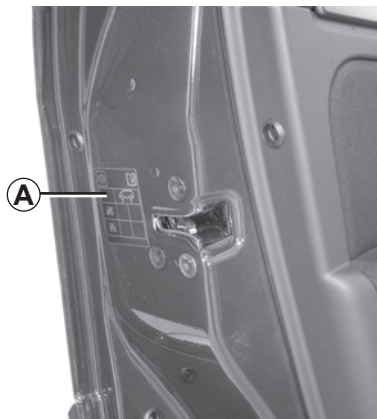


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI

27192



Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

B: dimensione dei pneumatici montati sul veicolo.

A

B		C	D
B		E	F
B		C	D
B		E	F
H	O	G < -	

C: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando non si viaggia in autostrada.

D: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando non si viaggia in autostrada.

E: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada.

29777

F: pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada.

G: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

H: dimensione del pneumatico montato sulla ruota di scorta se diversa dalle quattro ruote del veicolo.

Particolarità dei veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a pieno carico) **e con traino di rimorchio:** la velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar**.

Consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene: Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.



Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

BATTERIA (1/2)

A seconda della versione del veicolo, la batteria si trova nel vano motore, o nel bagagliaio.

In ogni caso, non richiede manutenzione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se il livello scende, il messaggio «Batteria debole avviare il motore» compare sul quadro della strumentazione. In tal caso, avviate il motore. Successivamente il messaggio «Batteria in carica» compare sul quadro della strumentazione.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- con l'impiego prolungato dell'autoradio a motore spento...



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A



28705

Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **1** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **2** protezione obbligatoria degli occhi;
- **3** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **4** sostanze esplosive;
- **5** consultare il libretto di istruzioni;
- **6** sostanze corrosive.



Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

BATTERIA (2/2)

26973



Sostituzione della batteria

Data la complessità di tale operazione, vi consigliamo di rivolgervi ad un Rappresentante del marchio.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

In seguito a una sostituzione o a uno scollegamento della batteria, il messaggio «Batteria nuova?» viene visualizzato sul quadro della strumentazione. Selezionate «Sì» o «No» con una breve pressione di uno dei tasti **7** o **8**, quindi confermate premendo a lungo uno dei due tasti.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Siccome la batteria è **specificata**, abbiate cura di sostituirla con una di tipo equivalente. Consultate la Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali);
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi);
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che non bisogna fare

Eliminare le tracce d'olio o pulire gli elementi meccanici (ad es.: vano motore), sottoscocca, pezzi con cerniere (ad es.: interno delle porte) e parti esterne in plastica verniciate (ad es.: paraurti) mediante apparecchi di pulizia ad alta pressione o l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici. Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/2)

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che non bisogna fare

- utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura);
- strofinare energicamente;
- utilizzare un autolavaggio automatico;
- lavare il veicolo con un apparecchio ad alta pressione;
- applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultate il paragrafo “Tergivetro, lavavetro anteriore” del capitolo 1). Controllate il fissaggio di equipaggiamenti esterni, fari addizionali, retrovisori e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro. Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia dei fari

Poiché i fari sono equipaggiati con “vetrini” in plastica, utilizzate un panno morbido o un batuffolo di cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzate un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquate con un panno morbido umido.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

È vietato utilizzare prodotti a base di alcool.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (Boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto...).

Ciò che non bisogna fare

È vivamente sconsigliato posizionare degli oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi... che potrebbero danneggiare il rivestimento del cruscotto.



Si sconsiglia vivamente l'impiego all'interno dell'abitacolo di un apparecchio di pulizia ad alta pressione o di polverizzazione: senza le dovute precauzioni si potrebbero danneggiare i componenti elettrici o elettronici presenti nel veicolo.



Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura	5.2
Ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3
Cassetta degli attrezzi (Cric-Manovella...)	5.8
Coppa ruota	5.8
Sostituzione della ruota	5.9
Pneumatici (sicurezza dei pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.11
Fari anteriori (sostituzione delle lampadine)	5.14
Luci posteriori (sostituzione delle lampadine)	5.17
Illuminazione interna (sostituzione delle lampadine)	5.22
Fusibili	5.24
Batteria	5.26
Carta RENAULT: pila	5.28
Accessori	5.29
Tergivetri (sostituzione delle spazzole)	5.30
Traino	5.31
Anomalie di funzionamento	5.33

FORATURA/RUOTA DI SCORTA



In caso di foratura, a seconda del veicolo avete a disposizione:

Una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio pneumatici (consultate le seguenti pagine).

Ruota di scorta

È situata nel bagagliaio. Per prenderla:

- aprite lo sportello del bagagliaio;
- sollevate il tappetino del bagagliaio **1** e **2**;
- svitate il fissaggio centrale;
- togliete la ruota di scorta.

Particolarità:

La funzione «sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» non permette di controllare la ruota di scorta (la ruota sostituita dalla ruota di scorta scompare dal display sul quadro della strumentazione).

Per maggiori informazioni consultate il paragrafo «Sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici» del capitolo 2.



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo dotato di ruota di scorta di dimensione inferiore alle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota delle stesse dimensioni di quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (1/5)

32788



Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri.

Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco **B** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Evitate gli schizzi sulla pelle nell'utilizzare la bomboletta di riparazione. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

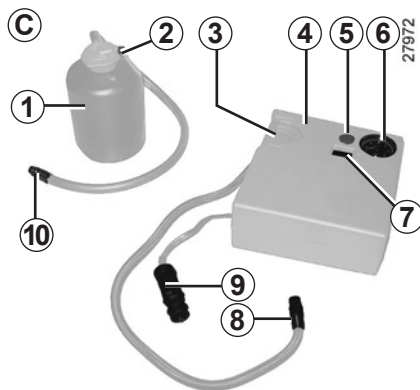
Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (2/5)



Kit di gonfiaggio C

A seconda della versione del veicolo, in caso di foratura, utilizzate il kit di gonfiaggio dei pneumatici.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

- Recuperate il compressore **4** e la bombola **1** posizionati sotto il tappetino del bagagliaio;
- dispiegate la canalizzazione di gonfiaggio **8** e il cavo elettrico **9** posizionati sotto il compressore e la canalizzazione di gonfiaggio **10**. Fissate la bombola sul relativo supporto **3** e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **8** sul raccordo **2**;

Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito:

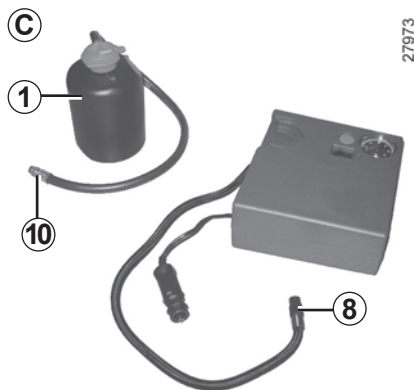
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate la canalizzazione di gonfiaggio **10** sulla valvola;
- collegate il raccordo **9** nella presa accessori del veicolo (consultate il paragrafo «Presa accessori» del capitolo 3) poi premete l'interruttore **7** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate l'etichetta posizionata sul lato della porta del conducente);
- dopo 5 minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione sul manometro **6**. Per regolare la pressione se necessario: continuate il gonfiaggio per aumentarla o premete il pulsante **5** per diminuirla.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (3/5)



Dopo aver gonfiato correttamente il pneumatico:

- spegnete il kit;
- allentate lentamente i due raccordi di gonfiaggio **8** e **10**;
- avvitate il raccordo **10** sulla bombola in modo da evitare gli schizzi di prodotto;



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- incollate l'etichetta delle indicazioni di guida, posizionata sotto la bombola **1** in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
- riponete in sede il kit;
- al termine del primo intervento di gonfiaggio, il pneumatico perderà sempre, quindi è tassativo effettuare una guida per ostruire il foro;
- avviate immediatamente il veicolo e guidate ad una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire il prodotto uniformemente nel pneumatico e dopo 3 km di guida fermatevi per controllare la pressione.
- se è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata, regolatela al valore consigliato (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non è possibile.

Nota: dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio, recatevi presso la rete del marchio per sostituire la canalizzazione di gonfiaggio e la bottiglia del prodotto di riparazione.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

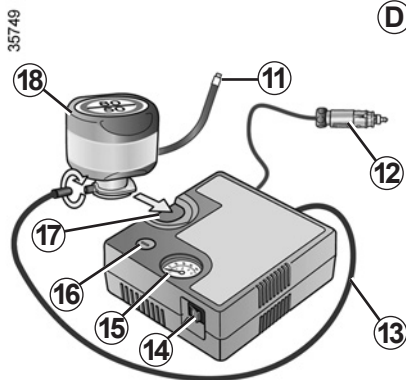
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (4/5)



Kit di gonfiaggio D

A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito:

- svolgete il tubicino della bomboletta;
- collegate il tubo **13** del compressore all'ingresso della bomboletta **18**;
- a seconda del veicolo, collegate o avvitate la bomboletta **18** al compressore in corrispondenza dell'apposito incavo **17**;
- svitate il tappo della valvola della ruota interessata e avvitate il raccordo di gonfiaggio **11**;
- collegate il raccordo **12** **tassativamente** alla presa accessori del veicolo;
- premete l'interruttore **14** per gonfiare il pneumatico alla pressione consigliata (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»);

- dopo **15** minuti al massimo, smettete di gonfiare e leggete la pressione (sul manometro **15**);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro **15** indica brevemente una pressione fino a **6** bar, successivamente la pressione scende.

- regolate la pressione: per aumentarla, continuate a gonfiare il pneumatico con il kit; per diminuirla, premete il tasto **16**.

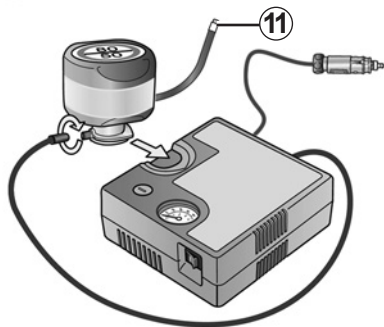
Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEI PNEUMATICI (5/5)

35749



Una volta che il pneumatico è correttamente gonfiato, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio **11** in modo da evitare schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare la fuoriuscita del prodotto.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

D

- Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Partite immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio: la riparazione non può essere effettuata.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

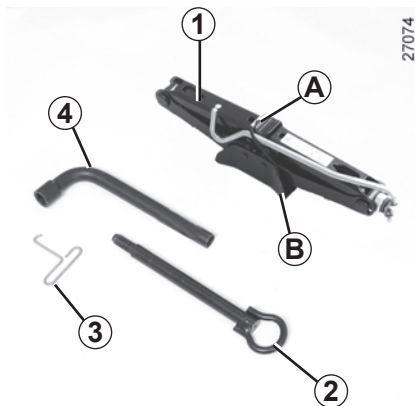
È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI/COPPE RUOTA – CERCHI



La cassetta degli attrezzi è collocata nel bagagliaio: sollevate i tappetini del bagagliaio, togliete il cric poi svitate il fissaggio centrale. Durante il rimontaggio, agganciate tassativamente la base del cric **B** verso il basso.

La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda della versione del veicolo.

Cric 1

Ripieгатelo e posizionate correttamente il tenditore **A** prima di riporlo in sede.

Gancio di traino 2

Consultate il paragrafo «Traino» del capitolo 5.

Chiave per coppa ruota 3

Permette di staccare le coppe delle ruote.

Chiave della ruota 4

Permette il bloccaggio/sbloccaggio dei bulloni di fissaggio delle ruote.

Dado antifurto

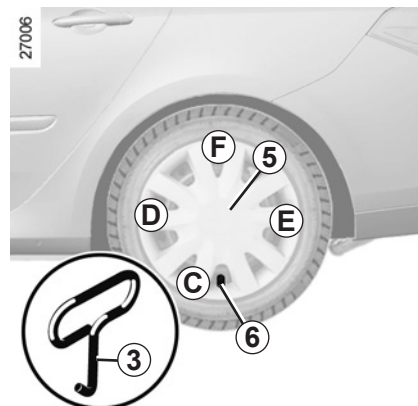
La cassetta degli attrezzi è dotata di sedi per ospitarli.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi posizionalatela correttamente in sede: rischio di ferite.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.



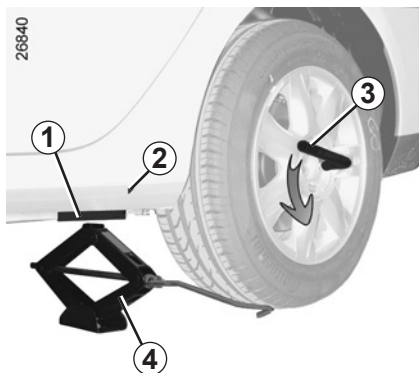
Coppa ruota

Staccatela con l'ausilio dell'apposita chiave **3** inserendo il gancio nell'apertura prevista:

- in prossimità della valvola per la coppa ruota **5**;
- sul perimetro in caso di coppa ruota centrale.

Per reinserire la coppa ruota **5**, posizionalatela rispetto alla valvola **6**. Inserite i ganci di ritegno cominciando dal lato valvola **C** poi **D** e **E** e terminate con il lato opposto alla valvola **F**.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente (se necessario, inserite un supporto solido sotto la base del cric).

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con l'ausilio dell'apposita chiave **3**. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Mettete il cric **4** orizzontalmente, con la testa all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria **1** più vicino alla ruota interessata, segnalato da una freccia **2**.

Quando il veicolo non è dotato del cric né della chiave della ruota, potete procurarvela presso la Rete del marchio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Iniziate ad avvitare il cric a mano per spostarne in posizione ottimale la base (leggermente rientrata sotto il veicolo).

Effettuate alcuni giri di manovella fino a staccare la ruota da terra.



Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitare i bulloni e staccare la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta. Serrate i bulloni assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo e svitate il cric.

Con ruote a terra, serrate le viti con forza e fate controllare il serraggio il più rapidamente possibile: coppia di serraggio 130 Nm (coppia di serraggio per i veicoli con ruote posteriori direttrici: 145 Nm).

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare il coppa ruota).



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

PNEUMATICI

Sicurezza dei pneumatici – ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Quando si sostituisce una gomma, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, delle stesse dimensioni, dello stesso tipo e della stessa struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.



Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le scolpiture del battistrada devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri servizi tecnici presentano delle spie di usura **1** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando le scolpiture sono state erose fino al livello delle sporgenze-spia, **queste diventano visibili 2: è quindi necessario sostituire i pneumatici** perché la profondità delle scolpiture è al massimo di **1,6 mm** e ciò **provoca una scarsa aderenza su strade bagnate**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (segue)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Pressioni insufficienti

provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

- scarsa tenuta di strada,
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Particolarità

A seconda della versione del veicolo, disponete di un adattatore da posizionare sulla valvola prima di effettuare il rigonfiaggio.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Sostituzione dei pneumatici



Per ragioni di sicurezza, questa operazione va effettuata solamente da un tecnico specializzato.

Il montaggio di un tipo diverso di pneumatici può modificare:

- la conformità del vostro veicolo alle norme in vigore;
- il comportamento in curva;
- la maneggevolezza dello sterzo;
- il montaggio delle catene.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

PNEUMATICI (segue)

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.



Veicolo con sistema di sorveglianza della pressione dei pneumatici

Ogni sensore inserito nelle valvole è specifico ad una sola ruota: di conseguenza le ruote non sono assolutamente intercambiabili senza che si reinizializzi il sistema.

Il rischio di informazioni erronee può avere gravi conseguenze.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensione superiore a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

Pneumatici da «neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli sulle **quattro le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale. È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

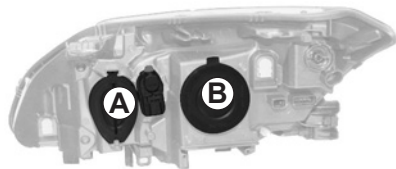
In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli presenti d'origine sul **vostro veicolo.**

Se il vostro veicolo è dotato originariamente di pneumatici di diametro 17", il montaggio delle catene è possibile, ma a condizione di utilizzare delle catene specifiche. Consultate la Rete del marchio.

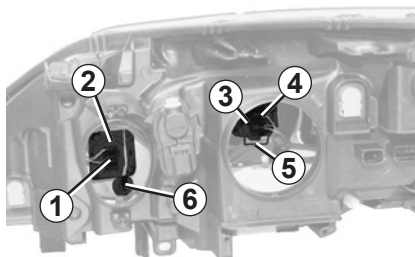
FARI CON LAMPADINE ALOGENE: sostituzione delle lampadine



27055

Essendo necessario lo smontaggio dei fari, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine da un Rappresentante del marchio.**

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso un Rappresentante del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



27056

Luci anabbaglianti/abbaglianti

Staccate la protezione **A** o **B** poi sgan-
ciate la lampadina **2** premendo il con-
nettore **1**, ed estraete il gruppo dalla
sede o staccate la molla **5** poi il con-
nettore **4** della lampadina **3**.

Tipo della lampadina: utilizzate **tassa-
tivamente** delle lampadine anti U.V. da
55W per evitare di danneggiare il vetro
in plastica dei fari.

2 → H7

3 → H7

**Non toccate il vetro della lampadina.
Tenetela per le estremità.**

Dopo aver sostituito la lampadina, ri-
montate correttamente la protezione.

Luce di posizione anteriore

Staccate la protezione **A** quindi tirate il
portalampada **6** per accedere alla lam-
padina.

Tipo della lampadina: W5W.

Luce indicatrice di direzione

Rivolgetevi ad un Rappresentante del
marchio.



Disattivare la funzione Stop
and Start per qualsiasi in-
tervento nel vano motore.



Le lampadine sono sotto
pressione e possono scop-
piare al momento della so-
stituzione.

Rischio di lesioni.

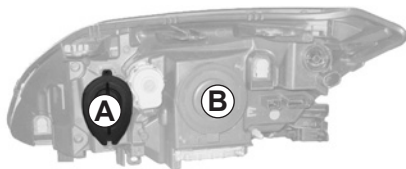


Quando si interviene in
prossimità del motore, que-
st'ultimo potrebbe essere
caldo. Inoltre, l'elettroven-
tola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

FARI CON LAMPADINE ALLO XENO: sostituzione delle lampadine

27235



Essendo necessario lo smontaggio degli organi (la batteria, il suo supporto), **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine da un Rappresentante del marchio.**

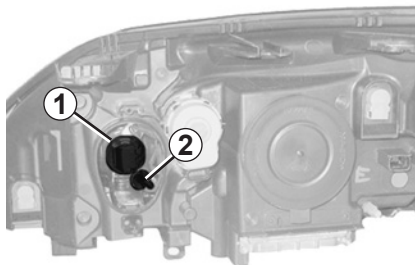
Luci anabbaglianti con lampadine allo Xeno **B**

Tipo di lampadina: D1S.



Essendo pericoloso manipolare un dispositivo ad alta tensione, la sostituzione di questo tipo di lampadine deve essere affidata ad un Rappresentante del marchio.

27236



Luci diurne

Staccate la protezione **A** poi ruotate il portalampada **1** verso sinistra.

Tipo di lampadina: W21/5W.

Luce di posizione anteriore

Staccate la protezione **A** poi tirate il portalampada **2**.

Tipo di lampadina: W5W.

Luce indicatrice di direzione

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

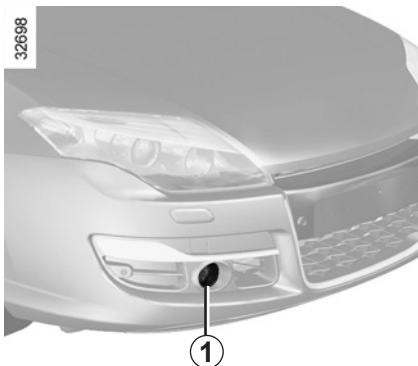


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. Rischio di lesioni.



La tecnica di montaggio di questo dispositivo è particolare, **è vietato montare un faro con lampadine allo xeno in una versione non progettata per ricevere tale dispositivo.**

FARI ANTERIORI: luci antinebbia anteriori, addizionali



Luci antinebbia anteriori 1

Essendo necessario lo smontaggio del paraurti anteriore, **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

Fari addizionali

Se desiderate dotare il vostro veicolo di fari «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/5)



Versione berlina

Luce indicatrice di direzione

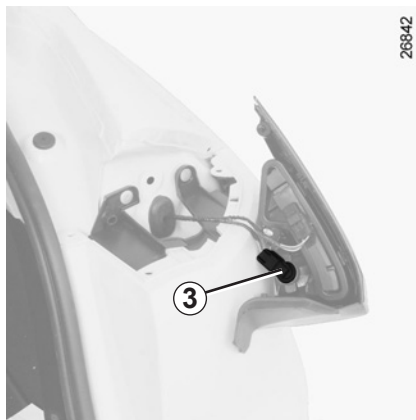
Dal bagagliaio, svitate di un quarto di giro **2** per accedere alla vite **1**.

Svitatela poi tirate il gruppo fari verso l'esterno.

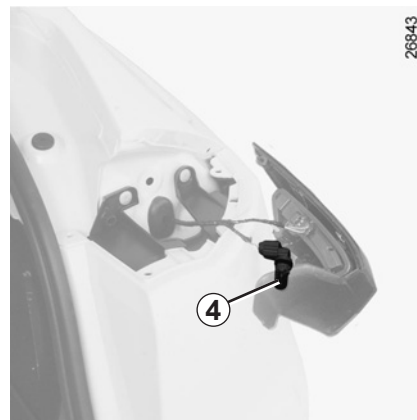


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Svitare il portalamпада **3** di un quarto di giro.



Sostituire la lampadina **4**.

Tipo di lampadina: W16W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/5)



Versione berlina (segue)

Luce di retromarcia

Dal bagagliaio, sganciate lo sportellino 5.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Svitare la vite 6 per poter togliere il gruppo fari 7 spingendolo verso l'esterno.

Svitare il portalampada 8 di un quarto di giro poi sostituite la lampadina.

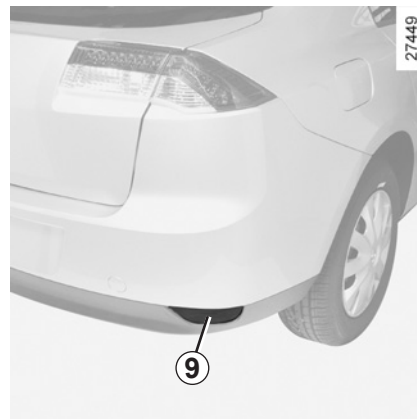
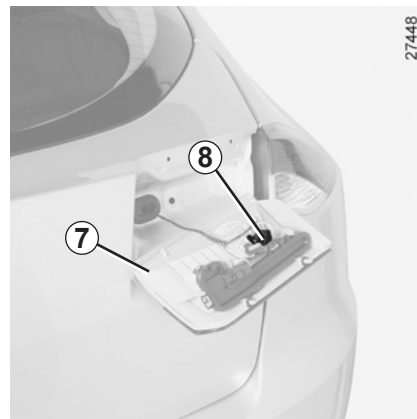
Tipo di lampadina: W16W.

Luce antinebbia posteriore

Svitare il portalampada 9 ruotandolo verso il centro del veicolo accedendovi da sotto.

Tipo di lampadina: P21W.

Nota: si accende solo la lampadina lato conducente.



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/5)



Versione Station Wagon

Dal bagagliaio, disimpegnate la moquette laterale.

Nota: a seconda della versione del veicolo, sarà necessario smontare lo sportello del vano portaoggetti **A**.

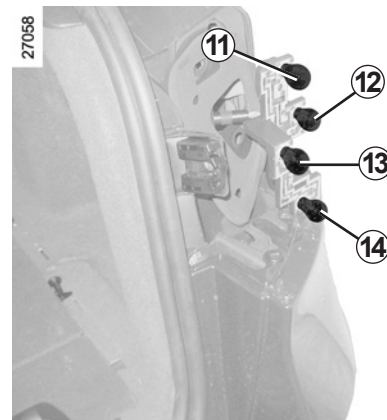
Dall'interno, allentate le tre viti **10** poi, dall'esterno, disimpegnate il gruppo fari tirandolo indietro, poi sganciate il portalamпада.

Sostituite la lampadina interessata.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



11 Luce di posizione / luce di stop

Tipo di lampadina: P21/5W.

12 Luce indicatore di direzione

Tipo di lampadina: PY21W.

13 Luce di retromarcia

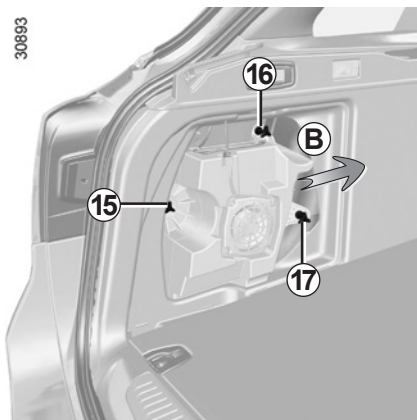
Tipo di lampadina: P21W.

14 Luce antinebbia posteriore

Tipo di lampadina: P21W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (4/5)

30893



Accessibilità per i veicoli dotati di un altoparlante nel bagagliaio lato sinistro

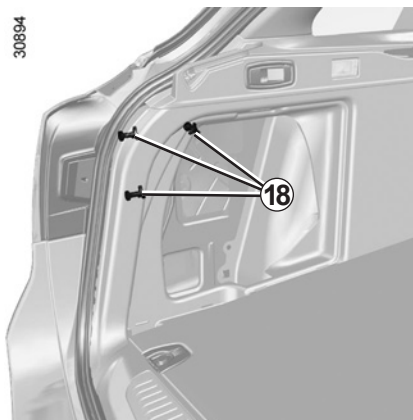
Dal bagagliaio, disimpegnate la moquette laterale.

Allentate le tre viti **15**, **16** e **17**, quindi disimpegnate l'altoparlante.

Nota: per le versioni a 5 porte, afferrate il telaio con due mani, portate la parte superiore del telaio verso di voi mantenendo il fissaggio **16** fino in fondo contro il rivestimento.

Spingete il telaio verso la parte anteriore del veicolo (movimento **B**) quindi estraetelo.

30894



Dall'interno, allentate le tre viti **18** poi, dall'esterno, disimpegnate il gruppo fari tirandolo indietro, quindi sganciate il portalamпада.

Sostituite la lampadina interessata.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (5/5)



Versioni berlina e station wagon

Terza luce di stop 19

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

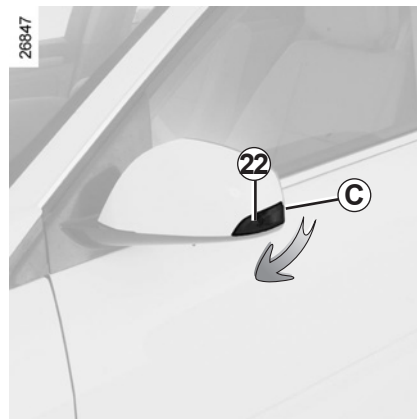


Luci della targa 20

Sganciate la luce **20** premendo la linguetta **21**.

Togliete il coperchio della luce per rendere accessibile la lampadina.

Tipo di lampadina: a spola C5W.



Frecce laterali 22

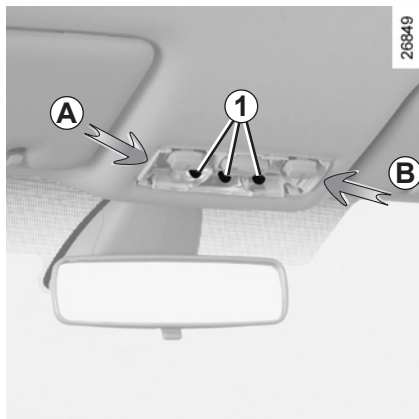
Sganciate la freccia **22** (con l'ausilio di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta, posizionate su **C** per spostare la freccia dalla parte posteriore verso la parte anteriore del veicolo).

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)



Plafoniera

Inserite un attrezzo tipo cacciavite piatto sganciando la protezione della luce, lato **A** quindi lato **B**.

Rimuovete la lampadina **1** interessata.

Tipo di lampadina: W5W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

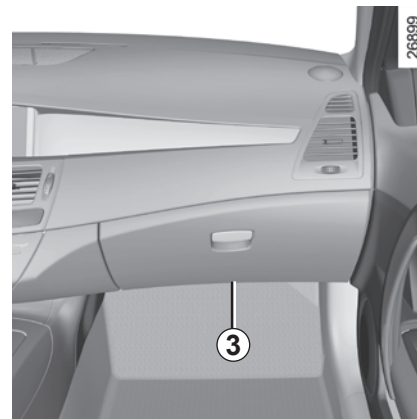


Luci porte

Sganciate (con un attrezzo tipo cacciavite piatto) la luce **2**.

Girate il portalampada di un quarto di giro ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.



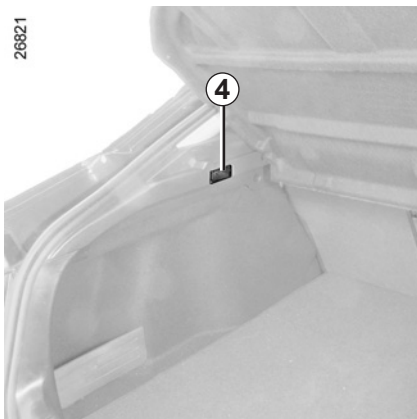
Luci del pavimento anteriori

Si trovano dietro il cruscotto e nella parte inferiore.

Ruotate il portalampada di un quarto di giro **3** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)



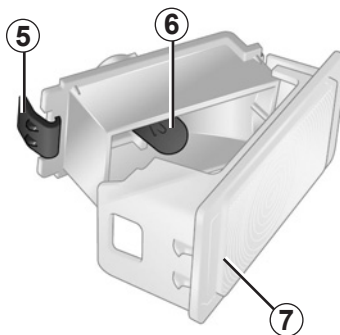
Luci del bagagliaio

Sganciate la luce **4** con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

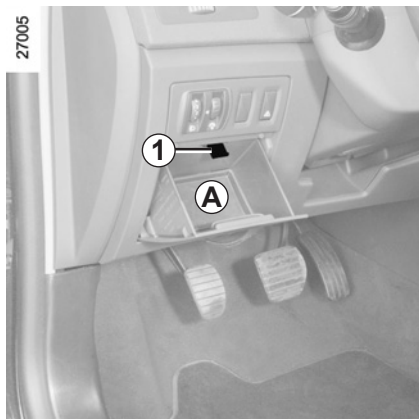


Scollegate la luce.

Premete la linguetta **5** per disimpegnare il diffusore **7** ed accedere alla lampadina **6**.

Tipo di lampadina: W5W.

FUSIBILI (1/2)

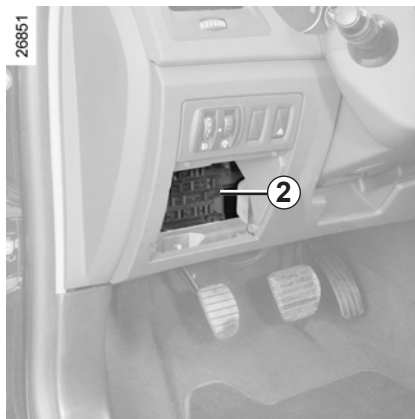


Scatola dei fusibili 2

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

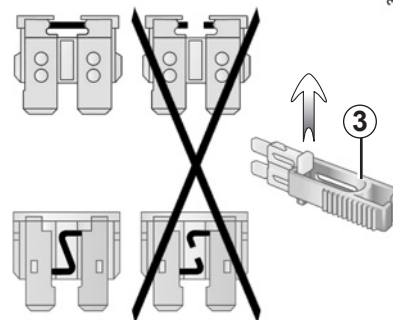
Aprire il vano portaoggetti **A**. Premete la linguetta **1** per spostarlo poi tirate verso di voi per sganciarlo.

Per identificare i fusibili, servitevi dell'etichetta di destinazione dei fusibili (dettagliata nella pagina successiva).



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di funzionamento scorretto di un equipaggiamento.



Pinza 3

Sfilate il fusibile con la pinza **3**, situata dietro il vano portaoggetti **A**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione:

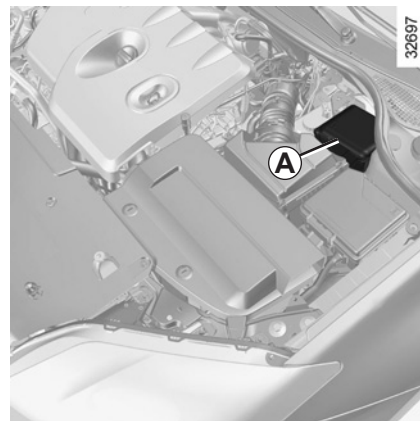
Procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili di ricambio.

FUSIBILI (2/2)

Identificazione dei fusibili (il numero di fusibili presenti **DIPENDE DAL LIVELLO DI EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO**)

Simbolo	Destinazione
	Illuminazione interna
	Retrovisore interno
	Lunotto termico
	Avvisatore acustico
	Sicurezza dei bambini
	Lampeggiante
	Alzacristalli elettrici
	Sedili termici
	Tergicristallo posteriore
	Tettuccio apribile
	Freno di stazionamento assistito
	Alimentazione del sistema di traino

Simbolo	Destinazione
	Amplificatore autoradio
	Autoradio
	Quadro della strumentazione
	Dispositivi di correzione di guida
	Sedili elettrici
	Prese accessori
	Ventilazione
	Aria condizionata
	Accendisigari
	Riscaldamento
	Lavavetri



Alcuni accessori sono protetti dai fusibili che si trovano nel vano motore, nella scatola **A**.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.

Batteria

Non scollegatela mai.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt.

La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.



Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, chiedete consiglio alla Rete del marchio.

Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben arieggiato.

Rischio di gravi lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

Avviamento con la batteria di un altro veicolo (segue)

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

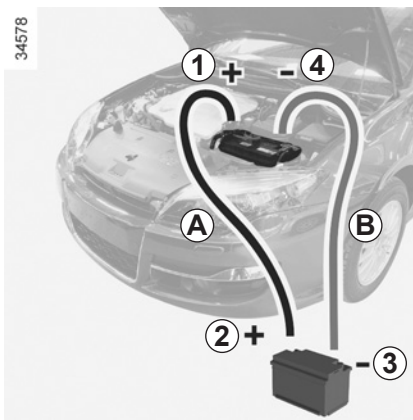
Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Collegate i cavi **A** e **B** **tassativamente** sui morsetti indicati



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente. Rischio di lesioni o di danni al veicolo.

34578



Batteria nel vano motore

Collegate il cavo positivo **A** al **supporto 5** fissato sul **morsetto 1 (+)** poi al **morsetto 2 (+)** della batteria che fornisce la corrente.

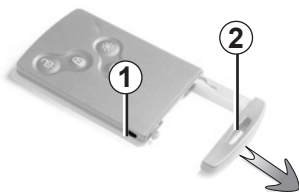
Collegate il cavo negativo **B** al **supporto 6** fissato sul **morsetto 3 (-)** della batteria che fornisce la corrente, poi al **morsetto 4 (-)** della batteria scarica.

Avviate il motore e non appena gira, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**5 - 4 - 3 - 2**).

33531



26860



Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta scarica» compare sul quadro della strumentazione, sostituite la pila della carta RENAULT, premete il pulsante **1** tirando la chiave di scorta **2** poi sganciate il coperchio **3** servendovi della linguetta **4**. Togliete la pila premendo da un lato (movimento **A**) e sollevando dall'altro (movimento **B**) poi sostituirla rispettando la polarità ed il modello, scritto nel coperchio **3**.

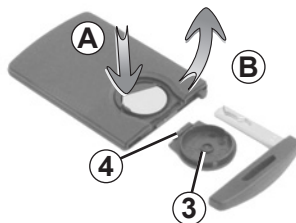
Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: al successivo avviamento, il messaggio scompare.

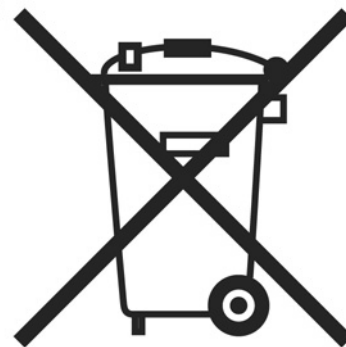
Nota: quando si sostituisce la pila, non toccate il circuito elettronico ed i contatti situati nella carta RENAULT.

Verificate che il coperchio sia aganciato correttamente.

26862



26913



Anomalia di funzionamento

Se la pila è troppo scarica per assicurare il funzionamento, potete effettuare l'avviamento (inserite la carta RENAULT nel lettore) e bloccare/sbloccare le porte del veicolo (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio, assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.**

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo di trasmettenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori

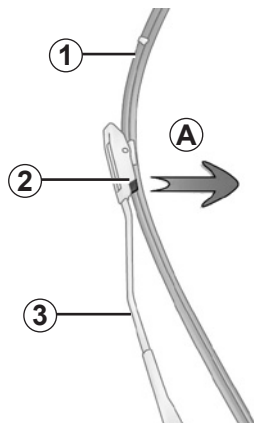
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali**

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI



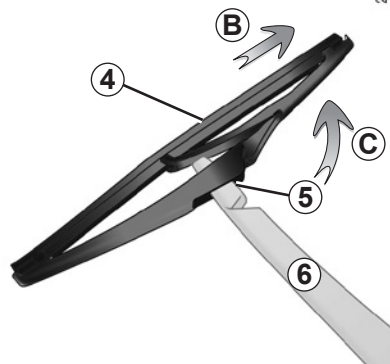
25516

Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 1

Con contatto inserito, a motore spento, abbassate completamente la levetta del tergivetro: si fermano con cofano in posizione libera. Sollevare il braccio del tergivetro 3, tirate la linguetta 2 (movimento A) e spingete la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto.



23450

Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore 4

- Sollevare il braccio del tergivetro 6;
- fate ruotare la spazzola 4 fino ad incontrare una resistenza (movimento C);
- a seconda della versione del veicolo, premete la linguetta 5, poi disimpegnate la spazzola tirandola (movimento B).

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



- Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle non appena la loro efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione

Prima di effettuare qualsiasi traino, sbloccate il piantone dello sterzo: con pedale della frizione premuto, innestate la **prima marcia** (leva in posizione **N** o **R** per i veicoli con cambio automatico), inserite la carta RENAULT nel lettore poi premete **per due secondi** il pulsante di avviamento del motore.

La colonna si sblocca, le funzioni accessori sono alimentate: potete utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop...). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio di scarica della batteria).

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6).



Non togliete la carta RENAULT dal lettore durante il traino.

Traino di un veicolo con cambio automatico

A motore fermo, la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente in marcia avanti, con il cambio in posizione neutra **N** ma per non più di 50 km.

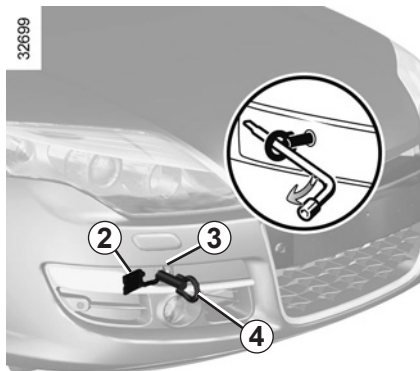


28775



Nel caso in cui la leva sia bloccata nella posizione **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva. Per fare ciò inserite un'asta rigida nel foro **1**, premete simultaneamente sull'asta e sul pulsante di sbloccaggio situato sul pomello della leva del cambio.

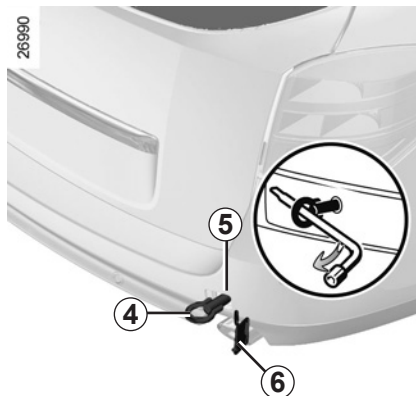
TRAIÑO: riparazione (segue)



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriore 3 e posteriore 5 (mai i tubi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Sganciate la protezione 2 o 6 facendo passare un attrezzo piatto (o la chiave integrata nella carta RENAULT) sotto la protezione.

Avvitare l'anello di traino 4 al massimo: inizialmente a mano fino in fondo e poi bloccatelo utilizzando la chiave della ruota.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino 4 e la chiave della ruota situati sotto il tappetino del bagagliaio nella cassetta degli attrezzi (consultate il paragrafo «cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).



– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nella cassetta poi, a seconda del veicolo, posizionatela correttamente in sede.

Rischio di lesioni.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/5)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta RENAULT	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La carta RENAULT non riesce a sbloccare o bloccare la serratura delle porte.	Pila della carta scarica.	Sostituire la pila. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).	Cessate di utilizzare tali apparecchi oppure ricorrete alla chiave integrata (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria del veicolo scarica.	Utilizzate la chiave integrata nella carta (consultate il paragrafo «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/5)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo «Batteria: riparazione» del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
	La carta RENAULT «accesso facilitato» non funziona.	Inserite la carta nel lettore per accendere il motore. Si veda il paragrafo « Avviamento/spegnimento motore» del capitolo 2.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nel lettore.
	Problema elettronico.	Premete cinque volte in rapida successione il pulsante di avviamento. Il motore può ripartire premendo il pedale della frizione se la funzione Stop and Start è attivata.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo al tempo stesso il pulsante di avviamento del motore (consultate il paragrafo «Avviamento del motore» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	Quest'ultimo non rappresenta tassativamente un'anomalia: il fumo proviene dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.	Consultate il paragrafo «Particolarità delle versioni diesel» del capitolo 2.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore - aggiunta/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/5)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/5)

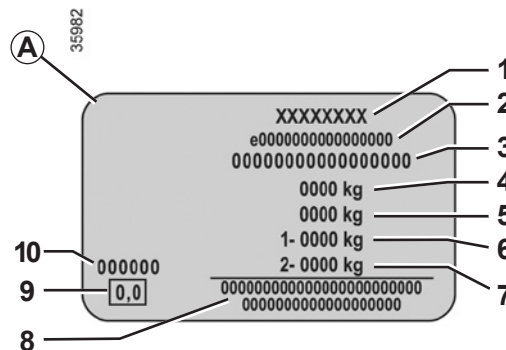
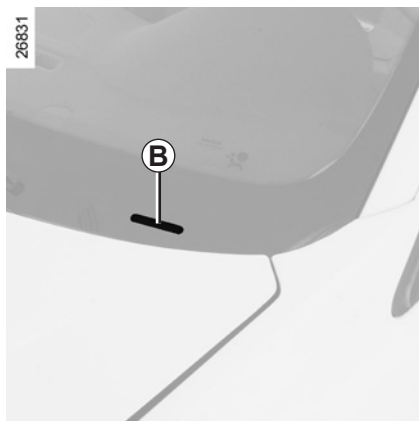
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, consultate il paragrafo «Fusibili».
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Tracce di condensa nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura. In tal caso, le tracce scompaiono rapidamente durante l'utilizzo delle luci.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture posteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili posteriori.



Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Targhette di identificazione motore	6.3
Dimensioni.	6.4
Caratteristiche dei motori.	6.6
Masse	6.7
Carichi rimorchiabili	6.7
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.8
Giustificativi di manutenzione	6.9
Controllo anticorrosione.	6.15

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore A

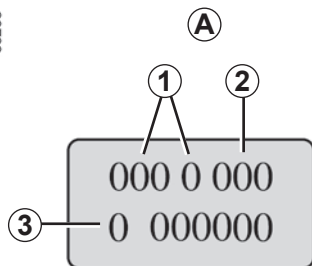
- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunicatorio o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

- 4 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno carico) asse anteriore.
- 5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).
- 6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA asse posteriore.
- 8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.
- 9 Emissioni di scarico diesel.
- 10 Codice vernice (codice colore).

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293

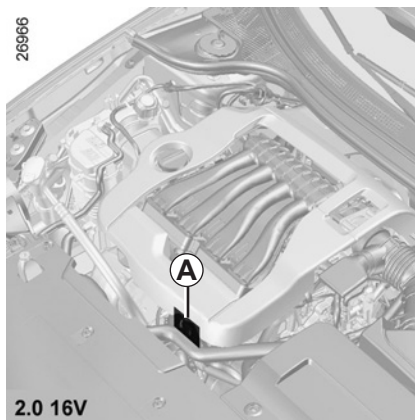


Le indicazioni riportate sulla targhetta del motore o sull'etichetta **A** devono essere ricordate in ogni comunicazione scritta o ordine.

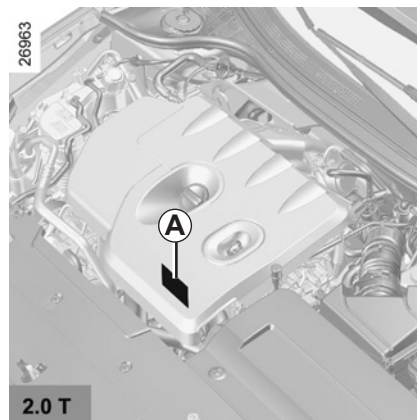
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero del motore.

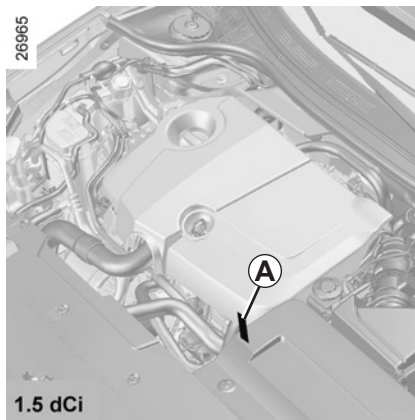
26966



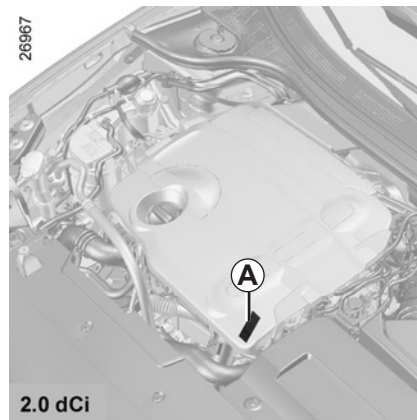
26963



26965

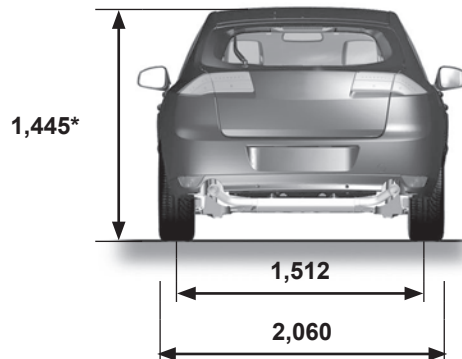
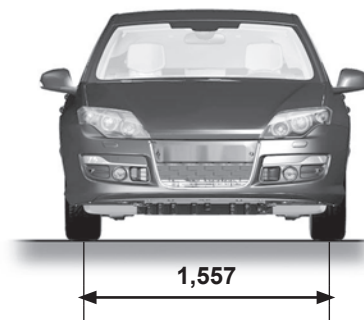
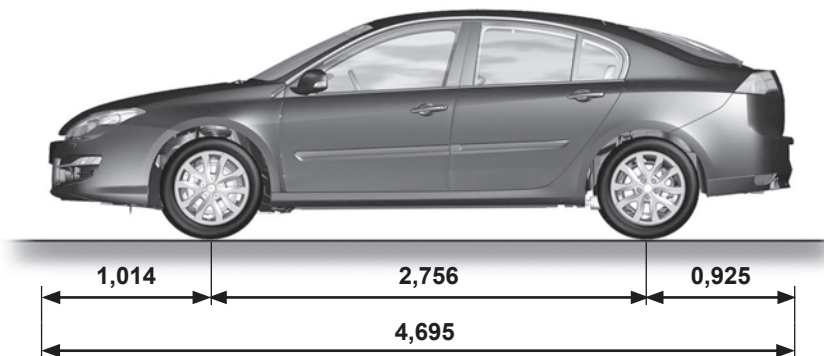


26967



DIMENSIONI (in metri)

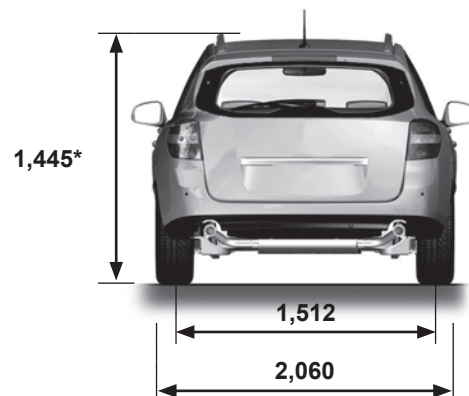
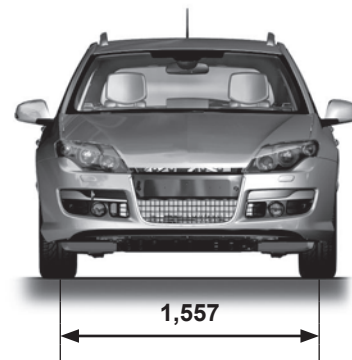
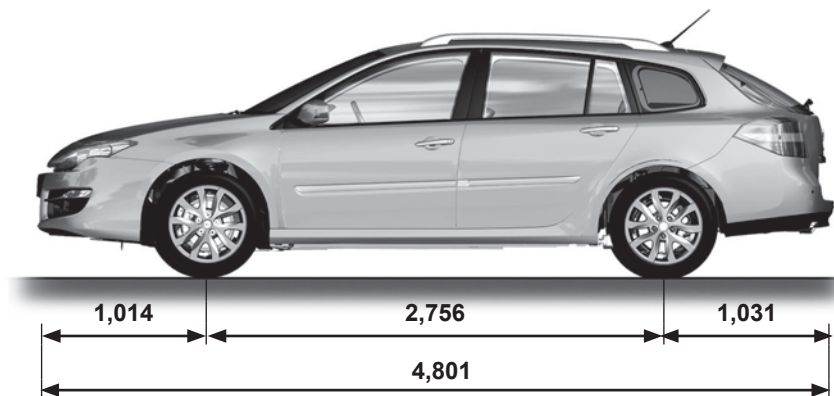
32700



* A vuoto

DIMENSIONI (in metri) (segue)

32701



* A vuoto

CARATTERISTICHE DEI MOTORI

Versioni	2.0 16V	2.0T	1.5 dCi	2.0 dCi		
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	M4R	F4R Turbo	K9K	M9R		
Cilindrata (cm³)	1 995	1 998	1 461	1 995		
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina senza piombo tassativamente, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Occasionalmente, è possibile utilizzare benzina senza piombo con: <table><tr><td>– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – carburante con contenuto massimo di etanolo dell'85% (E85).</td><td>– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.</td></tr></table>		– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – carburante con contenuto massimo di etanolo dell'85% (E85).	– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.	Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.	
– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – carburante con contenuto massimo di etanolo dell'85% (E85).	– indice di ottani 91 se l'etichetta indica 95, 98; – indice di Ottani 87 se l'etichetta indica 91, 95, 98.					
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.					

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: esse variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (leggete al paragrafo «Targhette di identificazione» nel capitolo 6)
Massa Rimorchio con Freni*	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa Rimorchio senza Freni*	650
Carico ammesso sul punto di traino*	75
Carico ammesso sul tetto con il dispositivo di carico	80 kg (compreso dispositivo di carico)

* Carico rimorchiabile (traino di caravan, barca, ...)

Il rimorchio è vietato quando il calcolo $MTR - MMAC$ è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento al sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
 - un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
 - un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un'altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

Trasferimento di carico

La massa del rimorchio non deve mai superare i 1500 kg.

A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 200 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		Tampone
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		Tampone
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		Tampone

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐ Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica	Tampone	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (segue)

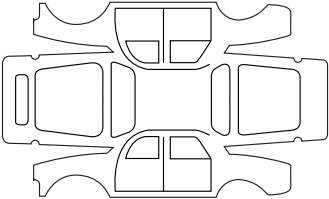
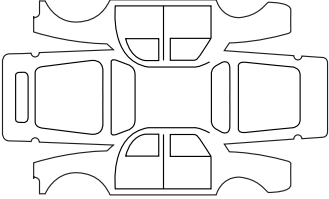
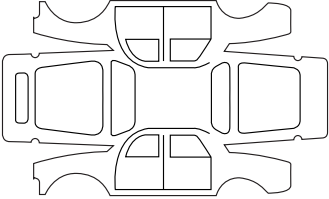
VIN:

Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		
Data: Km: N° di fattura:		Commenti/varie
Tipo di intervento: Revisione ☐ ☐	Tampone	
Controllo anticorrosione: OK ☐ Non OK* ☐ *Vedere la pagina specifica		

CONTROLLO ANTICORROSIONE

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

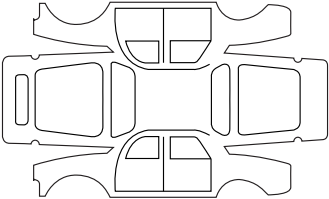
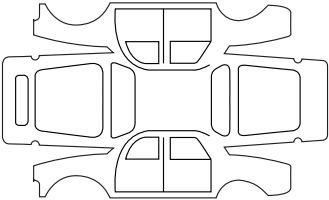
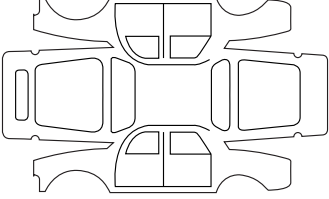
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

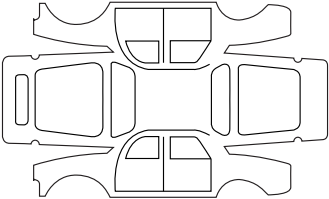
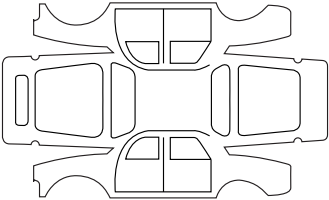
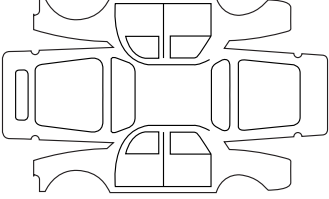
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

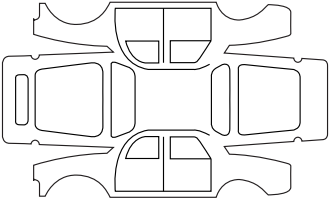
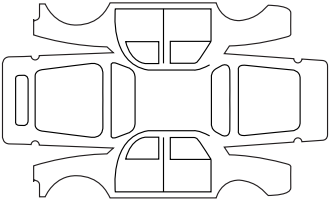
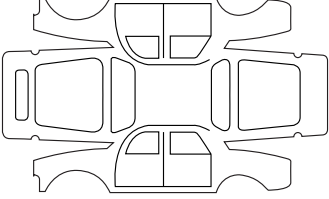
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

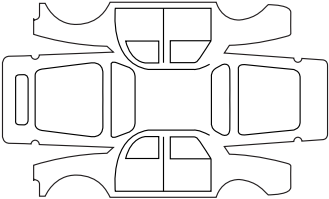
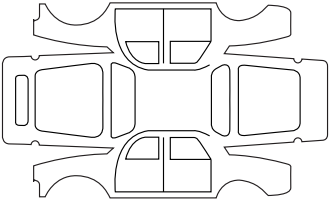
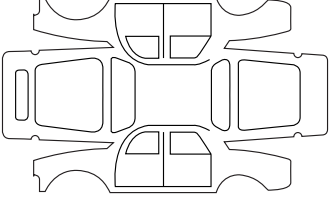
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

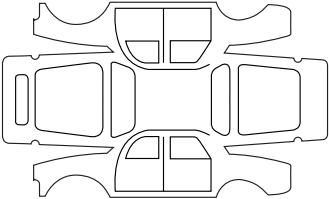
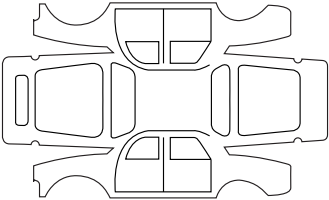
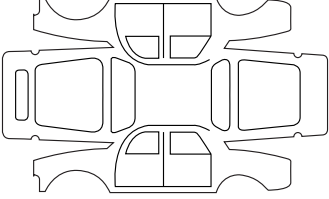
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (segue)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS	1.49, 2.22 → 2.26
accendisigari	3.21
accessori	5.29
aeratori	3.2 – 3.3
airbag	1.23 → 1.29, 1.48
attivazione airbag passeggero anteriore	1.40
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.38
aletta parasole	3.14
allarme acustico	1.11, 1.47, 1.65, 1.67
alzavetri	3.11 → 3.13
ambiente	2.18
anelli di fissaggio	3.30 – 3.31, 3.33
anelli di traino	5.31 – 5.32
anomalie di funzionamento	1.46 → 1.49, 5.33 → 5.37
antinebbia	
fari	5.16
antiquinamento	
consigli	2.15
apertura delle porte	1.11 → 1.14
apparecchi di controllo	1.46 → 1.49, 1.51 – 1.52
appoggiatesta	1.16, 3.22
aria condizionata	3.4 → 3.10
ASR (controllo della trazione)	2.22 → 2.26
assistenza alla partenza in salita	2.22 → 2.26
autoradio	3.35
avviamento motore	2.3 → 2.8
avvisatore acustico	1.65

B

bagagliaio	3.24, 3.28 – 3.29
bambini	1.30 – 1.31
bambini (sicurezza)	1.2, 1.7, 3.11
batteria	1.47, 4.12 – 4.13
riparazione	5.26 – 5.27
bloccaggio automatico delle porte durante la guida	1.15

bloccaggio delle porte	1.2 → 1.15
bracciolo	
anteriore	3.18
posteriore	3.20

C

cambio automatico (utilizzo)	2.37 → 2.39
cambio marce	2.11, 2.37 → 2.39
capacità del serbatoio del carburante	1.73 → 1.75
caratteristiche dei motori	6.6
caratteristiche tecniche	6.2, 6.4 → 6.8
caravanning	3.30 – 3.31, 6.7
carburante	
capacità	1.73
consigli per risparmio energetico	2.15
qualità	1.73 → 1.75
riempimento	1.48, 1.73 → 1.75
carichi rimorchiabili	6.7
carta RENAULT	
pila	5.28
utilizzo	1.2 → 1.10
cassetta degli attrezzi	5.8
catalizzatore	2.9 – 2.10
chiave della ruota	5.8
chiave di emergenza	1.2 – 1.3
chiave per copparuota	5.8
chiusura ad effetto globale	1.9
chiusura delle porte	1.11 → 1.14
cinture di sicurezza	1.20 → 1.26, 1.48
climatizzazione	3.10
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	1.42 → 1.45
comando integrato del telefono viva voce	3.35
computer di bordo	1.46 → 1.49, 1.51 → 1.60
consigli antinquinamento	2.15 → 2.17
controllo anticorrosione	6.15 → 6.20

INDICE ALFABETICO (2/5)

controllo della trazione: ASR	2.22 → 2.26
controllo dinamico della stabilità: ESC	2.22 → 2.26
controllo livelli:	
liquido dei freni	4.9
liquido di raffreddamento	4.8
serbatoio liquido lavavetri	4.10
coppe ruota	5.8
copribagagli	3.27
cric	5.8
cruscotto	1.42 → 1.45

D

dimensioni	6.4 – 6.5
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.38
display	1.46 → 1.50
dispositivi complementari di sicurezza	1.23 → 1.26
dispositivi di sicurezza bambini	1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37
dispositivi di sicurezza complementari	1.29
alle cinture posteriori	1.23 → 1.27
protezione laterale	1.28
dispositivo complementare alle cinture	1.27 → 1.29

E

equipaggiamenti multimediali	3.35
ESC: Controllo dinamico della stabilità	2.22 → 2.26

F

fari	
aggiuntivi	5.16
anteriore	5.14 – 5.15
antinebbia	5.16
direzionali mobili	1.67
regolazione	1.69
sostituzione delle lampadine	5.14
filtro	
abitacolo	4.10

antiparticolato	1.49
dell'aria	4.10
del gasolio	4.10
dell'olio	4.10
foratura	5.2, 5.8 → 5.10
frenata d'emergenza	2.22 → 2.26
freno a mano	1.47, 2.11
freno di stazionamento assistito	1.47, 2.12 → 2.14
funzione Stop and Start	2.6 → 2.8
fusibili	5.24 – 5.25

G

giustificativi di manutenzione	6.9 → 6.14
gonfiaggio dei pneumatici	4.11
guida	2.2 → 2.5, 2.9 → 2.17, 2.19 → 2.39

I

identificazione del veicolo	6.2
illuminazione esterna follow me home	1.67, 1.69
illuminazione	3.15 – 3.16
illuminazione:	
esterna	1.66 → 1.68
interna	3.15 – 3.16, 5.22 – 5.23
quadro della strumentazione	1.66
inconvenienti	
anomalie di funzionamento	5.33 → 5.37
indicatori:	
del quadro della strumentazione	1.46 → 1.52
di direzione	1.65, 5.17
di temperatura esterna	1.62
innesco carburante	1.75
inserimento del contatto del veicolo	2.4

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici	5.3 → 5.7
--	-----------

INDICE ALFABETICO (3/5)

L

lampadine	
sostituzione	5.14 → 5.21
lampeggianti	1.46, 1.65, 5.14
lavafari	1.71
lavaggio	4.14 – 4.15
lavavetri	1.72, 4.10
leva del cambio	2.11
leva del cambio automatico	2.37 → 2.39
limitatore di velocità	1.48, 2.27 → 2.29
liquido dei freni	4.9
liquido di raffreddamento	1.50, 4.8
livelli :	
olio motore	4.4
livello carburante	1.50
luci:	
abbaglianti	1.46, 1.67, 5.14
anabbaglianti	1.46, 1.66, 5.14 – 5.15, 5.17
antinebbia	1.46, 1.68, 5.16 – 5.17
di direzione	1.46, 1.65, 5.14 – 5.15, 5.17
di posizione	1.66, 5.15
di retromarcia	5.17
di stop	5.17
diurne	1.66
regolazione	1.69
segnalazione pericolo	1.65
lunotto apribile	3.25

M

manovella	5.8
manutenzione:	
carrozzeria	4.14 – 4.15
limite sostituzione olio	6.9 → 6.14
meccanica	4.2 – 4.3, 6.9 → 6.14
rivestimenti interni	4.16 – 4.17
masse	6.7

menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ...	1.61
messa in stand-by del motore	2.6 → 2.8
messaggi sul quadro della strumentazione	1.53 → 1.60
motore	
caratteristiche	6.6

N

navigazione	3.35
-------------------	------

O

olio motore	1.47, 4.4
ora	1.62
orologio	1.62

P

parcheggio assistito	2.34 → 2.36
particolarità dei veicoli a benzina	2.9
particolarità dei veicoli diesel	2.10
personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.61
pezzi di ricambio	6.8
pila carta RENAULT	5.28
plafoniera	3.15 – 3.16, 5.22 – 5.23
pneumatici	2.19 → 2.21, 4.11, 5.11 → 5.13
pompa manuale d'innesco carburante	1.75
porte	1.11 – 1.12, 1.15
porte/sportello del bagagliaio	1.9
posaceneri	3.21
posizione di guida	
regolazioni	1.20
posto di guida	1.42 → 1.49
presa accessori	3.21
pressione dei pneumatici	2.19 → 2.21, 4.11, 5.12
protezione anticorrosione	4.14
pulizia:	
interno del veicolo	4.16 – 4.17
pulsante di avviamento/spegnimento del motore	2.3 → 2.5

INDICE ALFABETICO (4/5)

Q

quadro della strumentazione 1.46 → 1.60, 1.66

R

regolatore di velocità 1.48, 2.27 → 2.33
regolatore-limitatore di velocità 2.27 → 2.33
regolazione dei fari 1.69
regolazione dei sedili anteriori 1.17
regolazione della posizione di guida 1.16
regolazione della temperatura 3.6 → 3.9
regolazione elettrica dell'altezza dei fari 1.69
regolazione posizione di guida 1.20
regolazioni personalizzate del veicolo 1.61
rete di separazione 3.32 → 3.34
retromarcia
 passaggio 2.11, 2.37 → 2.39
retrovisori 1.63 – 1.64
ripiano posteriore 3.26 – 3.27
riscaldamento 3.4 → 3.9
risparmi di carburante 2.15 → 2.17
rivestimenti interni
 manutenzione 4.16 – 4.17
rodaggio 2.2
ruota di scorta 5.2, 5.8
ruote (sicurezza) 5.11 → 5.13
ruote posteriori direttrici 2.26

S

sbloccaggio delle porte 1.13 – 1.14
sbrinamento/disappannamento del lunotto 3.5, 3.8
sbrinamento/disappannamento del parabrezza 3.5, 3.8
sedile anteriore
 conducente con memorizzazione 1.19
sedile unico posteriore 3.23
sedili anteriori
 a comando elettrico 1.18

 a comando manuale 1.17
 regolazione 1.16 – 1.17
sedili posteriori
 funzionalità 3.23
sedili termici 1.49
seggolini per bambini 1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37
segnalazione illuminazione 1.66 → 1.69
segnale
 acustico 1.65
 luminoso 1.65
segnale pericolo 1.65 – 1.66
segnali luminosi 1.65
sensore di retromarcia 2.34 → 2.36
serbatoio
 lava-vetri 4.10
 liquido dei freni 4.9
 liquido di raffreddamento 4.8
servofreno di emergenza 2.22 → 2.26
servosterzo 1.41
sicurezza bambini 1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37
sicurezza dei bambini 1.2, 1.7, 1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37, 3.11
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS 2.22 → 2.26
sistema di controllo della pressione dei pneumatici 2.19 → 2.21
sistema di controllo della trazione: ASR 2.22 → 2.26
sistema di navigazione 3.35
sistema di ritegno bambini 1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37
sistema di traino
 montaggio 3.30 – 3.31
sollevamento del veicolo
 sostituzione della ruota 5.9 – 5.10
sostituzione della ruota 5.9 – 5.10
sostituzione delle lampadine 5.14 → 5.21
sostituzione olio motore 4.4
spazzole dei tergivetri 5.30
specchietti di cortesia 3.14

INDICE ALFABETICO (5/5)

spegnimento del motore	2.3 → 2.5
spia di controllo.....	1.46 → 1.49, 1.51 → 1.60
sportello del bagaglio.....	3.24, 3.26
Stop and Start.....	2.6 → 2.8

T

targhette di identificazione.....	6.2
telefono.....	3.35
temperatura esterna	1.62
tendine parasole	3.14
tergi/lavavetro	1.72
tergивetro	
spazzole.....	5.30
tettuccio apribile.....	3.11 → 3.13
traino	
riparazione	5.31 – 5.32
sistema di traino.....	3.30 – 3.31
trasporto bambini.....	1.30 – 1.31, 1.33 → 1.37
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio.....	3.30 – 3.31
rete di separazione	3.32 → 3.34

V

vani di riordino.....	3.17 → 3.20
vani portaoggetti	3.17 → 3.20, 3.28 – 3.29
vano portaoggetti.....	3.17 → 3.20
ventilazione.....	3.4 → 3.9
vernice	
manutenzione	4.14 – 4.15
referenza.....	6.2
volante	
regolazione	1.41

W

warning.....	1.65
--------------	------

(www.e-guide.renault.com)



9 9 9 1 0 8 5 6 1 R

GA